



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 maggio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	21
— Ammortamenti	»	24
— Eredità	»	26
— Riconoscimento di proprietà	»	27
— Proroga termini	»	27
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	»	28
— Espropri	»	74

Altri annunzi:

— Varie	»	74
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	74
— Variante piano regolatore	»	79
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	79

— Rettifiche	»	80
--------------------	---	----

— Indice degli annunzi commerciali	Pag.	81
--	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.GE.A.OR. - S.p.a.

Società di Gestione Aeroporti Oristanesi

Sede in Oristano, località Fenosu s.p. 57, km 3,5/4
Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Oristano 00702870957

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Oristano, per il giorno 5 (cinque) giugno 2003 alle ore 17 (diciassette) ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 (sei) giugno 2003 alle ore 11 (undici), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione piano di sviluppo aeroportuale;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 2002 e sulle relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
5. Determinazioni in ordine ad eventuali interventi finanziari dei soci da attuarsi attraverso un aumento di capitale e/o con altre modalità.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 11 del vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ai fini del detto intervento, l'azionista Regione autonoma della Sardegna potrà depositare i propri titoli presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari, che provvederà a rilasciare il relativo «Biglietto di ammissione».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Deidda

S-12080 (A pagamento).

Des Eaux et des Énergies - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vallombrosa

Capitale sociale € 1.292.500,00 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 917506

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01343110639

Partita I.V.A. n. 05737041003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 4 giugno 2003 alle ore 10, in Napoli, alla via Cavallerizza n. 60, presso lo studio del notaio Giuseppe Satriano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinvio approvazione bilancio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Nomina del liquidatore;
4. Determinazione dei poteri e del compenso del liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 5 giugno 2003, ore 10 stesso luogo ed ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Napoli, 7 maggio 2003

Il presidente: ing. Marco Deo.

S-12045 (A pagamento).

Fiamma 2000 - S.p.a.

Sede in Ardea (RM), via Pontina Vecchia km 35,600

Capitale sociale € 15.000.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 342047

Codice fiscale e registro imprese n. 01128780580

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 19 giugno 2003, ore 11 presso la sede sociale in Ardea (RM), via Pontina Vecchia km 35,600 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 20 giugno 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative e connesse;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibera in ordine alle «regolarizzazioni contabili» consentite dall'art. 14, legge n. 289/2002;
4. Varie ed eventuali.

Si comunica che hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che depositano, almeno cinque giorni liberi prima della seduta in prima convocazione, le azioni di loro competenza nella sede della società.

Ardea, 8 maggio 2003

L'amministratore unico: Vittorio Marzano.

S-12071 (A pagamento).

Tecnogas Laziale - S.p.a.

Sede in Ardea (RM), via Pontina Vecchia km 35,600

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 614288

Codice fiscale e registro imprese n. 07499600588

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 19 giugno 2003, ore 15 presso la sede sociale in Ardea (RM), via Pontina Vecchia km 35,600 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 20 giugno 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative e connesse;
2. Delibera in ordine alle «regolarizzazioni contabili» consentite dall'art. 14, legge n. 289/2002;
3. Varie ed eventuali.

Si comunica che hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che depositano, almeno cinque giorni liberi prima della seduta in prima convocazione, le azioni di loro competenza nella sede della società.

Ardea, 8 maggio 2003

L'amministratore unico: Maurizio De Santis.

S-12070 (A pagamento).

SUDGAS - S.p.a.

Sede in Roma, via di Malagrotta n. 278

Capitale sociale € 12.000.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 627751

Codice fiscale e registro imprese n. 00102300631

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 27 giugno 2003, ore 15 presso la sede sociale in Roma, via di Malagrotta n. 278 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 30 giugno 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni relative e connesse;
2. Delibera in ordine alle «regolarizzazioni contabili» consentite dall'art. 14, legge n. 289/2002;
3. Varie ed eventuali.

Si comunica che hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che depositano, almeno cinque giorni liberi prima della seduta in prima convocazione, le azioni di loro competenza nella sede della società.

Roma, 8 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Zandri

S-12072 (A pagamento).

LAVIOSA MINERALS - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
 Capitale sociale € 3.252.080
 Registro imprese di Livorno n. 2869

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea generale dei soci della Laviosa Minerals S.p.a., è convocata, in sede ordinaria per il giorno 23 giugno 2003, alle ore 12, presso la sede legale di via Leonardo da Vinci n. 21, a Livorno, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2003, alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico:
 cav. dott. ing. Ernesto Laviosa

S-12095 (A pagamento).

COECLERICI LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manin n. 13
 Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1545587
 Ufficio registro imprese numero d'iscrizione
 e codice fiscale 12307890157

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2003, alle ore 10, in Genova, via di Francia n. 28, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 giugno 2003, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2).

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso l'ufficio amministrativo in Genova, via di Francia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Clerici

S-12050 (A pagamento).

COECLERICI ARMATORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manin n. 13
 Capitale sociale € 7.750.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1480281
 Ufficio registro imprese numero d'iscrizione
 e codice fiscale 02620940102

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2003, alle ore 11, in Genova, via di Francia n. 28, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 giugno 2003, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2), 3).

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso gli uffici della società in Genova, via di Francia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Nordio

S-12051 (A pagamento).

COECLERICI COAL AND FUELS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manin n. 13
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1309781
 Ufficio registro imprese numero d'iscrizione
 e codice fiscale n. 03047850106

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2003, alle ore 15, in Genova, via di Francia n. 28, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 giugno 2003, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punto 1).

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso la sede secondaria in Genova, via di Francia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Clerici

S-12052 (A pagamento).

COLORGRAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Bergognone n. 27
 Capitale sociale € 936.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, registro imprese di Milano
 e partita I.V.A. n. 00724270152

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lainate, viale Italia n. 38 per il giorno 14 giugno 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 giugno 2003 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364, primo comma Codice civile.

Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Pellegrini

C-13424 (A pagamento).

APPENNINO PAOLANO - S.p.a.

Sede in fraz. Campora San Giovanni,
località Marciello, area industriale
Capitale sociale € 1.214.861,56 versato € 798.282,26
R.E.A. n. 163547
Codice fiscale n. 02388000792

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala consiliare del Comune di Amantea (CS), corso Umberto I n. 5, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 2003, ore 11,30, ed occorrendo per il giorno 2 giugno 2003 in seconda convocazione, alla stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Compenso Collegio sindacale ai sensi dell'art. 22 dello statuto;
3. Compenso dell'amministratore ai sensi dell'art. 21 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Amantea, 8 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
La Rupa Franco

S-12065 (A pagamento).

BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede sociale in Barletta (BA), via Callano n. 61
Capitale sociale € 2.070.000 interamente versato
Iscrizione al R.E.A. n. 426177, Sez. ordinaria
registro delle imprese di Bari
Partita I.V.A. n. 0557730725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2003, alle ore 11 presso la sede sociale sita in Barletta (BA), alla via Callano n. 61, in prima convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio 31 dicembre 2002 e documenti correlati, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative sulla proposta di destinazione degli utili;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2003-2005, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
5. Determinazione compensi per gli amministratori e i sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 7 giugno 2003, ore 8, stesso luogo e ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giuseppe Falcone

S-12075 (A pagamento).

ALBACOM.AMPS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A
Capitale sociale € 2.582.000
Iscritta nel registro delle imprese
della Camera di commercio di Parma al n. 02095650343
R.E.A. n. 210399
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02095650343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 3 giugno 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2003 alle ore 11 presso la sede sociale sita in Parma, strada S. Margherita n. 6/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito le proprie azioni: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Monte Parma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Simonazzi

S-12077 (A pagamento).

LEGANET - S.p.a.

Sede legale in Prata di Principato Ultra,
agglomerato industriale Pianodardine, strada Consortile C3
Capitale sociale € 100.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02299380648

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso gli uffici di via V. E. Orlando n. 75, in prima convocazione il giorno lunedì 2 giugno 2003, alle ore 9, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 6 giugno 2003, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

2. Approvazione del verbale assemblea del 6 maggio 2003;
3. Approvazione piano strategico 2003;
4. Dimissioni e nomina nuovi consiglieri del Consiglio di amministrazione, presidente, amministratore delegato e Collegio dei sindaci;
5. Determinazione dei compensi agli amministratori e sindaci.

Roma, 9 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Manzi

S-12094 (A pagamento).

TMCI PADOVAN - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via A. Dal Vera n. 13
 Capitale sociale € 4.680.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 103236

Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Treviso 00174430264
 Partita I.V.A. n. 00174430264

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società, in Conegliano (TV), via A. Dal Vera n. 13, per il giorno 4 giugno 2003, alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2003, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Sagmanli Osman.

S-12076 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca n. 10
 Capitale sociale € 2.762.460 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 7309 Soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311530273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, Giudecca n. 10, per il giorno, 4 giugno 2003, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 giugno 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Esame della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 2 maggio 2003 in ordine all'assunzione di garanzie a favore di terzi ed in ordine alla vendita di una porzione di 15 mq dell'immobile alberghiero».

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino, IMI S.p.a., National Westminster Bank PLC o Banca di Roma.

L'amministratore delegato: dott. Natale Rusconi.

S-12081 (A pagamento).

LE COSTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Convocazione assemblea ordinaria

La presente per informarvi che è stata convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede operativa di Codogno, via Sante Giuseppe Bertini, per il giorno 9 giugno, alle ore 15, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 13 Giugno, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

9. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
10. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede operativa di Codogno.

Le Coste S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: Paina Lamberto

S-12097 (A pagamento).

MEDITERRANEA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Dante n. 5
 Capitale sociale € 5.616.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00434050316

Signori azionisti è convocata l'assemblea ordinaria della società, in Ravenna, piazza Caduti sul Lavoro n. 3, per il giorno 5 giugno 2003, alle ore 10.30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Cagnoni

S-12126 (A pagamento).

**BRAGONZI - Società per azioni
 FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE**

Sede in Lonate Pozzolo, via Dante n. 36
 Capitale sociale € 2.064.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 00188420129
 Codice fiscale n. 00188420129

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Lonate Pozzolo, via Dante n. 36, nei giorni:

- a) lunedì 9 giugno 2003 alle ore 10 in prima convocazione;
 - b) martedì 10 giugno 2003 alle ore 10 in eventuale seconda convocazione;
- per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni del presidente e varie.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o un istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fabio Colombo

S-12098 (A pagamento).

**BRAGONZI - Società per azioni
FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE**

Sede in Lonate Pozzolo, via Dante n. 36
Capitale sociale € 2.064.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 00188420129
Codice fiscale n. 00188420129

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Lonate Pozzolo, via Dante n. 36, nei giorni:

- a) lunedì 16 giugno 2003 alle ore 10 in prima convocazione;
b) martedì 17 giugno 2003 alle ore 10 in eventuale seconda convocazione;

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società mediante assegnazione alla società beneficiaria di nuova costituzione di parte del suo patrimonio ai sensi degli artt. 2504 septies e seguenti del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o un istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Colombo

S-12099 (A pagamento).

G.I.T. - Grado Impianti Turistici -S.p.a.

Sede in Grado (GO), viale Dante n. 72
Capitale sociale € 300.000,00
Registro delle imprese di Gorizia n. 01021090319

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 26 giugno 2003, presso la sede legale in Grado (GO), viale Dante n. 72, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 27 giugno 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Claudio Martinis.

S-12124 (A pagamento).

**A.T.A.P. - Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici
delle Province di Biella e Vercelli - S.p.a.**

Sede legale in Biella, viale Macallè n. 40
Capitale sociale € 9.768.985,80 interamente versato
Codice fiscale n. 01537000026

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 giugno 2003, alle ore 12, presso la sede sociale di A.T.A.P. S.p.a., in Biella viale Macallè n. 40, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2003, alle ore 9, presso Agorà Palace Hotel, Biella, via Lamarmora n. 13/A, in seconda convocazione, per esaminare e discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 29 marzo 2003;
2. Proposta di scissione parziale e proporzionale di A.T.A.P. S.p.a. (art. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

Biella, 6 maggio 2003

Il Presidente: dott. Carlo Ferraro.

S-12127 (A pagamento).

**CESVE Servizi Informatici Bancari - S.p.a.
Società Consortile**

Sede legale in Padova, via Longhin n. 1
Capitale sociale € 11.259.700,00 interamente versato
Tribunale di Padova n. 29418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2003, alle ore 12, presso la sede amministrativa in Padova, via Longhin n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2003, alle ore 16, presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2002; esame del bilancio e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa risultino iscritti nel libro soci.

Il socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un proprio amministratore, da un proprio dipendente o da chi rappresenti in assemblea altro socio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Vianello

S-12100 (A pagamento).

QAD ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale € 280.000,00

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2003, presso gli uffici dello Studio Legale Associato Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Lorenzo de Martinis

S-12125 (A pagamento).

Co.Ge.Me - S.p.a.**Compagnia Generale Metalli**

Sede in Casalmaggiore (CR), via Enrico Fermi n. 34
 Capitale sociale € 4.000.001,04
 R.E.A. di Cremona n. 88750
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114140197

È convocata l'assemblea ordinaria della società Co.Ge.Me S.p.a. Compagnia Generale Metalli con sede in via Enrico Fermi n. 34, Casalmaggiore (CR), per il giorno 19 giugno 2003, alle ore 16,30, presso lo studio dell'avv. Lionello Tirindelli, in Cremona, via Ponchielli n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: ing. Mauro Oliani.

S-12128 (A pagamento).

SIDERIMPEX - S.p.a.

Sede in Strada al Porto n. 31
 Capitale sociale € 2.099.113,80
 R.E.A. di Cremona n. 104789
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00676820194

È convocata l'assemblea ordinaria della società Siderimpex S.p.a. con sede in strada al Porto n. 31, Casalmaggiore (CR), per il giorno 19 giugno 2003, alle ore 17, presso lo studio dell'avv. Lionello Tirindelli, in Cremona, via Ponchielli n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: ing. Mauro Oliani.

S-12129 (A pagamento).

GOLF DELLA PINETA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), piazza del Golf n. 2
 Capitale sociale € 436.800,00
 Tribunale di Genova registro società n. 30901
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612150102

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Arenzano, piazza del Golf n. 2, per il giorno 13 giugno 2003 alle ore 6 in prima convocazione, per il giorno 14 giugno 2003 alle ore 17,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relazioni allegate;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003 - 2006;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003 - 2006.

Possono intervenire i soci che, a termini di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara sedi di Genova, Torino, Milano e filiale di Arenzano.

Arenzano, 4 maggio 2003

Golf della Pineta S.p.a.

Il presidente: ing. Ponzano Gian Piero

G-347 (A pagamento).

Ing. Giulio Bensaja & Co - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
 Capitale sociale € 995.000,00 versato

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società ing. Giulio Bensaja & Co S.p.a. presso la sede sociale in Milano, largo F. Richini n. 6, il 13 giugno 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti;
3. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale;
4. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giulio Bensaja

M-3768 (A pagamento).

Celtech - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
 Capitale sociale € 100.000 versato

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Celtech S.p.a. presso gli uffici di largo F. Richini n. 6, Milano, il 13 giugno 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti;
3. Determinazione dei compensi ed integrazione del Collegio sindacale;
4. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giulio Bensaja

M-3766 (A pagamento).

Celtica Immobiliare e di Partecipazione - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
Capitale sociale versato € 153.595,00

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Celtica Immobiliare e di Partecipazione S.p.a. presso la sede sociale in Milano, largo F. Richini n. 6, il 13 giugno 2003 alle ore 10,45, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo con i seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Lucio Veneziani.

M-3764 (A pagamento).

Celtica Ricerche - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
Capitale sociale versato € 971.000.000,00

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Celtica Ricerche S.p.a. presso la sede sociale in Milano, largo F. Richini n. 6, il 13 giugno 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti;

3. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale;

4. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Colicchi

M-3765 (A pagamento).

Celtica Finanza e Servizi - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
Capitale sociale € 100.000,00 versato

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Celtica Finanza e Servizi S.p.a. presso la sede sociale in Milano, largo F. Richini n. 6, il 13 giugno 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti;

3. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale;

4. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Veneziani

M-3767 (A pagamento).

Celtica Biogas - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
Capitale sociale € 100.000,00 versato

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Celtica Biogas S.p.a. presso la sede sociale in Milano, largo F. Richini n. 6, il 13 giugno 2003, alle ore 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Consiglio di amministrazione: fissazione dei relativi emolumenti;

3. Integrazione del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;

4. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

L'amministratore unico: Vittorio Palumbo.

M-3794 (A pagamento).

Celtica Engineering - S.p.a.

Sede in Milano, largo F. Richini n. 6
Capitale sociale € 100.000,00 versato

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Celtica Engineering S.p.a. presso la sede sociale in Milano, largo F. Richini, n. 6, il 13 giugno 2003 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 17 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione Consiglio di amministrazione e fissazione emolumenti;

3. Integrazione Collegio sindacale e determinazione dei compensi;

4. Delibere ai sensi art. 15 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Colicchi

M-3769 (A pagamento).

GROSFILLEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24
Capitale sociale € 103.200
Codice fiscale n. 00469790018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2003 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 giugno 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Manolo Barbier

C-13392 (A pagamento).

IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7

Capitale sociale € 2.897.500,00

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 06179420150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Circolo Golf Villa d'Este in Montorfano, via Cantù n. 13 per il giorno 6 giugno 2003 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2003 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale a pagamento fino ad un massimo di € 579.500,00.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la segreteria del Circolo Golf Villa d'Este.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Mieli

M-3770 (A pagamento).

BLERRE.DI - S.p.a.

Sede in Genova, via Spataro n. 40

Capitale sociale € 2.740.000,00

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 01309880993

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 9 giugno 2003 alle ore 16,30, in Genova, via Roma n. 10, presso lo studio del notaio Voiello in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 16 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Emissione di un Prestito Obbligazionario di € 800.000,00 (ottocentomila/00) suddiviso in numero 8.000 obbligazioni non convertibili di € 100,00 (cento/00) cadauna della durata di 15 anni al tasso da stabilire.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale le loro azioni 5 giorni prima dell'assemblea.

p. Bi.Erre.Di S.p.a.
Il presidente: Ravina Lorenzo

G-348 (A pagamento).

FINIPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale € 7.328.706,84 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01449850153

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 giugno 2003 alle ore 11 in Montebello della Battaglia (PV), via Mameli n. 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2003, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1 e 2 del Codice civile;

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure presso le casse incaricate:

Banco di Brescia, agenzia di Milano, via Silvio Pellico nn. 10/12;
Simon Fiduciaria S.p.a., via del Carmine n. 10, Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Brunelli

M-3771 (A pagamento).

IFG TETTAMANTI - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Milano, via Albani n. 9

Capitale sociale € 6.630.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 871109

Registro delle imprese e codice fiscale n. 01695290153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Milano, via Pagliano n. 11 per il giorno 16 giugno 2003, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il liquidatore: arch. Fabrizio Garampelli.

M-3790 (A pagamento).

FINVEN - S.p.a.

Sede in Monza (MI), largo Esterle n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 077884500158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in prima convocazione il giorno 30 giugno 2003 alle ore 11 in Milano viale Abruzzi n. 94 e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 20 luglio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2002 corredato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Milano, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Luciana

M-3779 (A pagamento).

MULTIFIN LEASING - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede sociale in Bergamo, via Matris Domini n. 8
 Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 3 giugno 2003 alle ore 11 presso la sede secondaria in Barzanò (LC), via Roma n. 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2003 stessa ora e luogo, l'assemblea generale in via ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio provvisorio di liquidazione al 31 dicembre 2002;

Relazione liquidatori;
 Relazione Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima a quello fissato dall'assemblea e che entro lo stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede secondaria in Barzanò, via Roma n. 2.

Barzanò, 7 maggio 2003

Un liquidatore: dott. Sergio Viganò.

M-3774 (A pagamento).

FIN - LAR - S.p.a.

Sede in Formigine (MO), via Giardini n. 19/A
 Capitale sociale € 412.800,00

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Francesco Marani in Modena viale Martiri della Libertà n. 30, il giorno 6 giugno 2003, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Potranno accedere all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni o presso le casse sociali o presso la Banca Credit Agricole Indosuez, sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima della adunanza.

Il presidente: dott. Giorgio Antonioni.

M-3784 (A pagamento).

ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY SEATEK - Società per azioni

Sede in Annone Brianza (LC), via Provinciale n. 71
 Capitale sociale € 2.788.565,00 versato
 Registro imprese di Lecco
 Codice fiscale n. 08335580158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Annone Brianza (LC), via Provinciale n. 71, per il giorno venerdì 6 giugno 2003, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno lunedì 9 giugno 2003, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 2002;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, a norma delle vigenti disposizioni di legge presso la sede sociale in Annone Brianza (LC), via Provinciale n. 71.

Annone Brianza, 5 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Luigi Fumagalli

M-3780 (A pagamento).

LABORATORI DERIVATI ORGANICI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 546.000,00 interamente versato

I signori azionisti della «Laboratori Derivati Organici S.p.a.» sede Milano, via Baroni n. 4, sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 giugno 2003 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente /

Ordine del giorno:

1. Deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima dell'adunanza presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Milano.

Qualora l'assemblea risultasse deserta, rimane sin da ora fissata in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stesso luogo ed ora.

Milano, maggio 2003

Laboratori Derivati Organici S.p.a.
 L'amministratore delegato: Martire Roberto

M-3782 (A pagamento).

LAR - S.p.a.

Sede sociale in Formigine (MO), via Giardini n. 76
 Capitale sociale € 1.820.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Marani in Modena viale Martiri della Libertà n. 30, il giorno 6 giugno 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Potranno accedere all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima delle adunanze.

Un amministratore: rag. Lei Giancarlo.

M-3785 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1
Capitale sociale € 2.286.885,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del 9 giugno 2003 presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1 in prima convocazione e per il 10 giugno 2003 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 31 marzo 2003, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Deliberazioni relative all'art. 2446 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti: la Bank of Tokyo-Mitsubishi sede di Milano, la Banca Commerciale Italiana sede di Como, oppure presso la sede sociale della TMI Europe S.p.a.

p. Incarico del presidente: dott. Mario Rotti.

M-3778 (A pagamento).

LORENZ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner n. 73
Capitale sociale € 2.210.000
Codice fiscale e numero di iscrizione 00739310159
del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Jenner n. 73, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2003, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paola Baldini

M-3788 (A pagamento).

PIANIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitt. Emanuele II n. 173
Capitale sociale € 2.095.600,00
Registro delle imprese di Roma n. 02423890165
R.E.A. n. 896098
Codice fiscale n. 02423890165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Magenta n. 27, per il giorno 3 giugno 2003, alle ore 16, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Jampaglia

M-3791 (A pagamento).

SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
registro imprese di Milano 00714440153

Gli azionisti della Scor Italia Riassicurazioni S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 17 giugno 2003, alle ore 8,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 giugno 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico per la revisione volontaria del bilancio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: BNP Paribas Securities Services, Succursale di Milano, BNP Paribas S.A., Agenzia centrale di Parigi.

Milano, 7 maggio 2003

Il vice presidente: Giuseppe Bianchi.

M-3795 (A pagamento).

GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 7
Capitale sociale € 306.000

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Grandis Biotech Italy S.p.a. corrente in Milano, viale Monte Nero n. 7, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Roberto Bossi in Milano, viale Caldara n. 20, il giorno 3 giugno 2003, alle ore 10, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale.
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 giugno 2003, alle ore 10, nello stesso luogo.

Milano, 7 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Joachim Zeisel

M-3796 (A pagamento).

ALEA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Savignano sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
 Capitale sociale € 1.750.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 00889390407 di Forlì-Cesena
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969
 Codice fiscale n. 00889390407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 giugno 2003, ad ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il successivo 30 giugno 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo per il triennio 2003-2004-2005;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Cesena, 6 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Torri

C-13373 (A pagamento).

M.G. - S.p.a.

Sede sociale in Venaria Reale (TO), via E. Casagrande n. 16
 Tel. 011/452.58.90
 Capitale sociale € 1.440.000 interamente versato
 Iscritta al n. 52/55 del registro società
 della Cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino
 Codice fiscale n. 00520020017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Venaria, via Casagrande n. 16, in prima convocazione per il giorno 9 giugno 2003, alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2003, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Integrazione del Collegio sindacale (art. 2401 del Codice civile);
3. Autorizzazione ed approvazione della cessione del ramo di azienda costituito da un centro integrato per la fabbricazione di utensili diamantati.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Venaria, 7 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Callisto Parola

C-13386 (A pagamento).

**PRODOTTI ORCO - S.p.a.
 SOCIETÀ ALIMENTARE HELVETIA**

Sede in Varese, via Bainsizza n. 44
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese e codice fiscale n. 01284800123

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2003 ad ore 10 presso la sede legale in Varese in via Bainsizza n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2003 ad ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 2002;
 - b) relazione del Collegio sindacale ai bilanci d'esercizio eretto al 31 dicembre 2002;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 7 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Corno

C-13414 (A pagamento).

ALEA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Savignano sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
 Capitale sociale € 774.750,00 interamente versato
 Registro imprese n. 00124200403 di Forlì-Cesena
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 49768
 Codice fiscale n. 00124200403

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 giugno 2003, ad ore 18, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il successivo 30 giugno 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo per il triennio 2003-2004-2005;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Cesena, 6 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Maremonti

C-13387 (A pagamento).

Masseria del Gargano - S.p.a.

Sede in Apricena (FG), via Roma n. 113
 Capitale sociale € 6.120.000,00 versato € 4.207.500,00
 Registro imprese di Foggia e codice fiscale n. 02427310715

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Apricena (FG), via Roma n. 113 per il giorno 21 giugno 2003, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 giugno 2003, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e relativi allegati;
3. Deliberazioni ex. art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valentina Passalacqua

C-13378 (A pagamento).

PROCOMES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ceradini n. 9
 Capitale sociale € 520.000,00
 R.E.A. n. 1054796
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05949620156

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio del dott. Cesare Bignami, alle ore 17, del giorno 3 giugno 2003, in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 17, del giorno 4 giugno 2003, in seconda convocazione nel medesimo luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Imet S.r.l.» nella società «Procomes S.p.a.»;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Procomes S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Alberta Bolla

M-3798 (A pagamento).

CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.

Sede in Marano Sul Panaro (MO), via Fondovalle n. 5049
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Modena al n. 00183500362
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183500362

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via Fondovalle n. 5049, 41054 Marano sul Panaro (MO), in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2003, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;
2. Cariche sociali e attribuzione emolumento agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferri Franco

C-13388 (A pagamento).

DUE ROSE - S.p.a.

Sede sociale in Pasiano di Pordenone (PN), via San Martino n. 2
 Capitale sociale € 2.800.000 interamente versato
 R.E.A. di Pordenone n. 52703
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Pordenone n. 01250330931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 2003, alle ore 16,30, in Pasiano di Pordenone, via San Martino n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Organo amministrativo e Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pasiano di Pordenone, 6 maggio 2003

L'amministratore unico: De Marchi Antonio.

C-13389 (A pagamento).

FINVETRO - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale € 8.730.720
 Codice fiscale n. 00472220011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 15, in Torino, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Renato Chivilò

C-13393 (A pagamento).

AGNATI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Correggio n. 40
 Numero R.E.A. 1478213 della C.C.I.A.A. di Milano
 Numero iscrizione dell'ufficio registri delle imprese di Milano
 e codice fiscale 00439760109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del giorno 4 giugno 2003, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2003 alla stessa ora, in Vimercate, via Lecco n. 72, presso la sede secondaria di Agnati S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Assunzione della delibera di fusione per incorporazione della Agnati S.p.a. (art. 2502 del Codice civile);
3. Altre eventuali delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agnati Donatella

C-13423 (A pagamento).

PORTA IMBALLAGGI FLESSIBILI - S.p.a.

Sede in Brunello, via Campo di Maggio n. 22
 Capitale sociale € 1.032.800
 Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00217660125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione per il giorno 9 giugno 2003 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relazioni;
2. Nomina Amministratore unico;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Brunello, 6 maggio 2003

L' amministratore unico: Enrico Porta.

C-13415 (A pagamento).

S.E.A.T.V.A.**Società per gli Esercizi Autofilotraviari
 Trasporti Viaggi ed Affini - Società per azioni**

Sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 24
 Capitale sociale € 1.872.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bari al n. 7405 di ordine
 e n. 345/73 di elenco nel registro delle società
 Partita I.V.A. n. 00596160721

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti della S.E.A.T.V.A. è convocata presso la sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 24, per il giorno 26 giugno 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 giugno 2003 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative al bilancio.

Per l'intervento in assemblea, le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge presso la sede legale.

Bari, 5 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Chiara Fedelfranco

C-13409 (A pagamento).

AGNATI - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Correggio n. 40
 Numero R.E.A. 921700 della C.C.I.A.A. di Milano
 Numero iscrizione dell'ufficio registri delle imprese di Milano
 e codice fiscale 00485080105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 4 giugno 2003, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2003 alla stessa ora, presso gli uffici della società in via Lecco n. 72 Vimercate (MI), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Assunzione della delibera di fusione per incorporazione nella Agnati Finanziaria S.p.a. (art. 2502 del Codice civile);
3. Altre eventuali delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agnati Alessandro

C-13425 (A pagamento).

OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.

Sede in Liscate, via San Paolo della Croce nn. 2/4
 Capitale sociale € 247.680 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00687600155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Liscate, via San Paolo della Croce nn. 2/4 per il giorno 9 giugno 2003 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 giugno 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. richiesta finanziamento bancario a medio/lungo termine;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Liscate, 2 maggio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Aurelia Casati

C-13422 (A pagamento).

TISCALI INTERNATIONAL NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Trento n. 39
 Capitale sociale € 350.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il R.E.A., Sezione ordinaria di Cagliari al n. 213314
 Codice fiscale n. 02638890927

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Tiscali International Network S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 2003 alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 giugno 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Adozione di denominazione abbreviata. Modifica dell'art. 1 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maurizio Binello

S-12062 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8
 Capitale sociale € 1.194.000,00
 Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00208970160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8 per il giorno 9 giugno 2003 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 2003 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 6 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gandolfi Renzo

C-13421 (A pagamento).

**CENTRO SPERIMENTALE
 STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.**

Sede legale in Cameri (NO), corso Sempione nn. 49/55
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Novara n. 116342
 Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 00264840034

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott.ssa Nunzia Giacalone in Novara, viale Dante n. 2: venerdì 6 giugno 2003 ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, lunedì 16 giugno 2003, ore 16, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale gli azionisti possono farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona anche non socia, purché non amministratore, né sindaco, né dipendente della società. Deposito azioni ai sensi di legge.

Cameri, 5 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Bianca Panza

C-13413 (A pagamento).

Interbarter - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza dell'Indipendenza n. 13
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01802870467

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Viareggio, via A. Pucci n. 78 (LU) per il giorno sabato 31 maggio 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 9 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Discussione sull'andamento della società e provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Domenico Allegretti.

S-12211 (A pagamento).

Società per azioni Cosmogroup

(in liquidazione)

Sede in Tolentino, via Giovanni Falcone n. 11
 Capitale sociale € 2.100.000,00
 Registro delle imprese di Macerata n. 01385540438

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 27 giugno 2003 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo il 30 giugno 2003 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2002);
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Tolentino, 5 maggio 2003

Il liquidatore: Boschi Giancarlo.

C-13469 (A pagamento).

Abbott - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), s.s. 148 km 52
 Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina
 con il numero di codice fiscale 00076670595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 maggio 2003 alle ore 10 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il 6 giugno 2003, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del modello organizzativo della società in conformità al decreto legislativo n. 231/2001;
2. Approvazione e nomina dell'Organo di controllo;
3. Bilancio di esercizio al 30 novembre 2002 di Knoll-Ravizza Farmaceutici S.p.a.; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 6 maggio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Jean-Loup Rolland

S-12158 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA**Ente pubblico non economico**

Sede in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67/d
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185920279

Assemblea ordinaria dei soci - Avviso di convocazione

A norma degli artt. 50 e seguenti dello statuto dell'Automobile Club d'Italia, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club Venezia presso la sede sociale dell'ente per sabato 31 maggio 2003, alle ore 16, in prima convocazione, valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, e per venerdì 6 giugno 2003 in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei presenti, sempre alle ore 16 presso la sede sociale di via Ca' Marcello n. 67/d in Mestre, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 e delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti.

All'assemblea sono invitati a partecipare tutti i soci con tessera in corso di validità alla data del presente avviso di convocazione e che mantengano tale status alla data di effettivo svolgimento dell'assemblea, ciascuno dei quali dispone di un solo voto, a prescindere dal numero di tessere di cui sia intestatario. Non sono ammesse deleghe e per accedere all'assemblea è richiesta l'esibizione della tessera sociale e di un documento di riconoscimento.

Venezia, 9 maggio 2003

Il presidente: arch. Maurizio Paveggio.

C-13727 (A pagamento).

M.A.E. - S.p.a.

Con sede in Milano, viale Abruzzi n. 4
 capitale sociale euro 800.000,00 i.v.
 REA n. 1087338ù
 cod. fisc. e iscrizione a R.I. di Milano 06317880158

L'assemblea dei soci della società è convocata presso la sede della società, in Offanengo via Circonvallazione sud n. 5, il giorno 3 di giugno 2003 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 di giugno 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'anno 2002 del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31.12.2002;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2002 e delibere conseguenti;
4. Compensi al Consiglio d'amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea, i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la cassa incaricata della Banca Popolare di Crema, sede centrale.
 Cordialmente.

L'Amministratore Delegato: Alan Pierobon

Notaio richiedente: dott. Elisabetta Rotta-Gentile

IG-341 (A pagamento).

Convocazione assemblea

**NAVIMED SOCIETÀ
 DI NAVIGAZIONE MEDITERRANEA - S.p.a.**

Sede in Genova
 Capitale Sociale deliberato Euro 500.000,00
 (versato Euro 104.000,00)
 Registro Imprese di Genova n. 01206680991

Gli azionisti della Navimed Società di Navigazione Mediterranea S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, Via De Marini 1 per il giorno 5 giugno 2003, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 giugno 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Esame del Bilancio dell'esercizio 2002, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
 2. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Genova, 13 maggio 2003

L'Amministratore Unico: Sig. Pietro Eugenio.

IG-339 (A pagamento).

TECNOSISTEMI - S.p.a.
TLC ENGINEERING & SERVICES

Sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19
 Capitale sociale € 34.000.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Rozzano/Milanofiori, strada 4, palazzo Q/3 il 31 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 3 giugno 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordino del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale infrannuale e delibere conseguenti;

Conferma consiglieri cooptati ed eventuale nomina di nuovi consiglieri; rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Delibere derivanti dall'approvazione della situazione patrimoniale e modifiche statutarie conseguenti ex artt. 2446-2447 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, Meliorbanca, la Banca Popolare Emilia Romagna, UniCredit Banca S.p.a., filiale di Segrate, la Banca IntesaBci, Centrobanca, Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.a., Milano sede.

Milano, 12 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Mutti

S-12215 (A pagamento).

ENVIROIL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Orvieto n. 12
 Capitale sociale € 5.474.400, versato € 3.451.512,69
 Partita I.V.A. n. 05196121007

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Orvieto 12, 00040 Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 31 maggio 2003 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2003, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Richiesta I.R.F.I.S. di postergazione di rimborso di finanziamenti da parte degli azionisti: delibere conseguenti;
3. Delibere in merito al contratto con Seridom in relazione allo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dello stabilimento di Gela.

Enviroil Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Silvio Bonanni

S-12234 (A pagamento).

HAL KNOWLEDGE SOLUTIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vida n. 11
 Capitale sociale Euro 733.990 i.v.
 Codice fiscale e iscrizione
 al Registro delle Imprese di Milano 07429130151

Soci, amministratori e sindaci della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Vida 11, per il giorno 3 Giugno 2003 alle ore 16,00 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 Giugno 2003, medesimi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo;
2. varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 (Tonino Tognoloni)

IG-342 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI SCIENZE FORENSI
 FORMAZIONE & SICUREZZA PAOLO LEGALE**

Società per azioni

Firenze, Viale Cadorna n. 21
 c.s. 185.000 euro
 c.f. e R. Imprese Firenze 05146790489

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Firenze, via Masaccio n. 187, presso il Notaio Vincenzo Gunnella, per il giorno 4 giugno 2003 alle ore 10.00 per la parte ordinaria e alle ore 10.30 per la parte straordinaria ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale alla data del 30.4.2003;
3. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile ovvero riduzione e contemporaneo aumento del capitale sociale o trasformazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 12 maggio 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Consigliere Delegato: Morandini Rag. Federigo

IG-338 (A pagamento).

GIANNONI - S.p.a.

Sede legale Milano Via Giacomo Leopardi n. 20
 Capitale sociale Euro 3.190.000,00=i.v.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 358270
 Repertorio Economico Amministrativo n. 1484063
 Codice Fiscale e Partita Iva 00766970156

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Massimo Mezzanotte in Milano Piazza Sant'Erasmus n. 7 per il giorno 9 giugno 2003 alle ore 12:00 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 giugno 2003 alle ore 15:30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento gratuito del capitale sociale.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del C.d.A.: (Rocco Giannoni).

IG-343 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
 Sede in Frosinone, p.le De Matthaëis n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 presso il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 15 maggio 2003 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 8 maggio 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-12049 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 494 (10 maggio 2002 - 10 maggio 2005, codice ISIN IT0003273676) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 3, pagabile dal 10 novembre 2003 e relativa al periodo 10 maggio 2003 - 9 novembre 2003 è l'1,85%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 6 maggio 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-12073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA - S.c.r.l.**

Sede legale in Cartura (PD), piazza De Gasperi n. 3
 Capitale sociale € 104.307,85
 Iscrizione registro imprese n. 4578 Tribunale Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285800280

Ai sensi della legge n. 154/1992 ed al decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003:

- i tassi applicati sui conti correnti passivi, depositi a risparmio e certificati di deposito subiranno una diminuzione di 0,25 punti percentuali;
- le spese annuali massime per rinnovo fido ammonteranno a € 500,00;
- tariffa aggiuntiva massima per i bonifici urgenti € 20,00.

Il direttore: dott. Gianni Barison.

C-13375 (A pagamento).

**BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
 Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che a far data dal 15 maggio 2003 verranno apportate le seguenti variazioni:

- riduzione di punti 0,10 dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, fermo restando il tasso minimo allo 0,15%;
- comunicazione cambi ufficiali BCE, via fax o e-mail: € 12,00;
- anticipi e finanziamenti esteri: decorrenza interessi sui finanziamenti in euro, data erogazione; valuta di regolamento in conto, all'accensione e/o all'estinzione, max 5 giorni lavorativi.

Vignola, 6 maggio 2003

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
 I dirigenti:
 dott. Sabbatini Loris - rag. Grandi Moreno

C-13390 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende ai credito al n. 5170
Appartenente al gruppo bancario Bipielle, iscritto all'albo.
 Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
 Capitale sociale € 227.500.000 interamente versato
 Iscr. registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° maggio 2003, attuerà il seguente provvedimento:

- incremento generalizzato di 0,50 punti per tutti i tassi debitori relativi agli utilizzi in conto corrente, entro ed oltre fido, compresi nella fascia 0,001% - 7,375%;
- incremento generalizzato di 0,75 punti per tutti i tassi debitori relativi agli utilizzi in conto corrente, entro ed oltre fido, compresi nella fascia 7,376% - 9,000%;
- incremento generalizzato di 1,00 punti per tutti i tassi debitori relativi agli utilizzi in conto corrente, entro ed oltre fido, superiori al 9,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria;

incremento generalizzato di 0,25 punti per tutti i tassi debitori relativi agli utilizzi di portafoglio e anticipo fatture compresi nella fascia 0,001% - 3,500%;

incremento generalizzato di 0,50 punti per tutti i tassi debitori relativi agli utilizzi di portafoglio, anticipo fatture compresi nella fascia 3,501% - 7,375%;

incremento generalizzato di 0,50 punti per le operazioni finanziarie estero espresse in euro e per i finanziamenti import/export compresi nella fascia 0,001% - 7,375%;

incremento generalizzato di 0,75 punti di tutti i tassi debitori relativi agli anticipi commerciali, utilizzi di portafoglio, anticipo fatture, operazioni finanziarie estero espresse in euro, finanziamenti import/export, superiori al 7,375% e sino alla concorrenza del Top Rate di categoria.

Inoltre sono oggetto di manovra anche gli spreads attualmente applicati alle forme tecniche sopra citate. Nel dettaglio: incremento di 0,50 punti degli spreads applicati ai tassi attivi che, alla data del 1° maggio 2003, risultano compresi nella fascia ricompresa tra 0,001% e 7,375%; incremento di 0,75 punti degli spreads applicati ai tassi attivi che, alla data del 1° maggio 2003, risultano superiori al 7,375% e sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria.

Infine, tutti i tassi attivi che dopo le variazioni sopra riportate dovessero risultare inferiori 3,50%, saranno ricondotti d'ufficio a tale valore.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 30 aprile 2003

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-13401 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 albo speciale generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 9 maggio 2003 ha venduto *pro soluto* a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing aventi ad oggetto beni strumentali, impianti o macchinari, (i «contratti di leasing») che alla data del 6 maggio 2003 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data dell'opzione di acquisto finale successiva al 26 settembre 2007.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-12213 (A pagamento).

Bipielle Ducato - S.p.a.

Du.Ca. SPV - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Du.Ca. SPV S.r.l. (Du.Ca), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2, 20121 Milano, essa ha ceduto pro soluto a Du.Ca. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla data del 30 aprile 2003 dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana; 2) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti; 3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Ducato; 4) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 30 aprile 2003; 5) al 30 aprile 2003, vi è al massimo una sola rata insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 rate insolute e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero crediti in sofferenza (vale a dire

ogni credito (i) che abbia più di 9 rate insolute o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Ducato sebbene avesse meno di 9 rate insolute o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di rate insolute, rispetto allo stesso sia stata effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato; 6) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Ducato come credito in ritardo e/o come credito in sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato; 7) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine; 8) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 27 marzo 2008 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi; 9) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile; 10) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi; 11) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (il «testo unico bancario»); 12) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del testo unico bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente); 13) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio; 14) Ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,4; 15) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori; 16) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 2,531%; 17) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 6.457,50 e l'importo di € 26.963,00; 18) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimesse dirette (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 21.653,00 e l'importo di € 39.471,00; 19) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 18.290,00 e l'importo di € 37.937,00; 20) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimesse dirette (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 24.278,50 e l'importo di € 39.736,50; 21) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammon-

tare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.045,00 e l'importo di € 10.838,50; 22) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimesse dirette (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 14.352,00 e l'importo di € 36.786,50; 23) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.177,00 e l'importo di € 2.923,00; 24) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimesse dirette (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.716,00 e l'importo di € 39.559,50; 25) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 12.197,50 e l'importo di € 24.804,00; 26) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimesse dirette (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 27.790,00 e l'importo di € 40.444,50; 27) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 11.252,50 e l'importo di € 33.482,50; 28) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimesse dirette (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 12.232,50 e l'importo di € 42.775,00; 29) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta,

Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio od Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 4.840,00 e l'importo di € 19.470,00; 30) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio od Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 22.800,00 e l'importo di € 38.409,00; 31) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 10.456,00 e l'importo di € 22.597,00; 32) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 17.319,00 e l'importo di € 38.497,50.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente acce in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l. e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio tesoreria, via di Piaggia n. 2/a; 55100 Lucca, numero di telefono 0039 0583 973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Lucca, 6 maggio 2003

Bipielle Ducato S.p.a.
Il presidente: dott. Alberto Varetto

C-13383 (A pagamento).

Pubblicazione Avviso Obbligazionisti

AMÌ - S.p.a.

Sede in Milano, Via Santa Maria Valle n. 1/A

Registro delle Imprese di Milano numero di iscrizione 12474030157

R.E.A. di Milano n. 1592219

Codice Fiscale n. 12474030157

Partita I.V.A. n. 12956890151

Ai sensi dell'art. 2503-bis, si avvisano i signori Obbligazionisti portatori di n. 77.499 obbligazioni convertibili del valore nominale di € 10,00 della società Amì SpA, che è intenzione della stessa porre in essere un'operazione di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del R.D. 16 marzo 1942 n. 262, della società Telework S.p.a. con sede legale in Mazzo di Rho (MI) - Via Buzzi 16, Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 11846600150, codice fiscale 11846600150. I Signori Obbligazionisti hanno facoltà di esercitare il diritto di conversione loro spettante entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Umberto Giovanni de Julio

IG-340 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI URBINO

Estratto dell'atto di citazione

L'Avv. Marco Bracciaioli, con studio in Urbania, via Roma n. 75/b, domiciliato in Urbino, via Bramante n. 62, (studio Avv. Storti) difensore dei signori Benedetti Remo, nato a Mercatello sul Metauro il 7 luglio 1939, residente in Firenze, via S. Felice A. Ema n. 30 e Benedetti Maddalena, nata a Mercatello sul Metauro il 20 novembre 1940, residente in Bagno a Ripoli (FI), via E. de Nicola n. 58 espone quanto segue: la parte attrice gode e possiede ad usucapionem da oltre venti anni il seguente immobile: porzione di fabbricato rurale sito in Comune di Mercatello sul Metauro censita in C.T. nel foglio 17 con il mappale 29 sub 4. Intestatari del suddetto immobile risultano essere i signori: Benedetti Fernando fu Michele proprietario per 1/5; Benedetti Ida fu Michele, proprietaria per 1/5; Benedetti Maddalena proprietaria per 3/10; Benedetti Remo proprietario per 3/10. A dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova per testi. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. tutti i sopra indicati signori ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 19 settembre 2003 ore di rito, con l'invito a costituirsi in Cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiarazione contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'Ill.mo giudice adito dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte degli attori, del diritto di piena proprietà sull'immobile di cui sopra e dichiarare i medesimi pieni proprietari del bene descritto in narrativa. Ordinarne la trascrizione. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva».

Urbania, 28 aprile 2003

Avv. Marco Bracciaioli.

C-13420 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Ad istanza dell'avv. Paolo Gemelli e giusta sentenza n. 3336/03 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. II in Camera di Consiglio in data 22 gennaio 2003, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R. D. 17 agosto 1907, n. 642, i signori:

Abriata Angelo, Acampora Salvatore, Accialini Enrico, Acciarresi Simone, Adesse Luciano, Adinolfi Marcello, Affaticati Bruno, Agnelli Claudio, Agostini Oscar, Alari Esposito Antonio, Albanese Saverio Francesco, Alemanno Nicola, Alessandria Antonio, Alfano Ciro, Alfonsi Gian Luca, Allevato Domenico, Allevato Florindo, Allievi Adriano, Amabili Mariano, Amato Massimo, Amato Salvatore, Amico Marcello, Amodeo Vincenzo, Andreozzi Enrico, Angelini Raffaele, Antimide Sebastiano Roberto, Anzivino Francesco, Arbus Willy, Arciulo Gaetano, Arena Giuseppe, Argirò Giovanni Antonio, Arnao Giuseppe, Arnese Vincenzo, Aruanno Nicola, Assini Antonio, Bagnato Pasquale, Bagorda Camillo Pio, Baiamonte Giovanni, Baldini Francesco, Ballacchino Rocco, Ballerini Riccardo, Barbagallo Antonino, Barbato Paolo, Barone Antonio, Barra Antonio, Barrovecchio Giovanni, Bartaloni Luca, Basso Andrea, Bastante Giuseppe, Battista Carmine, Belardo Nicola, Belfiore Maurizio, Bellinva Alessandro, Bernacchioni Paolo, Bernardo Carlo, Bertolino Francesco, Bertucci Renato, Bessone Francesco, Bisceglia Nino, Biscotti Donato, Boldrini Daniele, Bombaci Paolo, Bonanno Domenico, Borriello Andrea, Borriello Giovanni, Bresciani Armando, Bucciarelli Loreto, Buccilli Rodolfo, Buccoliero Antonio, Buscarino Francesco, Bussolotto Michele, Cacciapuoti Alberto, Caiuolo Antonio, Calabrese Massimo, Calabrese Vito, Calacione Baldassarre, Calchetti Claudio, Caliendo Domenico Pietro, Calò Pierluigi, Calvanelli Luigi, Camero Vicente, Cammarata Vito, Campana Domenico, Campisi Sebastiano, Campoli Paolo, Candon Ernesto, Cannizzaro Francesco Paolo, Cantalupo Francesco, Cantore Claudio, Capobianchi Edoardo, Capoluongo Saverio, Capone Fulvio, Cappelletti Oriano, Cappelli Daniele, Cappelletti Carlo, Carboni Marco, Carcuro Giovanni, Carreggio Mario, Carere Maurizio Michele, Carminati Giulio, Carminosino Alberto, Caroli Maurizio, Carroppo Antonio, Carrubba Angelo, Carulli Francesco Paolo, Casole Stefano, Cassano Daniele, Castagna Carlo, Castello Corrado, Castiglia Andrea, Castorina Rosario, Cataldi Giuseppe, Catania Giacomo Vincenzo, Cattano Salvatore, Cavaliere Marcello Nicola, Cavallaro Aldo, Cavallo Felice, Ceglie Giuseppe, Censabella Dante Ernesto, Cerfeda Giacomo, Cerundolo Francesco, Cervesi Andrea, Cesa Antonio, Cestrone Luigi, Chiarenza Sebastiano, Chierchia Biagio, Chiocca Vincenzo, Ciamarone Sandro, Ciapri Alessandro, Ciarcocchi Claudio, Cibelli Angelo, Cicala Salvatore, Cioffi Luigi, Cionini Costante, Cirstensiense Gianni, Ciurlo Giuseppe, Coacci Massimo, Cocca Roberto, Coco Leonardo, Colantonio Claudio, Colesanti Vito, Coletti Simone, Colombani Stefano, Colosimo Walter, Condemi Giuseppe, Conte Italo, Conti Roberto, Contursi Michele, Coppone Salvatore, Corigliano Cosimo Salvatore, Cornacchia Antonio, Cornacchio Virgilio, Corsi Mauro, Cosentino Nicola Salvatore, Così Enrico, Cosseddu Giancarlo, Cucumo Mario, Curatolo Fabrizio, Cutri Francesco, Cuzzocrea Antonino, D'Acquarica Gianfranco, Dal Cin Francesco, Dall'Ara Graziano, D'Alterio Raffaele, D'Amato Antonio, Daniele Armando, D'Antonio Giovanni, D'Ari Maurizio, D'Arienzo Vincenzo, D'Arienzo Vincenzo, D'Attorre Roberto Americo, D'Auria Biagio, De Angelis Antonio, De Angelis Maurizio, De Angelis Piero, De Biasio Giuliano, De Carolis Umberto, De Crescenzo Francesco, De Fortuna Paolo, Deb Giorgi Michele, De Luca Paolo, De Lucia Antonio, De Matteis Cleto, De Palma Giovanni, De Palma Pasquale, De Paolis Fabio, De Pasquale Mario Edoardo, De Santis Nicolaj, De Vito Mauro, Del Gaudio Michele, Del Ponte Luciano, Del Signore Mario, Del Sorbo Michele, Deligios Giancarlo, Dell'Anna Maurizio Giuseppe, Dentice Rocco, Dettori Francesco, Di Benedetto Luigi, Di Bernardo Giuseppe, Di Biasio Filippo, Di Braccio Walter, Di Cosimo Marcello, Di Domenico Luigi, Di Gasparro Franco, Di Gregorio Diego, Di Lorenzo Michele, Di Lucia Mario, Di Marco Paolo, Di Martino Gianfranco, Di Marzo Claudio, Di Maula Mario, Di Pietro Pasquale, Di Prospero Mariano, Di Renzo Gianluca, Di Simeone Gaetano, Di Stazio Michele, Di Vito Mauro, Dieni Giovanni, Diglio Lorenzo, Dileo Nicola, Doati Giuseppe, Donati Giovanni, D'Onofrio Luigi, Durante Giovanni, Duranti Fabrizio, Esposito Enrico, Esposito Vincenzo, Falcidia Luigi Renato, Falcone Raffaele Antonio, Fascetti Amedeo, Favazzi Vincenzo, Fazzari Luciano, Feliciani Stefano, Ferrillo Massimo, Ferronato Simone, Fiannacca Fortunato, Fiasco Edoardo, Filomena Francesco, Finetti Paolo, Fiore Domenico, Firano Giuseppe, Focarelli Marco, Foglietta Sandro, Fontanot Salvatore, Formisano Luigi, Forni Antonio, Forteleoni Giacomo, Foscarini Savino,

Fraioli Marco, Franchi Oscar, Franchi Stefano, Franco Corrado, Fumante Raffaele Giuseppe, Gaeta Alessandro, Gagliardi Andrea, Gagliardi Mauro, Galeandro Vincenzo, Gallea Salvatore, Gallinari Antonello, Galluzzo Rocco, Garelli Fausto, Garufi Giuseppe, Gatani Santino, Gavelli Antonio, Gennaro Giovanni Maria, Genovese Salvatore, Genovese Sergio, Gerardi Alfonso, Giacobbe Claudio, Giacobbe Pantaleo, Giannetto Francesco, Giuliani Piero, Goti David, Gozzuti Giuseppe, Grassi Giovanni, Grasso Rosario, Greci Dario, Grimaldi Giuseppe, Grosso Mauro, Guarino Antonio, Guanuto Maurizio, Guerrucci Antonio, Iacono Salvatore, Iadicola Gaetano, Iaia Angelo Raffaele, Iannella Michele, Innocenzi Marco, Iumiento Pietro, La Rotonda Tiziano, La Valle Filippo, Lagrimosa Roberto, Lamagna Francesco, Lamberti Mario, Lauri Dario, Lauri Tiberio, Lauria Natale, Lentini Angelo Fausto, Leone Giovanni, Leone Jean, Leonetti Francesco, Lepore Vincenzo, Lepraro Domenico, Leppolis Pietro, Lo Verme Vincenzo, Lombardi Cosimo, Lombardo Salvatore, Longobardi Salvatore, Lucchetti Lorenzo, Lucciola Giuseppe, Lucenti Salvatore, Lucenzi Roberto, Lusignano Tommaso, Maffei Andrea, Magnate Enzo, Malinconico Mario, Manca Antonio, Manco Michele, Manfredi Francesco, Manfredi Mario, Mangano Antonio, Mangivillano Rosario, Manzano Fabrizio, Manzo Domenico, Maragni Andrea, Marchetti Giovanni, Marchio Domenico, Margarone Giovanni, Marino Mario, Marino Nicola, Marra Biagio, Marraffa Franco, Marras Sergio, Martella Franco, Martina Claudio, Martinelli Paolo, Martiniello Salvatore, Martone Luigi, Marzano Marco, Mascheri Roberto, Mascia Giovanni, Masciopinto Angelo Augusto, Masia Angelo, Masiello Gennaro, Massa Andrea, Massimiani Claudio, Mastrangelo Giuseppe, Mastria Luigi, Mastrodomenico Luigi, Mastrodomenico Rosario, Mastroleò Amarildo, Mastrototaro Leonardo, Mastrovito Tommaso, Mastrascia Michele, Mattiello Luigi, Mautone Luigi, Mavia Massimo, Mazzariello Paolo, Mazzeo Annuccio, Mazzucco Gianni, Mele Antonio, Mele Silvio, Meleleo Tommaso, Meli Rosario, Menini Marco, Menpa Maurizio, Minniti Luigi, Merella Nicolò, Merighi Marco, Miconi Felice, Migliarese Luigi, Milea Paolo, Milia Walter, Minozzi Paolo, Miriello Salvatore, Moletti Alfredo, Mommo Gaetano, Montana Gaetano, Montanaro Francesco, Monterosso Luciano, Montorio Giulio, Morelli Giovanni, Moretti Antonio, Morrone Alfonso Antonio, Mottola Igino, Murgia Antonangelo, Murgia Renzo, Musumarra Giuseppe, Muzzi Andrea, My Giuseppe Cosimo, Nalducci Antonio, Nardella Gabriele, Nardella Roberto, Narducci Quirico, Navarra Natale, Negrini Enrico, Neri Paolo, Nevano Domenico, Nicastro Paolo, Nichilò Domenico, Nicoletta Claudio, Nobilio Alfredo, Novielli Nicola, Nunziante Francesco, Occhipinti Aldo, Odierna Pasquale, Oliveri Tonino, Onesto Savino, Onori Francesco, Orazi Lorenzo, Occhi Walter, Orrigo Michele, Ortenzi Fabrizio, Oteri Giuseppe, Pacelli Antonio, Pacelli Enzo, Pagano Antimo, Pagano Domenico, Paladino Girolamo, Palazzo Andrea, Palermo Michele, Palmieri Mauro, Palomba Antonio, Palombo Gianluca, Pannoza Andrea, Pansardi Nicola, Pantosti Gianni, Panza Apolo, Paolicelli Emanuele, Paolilli Luigi, Paolucci Sergio, Papa Raffaele, Paradiso Carlo, Parente Saverio, Parisi Domenico, Parisi Nicola, Parisse Sandro, Parvolo Luigi, Pascale Michele, Pascoli Guido, Pasqualetti Paolo, Passaretti Giovanni, Pastorello Giuseppe, Patanè Carmelo, Paton Sergio, Pellicchia Franco, Pellegrini Angelo Nello, Pellegrini Fabio, Pellerano Andrea, Pelliccio Ciro, Penna Maurizio, Pernice Antonio, Perricone Francesco, Perrone Fernando, Perrotta Luigi, Pescuma Giuseppe, Petralito Antonio, Petrelli Antonio Ascanio, Pezzano Mario, Pezzuto Patrizio, Pianon Giorgio, Picariello Antonio, Picchi Giuseppe, Piccinni Marcellino, Piccinno Marco, Piccolo Fabio, Piccolo Giuseppe, Pierucci Giancarlo, Pinna Paolo, Pinto Salvatore, Pisano Crescenzo, Piscitelli Roberto, Piscopo Roberto, Piscopo Vincenzo, Pittà Francesco, Pizzi Gerardo Maurizio, Placi Nicola, Polidori Marco, Polisenno Maurizio, Polizzi Mauro, Pollice Giuseppe, Postiglione Ernesto Marco, Potenza Michele, Prencipe Luciano, Presta Cesare, Prestia Francesco, Prevede Michele, Principale Nicola, Priolo Giuseppe, Putignano Vito, Puzo Carmine, Quagliariello Ottavio, Quarta Salvatore, Quinto Antonio, Quitadamo Pietro, Rabuffetti Franco, Rado Giorgio, Raganelli Francesco, Ragusa Francesco, Rametta Giuseppe, Ramundo Francesco, Randazzo Antonino, Ranieri Luigi, Raponi Natale, Rea Arduino, Rea Roberto, Reali Piermarco, Restuccia Letterio, Riccardi Giovanni, Riccardo Francesco, Ricci Giuseppe, Ricciato Fabio, Riccio Antonio, Riccio Maurizio, Riccio Pasquale Maurizio, Rinaldi Luigi, Rippa Vincenzo, Rizzo Franco, Risucci Michele, Rizza Sebastiano, Rizzo Antonio, Rizzo Vittorio, Robustelli Mario, Rogolino Carmelo, Roman Roy Romano Antonio, Rosanova Salvatore, Rosati Francesco, Rosati Giuseppe, Rospetti David, Rosi Antonio, Rosso Massimo, Rotundo Giuseppe, Rovai Antonio, Rovati Giovanni Tommaso, Ruberti Clemente, Ruggerio Domenico, Ruggerio Giovanni, Ruggirello Girolamo, Rullo Antonio, Russo Attilio, Russo Sabato, Russo Salvatore, Russa Sebastiano, Sabino Raffaele,

le, Saccà Antonino, Sacco Antonio, Salamone Carmelo, Salvatore Pasquale, Salvatori Fabrizio, Salzano Vincenzo, Salzillo Riccardo, Sandroni Enzo, Sanfilippo Biagio Maurizio, Sanfilippo Orazio, Sansini Pietro, Santarelli Antonio, Santeramo Domenico, Santini Gianfranco, Santoni Roberto, Santoro Cosimo, Santoro Enrico, Santoro Guglielmo, Santoro Renato, Santoro Sandro, Santucci Walter, Saracino Matteo, Sarcina Antonio, Sarritzu Fabrizio, Sartorato Stefano, Sassara Nevio, Scaglione Francesco, Scalaria Paolo Antonio, Scandiffio Giuseppe, Scanzani Michele, Scardina Leonardo, Scassano Giovanni, Schettino Giovanni, Schiavone Germano, Schippoa Flavio, Sciarrillo Francesco Rocco, Scolaro Antonino, Scollo Salvatore, Seminare Gioacchino, Serafino Roberto, Sergio Vincenzo, Serio Antonio, Servoli Luciano, Settineri Antonino, Sgabussi Alberto, Siani Roberto, Signoretti Paolo, Silvaggio Gregorio, Simeone Giovanni, Simeoni John, Simeoli Giuseppe, Soddu Giovanni, Sooiene Antonio, Sollani Giuseppe, Soloperto Alfonso, Sorbello Venerando, Sorvillo Bruno, Spagna Massimo, Spano Fausto, Sparacino Peitro Angelo, Spedicato Massimo, Spina Massimiliano, Squatrito Rosario, Stamegna Massimo, Stancapiano Carmelo, Stasi Maurizio, Stefani Massimo, Sterpetti Antonio, Stevanato Vanni, Stochino Piero, Stolfi Francesco, Soppa Gabriele, Stornaiuolo Roberto, Straziota Michele, Strinati Angelo, Strippoli Savino, Stroschio Carmelino, Talento Angelo, Tamborra Michele, Tanieli Paolo, Tarallo Ciro, Tarantino Saverio, Taras Mario, Terrevoli Renato, Testa Francesco, Thè Gianni, Todaro Valerio, Tollardo Michele, Toma Paolo, Tomassucci Giuseppe, Toninato Bruno, Tonini Piero, Tonti Franco, Tortorici Giuseppe, Toscano Pasquale Sandro, Tracitto Alessandro, Traglia Antonio, Trenta Antonio, Tretter Nicola, Tripaldi Cosimo Ivano, Trovato Franco, Ugas Martino, Valente Sergio, Valori Lando, Varisano Nicola, Vecchio Giovanni, Venturino Giovanni, Vercelli Fabrizio, Verna Giovanni, Vernazzano Antonio, Verrengia Giovanni, Vetrano Carlo, Vianello Alberto, Vignotto Mauro, Viridis Luigi, Virzì Salvatore, Vitiello Alessio Lucio, Vittoria Bruno, Zaccaro Tommaso, Zacchino Giovanni, Zannetti Marco, Zappalà Maurizio, Zappatore Cataldo, Zedda Valerio, Zotti Angelo, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 2464/02 proposto dal Mar. Squillaci Salvatore contro il Ministero delle finanze ed il Comando generale della Guardia di Finanza, per l'annullamento della graduatoria per l'avanzamento a «scelta per esami» al grado di Maresciallo Aiutante, anno 1999, di cui alla determinazione del capo del I reparto del Comando generale n. 196917 del 30 giugno 2000, nella parte in cui il ricorrente è stato classificato al 1125° posto con punti 20,84 trentesimi, in posizione non utile a conseguire la predetta promozione.

Nel ricorso introduttivo il ricorrente ha denunciato: 1) violazione e falsa applicazione dell'art. 97 Costituzione e del D.M. n. 424 del 7 agosto 1996. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento, oltre che per manifesta ingiustizia.

Roma, 9 maggio 2003

Avv. Paolo Gemelli.

S-12033 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Estratto ordinanza

Il signor Cavaglia Cesare, nato a Vercelli il 3 ottobre 1968, residente in San Germano V.se, via Salasco n. 2, codice fiscale CVG-CRS68R03L7500, rappr.to dall'avv. Giuseppe Morello, ha presentato ricorso per la dichiarazione di proprietà, per intervenuta usucapione, ex art. 1159-bis del Codice civile, relativa a terreno distinto in catasto al Comune di San Germano V.se, foglio 19, mappale 489 sub. 2 di mq 24 circa, da lui posseduto da oltre 15 anni.

Il giudice unico ha ordinato l'affissione di ricorso e suo decreto, per giorni novanta, agli albi del Comune di San Germano V.se e del Tribunale di Vercelli e la pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* entro 15 giorni dalla affissione, con termine per eventuale opposizione, entro giorni sessanta, dalla scadenza del termine di affissione.

Vercelli, 5 maggio 2003

Avv. Giuseppe Morello.

C-13453 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

I signori Miotti Bortolo, nato a Thiene il 26 novembre 1961, codice fiscale MTTBTL61S26L157Z e Ortolan Ornella, nata a Caneva (PN) il 18 settembre 1962, codice fiscale RTLRL62P58B598T, entrambi res. in Lugo di Vicenza in via Roma n. 18/b, rappresentati e difesi dall'avv. Piercarlo Mantovani ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 103/a, in esecuzione dell'ordinanza in data 12 novembre 2002 emessa dal giudice istruttore della causa 900/02 RG, hanno rinnovato la citazione di Spagnolo Giuseppe e Spagnolo Maddalena citandoli a comparire dinanzi al Tribunale di Bassano del Grappa, G.I. dott. Silvano Colbacchini, all'udienza che ivi sarà tenuta il 16 dicembre 2003, ore 9 con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. e in mancanza si procederà in contumacia, per ivi sentir dichiarare che Miotti Bortolo e Ortolan Ornella sono divenuti esclusivi proprietari, in parti eguali e pro indiviso, per intervenuta usucapione ventennale, dei seguenti beni immobili siti in Comune di Valdastico: N.C.E.U., partita 1000227, foglio 7, mappale 464 sub. 12, via 24 maggio, p. 2°, cat. A/4, cl. 3, cons. 1, rendita € 37,18; catasto terreni, PT 578, foglio 6, mapp. 26, incolt prod CI 1, ha 1.95.1993, RDE 4,05, RAE 2,02.

Con decreto in data 14 aprile 2003, il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 30 aprile 2003

Avv. Piercarlo Mantovani

C-13379 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Con provvedimento del 18 aprile 2003 il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica agli eredi e/o comunque aventi causa degli intestatari deceduti del fondo rustico in contrada Montivella in seguito meglio descritto e cioè di Argentieri Angelo fu Vincenzo, Argentieri Antonio fu Vincenzo, Argentieri Clarice fu Vincenzo, Argentieri Giovanni fu Vincenzo, Argentieri Maria fu Vincenzo, Argentieri Riccardo fu Vincenzo, Argentieri Ruggiero fu Vincenzo, Argentieri Vito Antonio nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 24 novembre 1890, Comella Erminia fu Luigi, e del fondo rustico in contrada Calaprice in seguito meglio descritto e cioè di Argentieri Antonio fu Vincenzo, Argentieri Clarice fu Ruggiero, Argentieri Giovanni fu Vincenzo, Argentieri Maria fu Vincenzo, Argentieri Riccardo fu Ruggiero, Argentieri Ruggiero fu Vincenzo, Argentieri Vito Antonio fu Ruggiero, a mente dell'art. 150 C.P.C., di un atto di citazione con cui Argentieri Elia Margherita, rappresentata dall'avv. Giovanni Clarizio presso il quale (Sannicandro di Bari, via De Virgiliis, n. 13) ha eletto domicilio, ha citato dinanzi al Tribunale di Acquaviva delle Fonti per l'udienza del 25 ottobre 2003 gli intestatari viventi e gli anzidetti eredi e/o comunque aventi causa degli intestatari deceduti dei predetti predii per sentir dichiarare usucapita in suo favore la piena proprietà dei fondi rustici dianzi indicati e precisamente del fondo rustico sito in agro di Acquaviva delle Fonti alla contrada Montivella in catasto al fl. 38 p.lla 63, della estensione di a.22,79 confinante con Bruno Francesco, Zuccherò Nicola, stradina interpodereale e Pietroforte Francesco e/o loro aventi causa e del fondo rustico sito in agro di Acquaviva delle Fonti alla contrada Calaprice, in catasto al fl.60 p.lla 63, della estensione di a.86,30 confinante con Casano Filomena, Di Mola Vito e Mastrangelo Rosa, strada vicinale, strada interpodereale e Radogna Vito Domenico e/o loro aventi causa con invito ai convenuti a costituirsi ai sensi dell'art. 166 C.P.C. almeno venti giorni prima della udienza indicata, pena la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. Il valore del procedimento è pari a € 23.478,00.

Avv. Giovanni Clarizio

C-13411 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ

Il sottoscritto avv. Giovanni Cretosi del Foro di Forlì, partita I.V.A. n. 00422340406, procuratore di Garavini Marino, comunica che con ricorso affisso all'albo del Comune di Bertinoro e all'albo del Tribunale di Forlì il predetto Garavini Marino chiede il riconoscimento del diritto di proprietà a norma dell'art. 1159-bis del Codice civile e art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 della proprietà immobile sita in via Loreta n. 4072, Bertinoro (FC) a distinto al catasto terreni del Comune di Bertinoro al foglio 72, particelle 1, 2, 3, 4, 142, 143, 144, 147.

Giorni novanta per la opposizione.

Avv. Giovanni Cretosi.

S-12257 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANZIO*Usucapione speciale*

Con ricorso al Tribunale di Anzio il signor Valenti Giuseppe nato a Monterotondo (RM) il 20 aprile 1956, ha chiesto il riconoscimento della proprietà per usucapione speciale del box auto sito in Nettuno, via Capri n. 6, individuato in catasto al n. 1, foglio n. 31, particella n. 2077 sub. 22 categoria C/6, classe 5 di mq 14, rendita € 240,800, piano S/1, interno 2.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Avv. Cristina Pennese.

C-13454 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato dal G.U.P. dott. Valter Del Rosario all'udienza del 30 aprile 2003, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
299/c	Veneziano Marianna	19/10/1906	23/01/1992
320/c	Bianco Giuseppe	02/09/1918	17/01/1994
270/c	Ammatuna Michelangelo	10/04/1913	07/08/2002
269/c	Sparatore Ignazio	20/09/1910	27/02/2001
127/c	Simone Cristoforo	14/08/1907	26/12/1982
938/m	Cirabisi Francesco	04/03/1903	09/04/1982
691/m	Caravello Giuseppe	14/05/1906	26/09/1973
787/m	Petrolo Antonino	21/10/1963	27/08/1989
2738/m	Caruso Calogera	06/12/1921	22/06/1999
948/m	Isgro Carmelo	29/05/1900	03/01/1963
4049/g	D'Angelo Emanuele	12/02/1896	24/02/1986
4068/g	Fiordispina Ignazio	13/09/1898	23/03/1985
7012/g	Fiordispina Ignazio	13/09/1898	23/03/1985
4030/g	Pellegrino Andrea	05/07/1896	13/03/1969
4050/g	Lombardo Giovanni	21/10/1892	07/03/1978
14007/g	Lombardo Giovanni	21/10/1892	07/03/1978

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
4055/g	Spitaleri Giovanni	08/09/1914	—
11473/g	Spitaleri Giovanni	08/09/1914	—
4012/g	Pintabona Tindaro	20/05/1916	04/12/1991
3904/g	Puleio Rosario	17/02/1922	04/05/1973
1653/g	Ribaldo Vincenzo	28/07/1905	—
4002/g	Davì Giovanna	12/08/1922	25/10/1987
4029/g	Davì Giovanna	12/08/1922	25/10/1987
3930/g	Bruscia Vincenzo	1880	31/08/1956
3891/g	Di Girolamo Giuseppe	25/12/1889	06/09/1975
9635/g	Casesa Giuseppe	24/11/1922	27/03/1976
3898/g	Arrigo Giuseppe	16/03/1911	02/11/1968
371/g	Inferrera Domenico	24/04/1907	25/02/1985
644/g	Catanese Pietro	07/01/1926	23/06/1996
796/g	Testa Giacomo	27/05/1920	15/12/1974
3922/g	Tripoli Rosa	1900	30/09/1954
3886/g	Gianquinto Salvatore	18/10/1918	13/06/1985
3984/g	Scaffidi Angela	04/10/1890	08/02/1968
3927/g	Priolo Fuso	06/05/1887	04/09/1959
4035/g	Ferrara Antonino	24/09/1903	17/02/1983
288/g	Di Bernardo Giuseppe	22/03/1921	05/05/1984
272/c	Savasta Salvatrice	19/11/1915	15/11/2000
2708/m	Lacana Giuseppe	22/12/1910	18/05/1974
3018/c	Guercio Luigi	19/10/1913	11/04/1994
2720/m	Calabrese Giuseppe	18/03/1915	29/04/1990

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-13431 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente dal Tribunale di Firenze, visto l'art. 69 e sgg. regio decreto 12 dicembre 1933, n. 1736, con provvedimento n. 1368/2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0311016789-05 conto corrente n. 20114/00 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze per un importo di € 1.267,20 e ne autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Boomerang Soc. coop. a r. l.
Il legale rappresentante: Lapini Graziano

F-422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dal Tribunale di Milano, con decreto in data 28 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 070023262009 presso la BPM agenzia di Milano n. 32 a favore di Bozzetti Ivan Emanuele con un importo di € 1.129,50 firmato da C.O.G.E.S.E. S.c. a r.l. Opposizione legale entro 15 giorni.

Carlo Sartori.

M-3776 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dal Tribunale di Bari il 1° aprile 2003, ha ammortato l'assegno bancario n. 3203446 di L. 4.500.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle agenzia di Altamura ed intestato a Gelsomino Luigi, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Luigi Gelsomino.

C-13408 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 7 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 03922143049 dell'importo di L. 2.850.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Conversano in data 25 agosto 2000 da Gregorino Vito Nicola a favore di Bellato Maria, autorizzando il pagamento dell'assegno sopra indicato, decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Luciano Caramia.

C-13410 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Mondovì, con decreto in data 20 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del sotto citato assegno bancario: n. 10288904007 di L. 1.600.000 tratto sul c/c n. 603917 del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a. sede in via A. Doria n. 17 a Ceva ordina che il presente provvedimento sia notificato, a cura del ricorrente, alla banca trattaria e che venga pubblicato, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; autorizza il Banco di Brescia S.p.a., decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge, ad effettuare il pagamento dell'importo dell'assegno suddetto al legittimo prenditore.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-13417 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Bergamo, con decreto in data 24 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del sotto citato assegno bancario:

n. 20248984571 di L. 1.600.000 tratto sul c/c n. 800800 della Banca San Paolo Imi S.p.a., sede di Bergamo in via Camozzi n. 27 a Bergamo;

ordina che il provvedimento sia notificato, a cura del ricorrente, alla banca trattaria e al traente e che venga pubblicato, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

autorizza il Banco di Brescia S.p.a., decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge, ad effettuare il pagamento dell'importo dell'assegno suddetto al legittimo prenditore.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-13419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale ordinario di Brescia sezione di Salò, con decreto in data 28 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento del sotto citato assegno bancario:

n. 080123073-04 di € 605,66 tratto sul c/c n. 801090/64 da Elettroelle S.n.c. di Sergio Leali & C., della Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo filiale di Vobarno, all'ordine La Rinascenza Auchan di Mazzano, ordina che il provvedimento sia notificato a cura del ricorrente, alla banca trattaria e che venga pubblicato, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, autorizza il Banco di Brescia S.p.a., decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge, ad effettuare il pagamento dell'importo dell'assegno suddetto al prenditore.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-13418 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Bari, con decreto dell'11 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0635769186-00 di € 1.450,00 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena sede di Bari in data // da Falcicchio Domenico a favore di Facchino Maria e da questa girato;

2) assegno n. 3011534970-02 di € 500,00 tratto sulla Banca Sanpaolo-IMI sede di Bari in data 30 ottobre 2002 da Giovanni Latorre a favore di Mariani Vincenzo e girato a Agrilevante di Facchino Maria e da questi girato;

3) assegno n. 0300093757-02 di € 1.500,00 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi, Terra di Bari, agenzia di Bitritto in data // da Francesco Gatti a favore di Agrilevante di Facchino Maria e da questi girato;

4) assegno n. 1086001533-06 dell'importo di € 800,00 tratto sulla Banca Carime agenzia di Valenzano in data // da De Girolamo Antonio a favore di Silvestro Loconte e girato a Facchino Maria e da questa girato.

Si autorizza il pagamento degli assegni sopra indicati decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Il ricorrente: Francesco Carella.

C-13412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Pescara con decreto in data 11 aprile 2003 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali autorizzando i conservatori dei registri immobiliari di Pescara e Chieti alla cancellazioni delle ipoteche trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ove non risulti proposta opposizione:

n. 48 cambiali di L. 15.500.000 cadauna con scadenza mensile a partire, i primi due, del 30 novembre 1995 e fino all'ultimo con scadenza al 30 settembre 2000. Cambiali emesse in data 16 ottobre 1996 dalla Adriatica Assicurazioni S.r.l., con sede in Pescara, via Chiarini n. 126, in favore della Veneta Assicurazioni S.p.a., con avallo di Sanvitale Tullio, Sanvitale Silvia e Sanvitale Marco garantita da iscrizioni ipotecarie eseguite il 5 novembre 1996 al n. 1391 R.P. presso la Conservatoria RR.II. di Pescara ed il 7 novembre 1996 al n. 1700 R.P. presso la Conservatoria RR.II. di Chieti.

Avv. Giovanni Di Bartolomeo.

S-12032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale ordinario di Roma, con provvedimento n. 22357/03 del 14 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali e precisamente: sei di L. 5.000.000 ciascuna, con scadenza mensile, a cominciare dalla prima con scadenza 28 febbraio 1986, fino all'ultima con scadenza al 28 luglio 1986 ed una di L. 6.000.000 con scadenza al 28 agosto 1986, tutte emesse in data 27 dicembre 1985, a favore della signora Penne Pasqualina ed a firma di Adriani Adriano e Tinaburri Marcella.

Opposizioni entro trenta giorni.

Il notaio: Raffaella Mandato.

S-12040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Comunico che il Tribunale di Palermo, su ricorso del signor Goracci Flabio, nato a San Casciano Dei Bagni il 21 novembre 1961, con decreto del 16 settembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0530562461-00, trasferibile, di € 500,00, del Banco di Sicilia. S.p.a., ag. di Camporeale, intestato a Norrito Rosaria, nata a Trapani il 25 febbraio 1970 e smarrito dal suo possessore, signor Goracci, all'interno del Comune di Camporeale.

Avv. Mario Saladino.

C-13380 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto n. 158/03 del 20 febbraio 2003, ha autorizzato l'ammortamento del L.R.P. n. 5197900 di € 4.165,96 denominato Coluzzi/Colaiacono emesso da Banca Roma di Segni trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Pietro Coluzzi.

S-12082 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto in data 22 aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di depositore n. 5035 cat. 3 emesso dal Credito Cooperativo - Banca della Maremma filiale di Grosseto, contraddistinto con la legenda Materozzi Ildo, con saldo apparente di € 2.126,16, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di detto libretto trascorsi 90 (novanta) giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Croci Cosetta.

C-13372 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 24 febbraio 2003 ha dichiarato giacente l'eredità di Pavone Goffredo deceduto l'11 dicembre 1998. Curatore avvocato Scaramella Alfonso, dom.to Roma, via Igea n. 9.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-13449 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 2 aprile 2003 ha dichiarato giacente l'eredità di Nordi Enza deceduta il 20 dicembre 2002. Curatore avvocato Elisabetta Durante, dom.to Roma, via SS. Cosma e Damiano n. 46.

Il cancelliere C1: Nicola D'Imperio.

C-13448 (A credito - C.C. 194/03).

**TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione distaccata di Borgomanero**

Il Tribunale di Novara, sezione distaccata di Borgomanero, con decreto 8 aprile 2003 ha dichiarato giacente l'eredità di Pennati Gaetano, nato a Milano il 9 aprile 1913 in vita residente a Castelletto Sopra Ticino (NO) e deceduto a Gallarate (VA) in data 18 giugno 2002 ed ha nominato curatore il dott. Mattia Casarotti con studio in Borgomanero (NO), via De Amicis n. 11.

Borgomanero, 8 aprile 2003

Il cancelliere C1: Amato Iannelli.

C-13358 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente: Vannucchi Enrico, nato a Lucca il 14 luglio 1912 e deceduto il 3 luglio 1997, n. 2188/02 R.R.

Il giudice con decreto del 6 febbraio 2003 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Vannucchi Enrico ed ha nominato curatore la dott.ssa Carla Saccardi.

Lucca, 7 aprile 2003

Il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

C-13357 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente: Martinelli Maria Assunta, nata a Capannori il 15 marzo 1907 e deceduta il 21 giugno 1997, n. 1566/02 R.R.

Il giudice con decreto del 6 febbraio 2003 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Martinelli Maria Assunta ed ha nominato curatore la dott.ssa Carla Saccardi.

Lucca, 7 aprile 2003

Il giudice dott. Gioacchino Trovato.

C-13355 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente: Vannucchi Mariano, nato a Lucca il 20 maggio 1910 e deceduto il 18 febbraio 1998, n. 2187/02 R.R.

Il giudice con decreto del 6 febbraio 2003 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Vannucchi Mariano ed ha nominato curatore la dott.ssa Carla Saccardi.

Lucca, 7 aprile 2003

Il giudice dott. Gioacchino Trovato.

C-13356 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

*Eredità giacente di Mittino Clemente
nato a S. Giacomo V.se il 10 novembre 1924*

Il Tribunale di Vercelli, con decreto in data 18 marzo 2003, ha nominato curatore dell'eredità giacente del «de cuius», Mittino Clemente nato a S. Giacomo V.se il 10 novembre 1924, residente, in vita, in S. Giacomo V.se, via Camandona n. 82, e deceduto in S. Giacomo V.se il 19 settembre 1992, l'avv. Giorgio Malinverni del Foro di Vercelli, con studio in Vercelli, via Marsala n. 12.

Vercelli, 5 maggio 2003

Il curatore dell'eredità giacente:
avv. Giorgio Malinverni

S-12132 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI FORLÌ**

Si rende noto che il Tribunale di Forlì con decreto n. 6260 del 2 dicembre 2002 ha dichiarato l'acquisto per usucapione dei fondi rustici siti in Comune di Civitella di Romagna distinti al catasto terreni foglio 145 part. n. 131 e n. 133 da parte di Santandrea Domenico. Contro tale decreto può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione previsto dall'art. 3 legge n. 346 del 1976.

Avv. M.E. Perrone.

C-13471 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2264/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1282 del 4 aprile 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. di Imola (BO), l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Rilevato che il giorno 24 marzo 2003 è stato indetto uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. di Imola (BO), gli sportelli ubicati nei Comuni di Ravenna, Faenza, Castel Bolognese, Riolo Terme, Bagnacavallo, Lugo e Massa Lombarda non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 24 marzo 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. di Imola (BO), sportelli ubicati nei Comuni di Ravenna, Faenza, Castel Bolognese, Riolo Terme, Bagnacavallo, Lugo e Massa Lombarda, nella

giornata del 24 marzo 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso i suddetti sportelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 24 aprile 2003

Il capo gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scamacca

C-13432 (Gratuito).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 1136/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli della Banca Popolare di Crotone (filiali di Fabrizia, Tropea, Vibo Valentia e Vibo Valentia Marina), nella giornata del 28 marzo 2003 non hanno assicurato il regolare funzionamento a seguito dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali e altresì che gli sportelli della Banca Carime (filiali di Serra San Bruno e Soriano Calabro) non hanno assicurato il regolare funzionamento a seguito dell'adesione del personale allo sciopero indetto, come espressione di contrarietà alla guerra, per l'intero pomeriggio del 20 marzo 2003;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 2284 del 14 aprile 2003, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle banche sopracitate, verificatosi nelle giornate del 28 e 20 marzo 2003, determinato dal problema in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 29 aprile 2003

Il prefetto: Casilli.

C-13433 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****«SIRIO - S.c.r.l.»**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Bari, I^a traversa Carlo Massa n. 10/n

Registro imprese di Bari e codice fiscale n. 00905920724

Ai sensi dell'art. 213, regio decreto n. 267/42, si dà avviso che il 24 aprile 2003 è stato depositato presso il registro imprese di Bari il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2002 con relazione finale, conto della gestione e piano di riparto.

Il commissario liquidatore: dottor Emilio Meneghella.

C-13407 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Prot. n. 5226/Ag.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A, 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39 0415497111, telefax +39 041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

3. Caratteristiche generali dei lavori, luogo di esecuzione, entità delle prestazioni: interventi di manutenzione ordinaria su manufatti (viadotti e sottopassi) della Tangenziale Ovest di Mestre e dell'Autostrada Venezia-Padova riguardanti lavori di:

a) ripristino e protezione degli elementi strutturali in calcestruzzo armato comprendenti pulizia con idrosabbatura o con acqua ad alta pressione, applicazione di trattamento anticorrosivo di tipo passivante sui ferri d'armatura scoperti, applicazione di malte reoplastiche a basso modulo elastico ed a ritiro compensato additivate con polimeri, rinforzi strutturati con fibre di carbonio, ricostruzione teste di travi, trattamenti con vernici protettive a base di resine acriliche; complessivamente la superficie da trattare è di circa mq 47.300;

b) sollevamento dal basso ed in presenza di traffico delle testate degli impalcati di entrambe le carreggiate dei viadotti e la sostituzione degli apparecchi di appoggio mediante apparecchiatura idraulica; gli apparecchi di appoggio da installare sono del tipo multidirezionale in gomma policloroprenica; è prevista la pulizia e la preparazione del piani di appoggio con stesa di resina epossidica; complessivamente sono previsti sollevamenti per circa tonn 96.000.

Lavori a misura. Le tipologie delle forniture, dei materiali, delle lavorazioni e l'ubicazione degli interventi sono indicati negli elaborati tecnici di progetto e nel C.S.A. L'appalto non è suddiviso in lotti. Importo complessivo dei lavori a base di gara (ai netti di I.V.A.) € 5.072.343,64 (comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, valutati in € 69.640,45).

Categorie di cui si compone l'intervento (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

prevalente: cat. OS11 pari a € 2.491.717,50, classifica 4^a,

scorporabile: cat. OG3 pari ad € 2.107.482,01, classifica 4^a.

La predetta categoria OG3, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e dell'art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essendo relativa a lavori per un importo eccedente il 15% del valore dell'appalto, non è subappaltabile né può essere eseguita direttamente dal concorrente qualificato per la sola categoria qualora privo di adeguata qualificazioni e nella categoria OG3: in tale situazione il concorrente dovrà fare ricorso ad associazione temporanea di tipo verticale;

scorporabili/subappaltabili: cat. OS7 pari ad € 473.144,13, classifica 2^a.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fatto salvo in ogni caso quanto previsto nel C.S.A.

5. Garanzie e coperture assicurative: cauzione provvisoria (si veda successivo punto 14., lettera e) del bando); all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994; in particolare l'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto e per RC non inferiore a € 2.500.000,00.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento a cadenza bimestrale con rate di acconto corrispondenti all'importo dei lavori maturati al netto delle ritenute di legge.

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 secondo le disposizioni ivi richiamate ed ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 ed art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente (si veda successivo punto 14., lettera d) del bando); i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore dovranno essere effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia, a norma dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990.

10. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Documenti tecnici, informazioni, sopralluoghi: i documenti tecnici relativi al progetto saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la Direzione tecnica della società. I medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Centro Copie Berchet (via E. degli Scrovegni n. 5, 35100 Padova, telefono +39 0498751379, sito web: www.cberchet.it). Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale, si veda successivo punto 14. lettera f), del bando). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione tecnica della società, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 16 giugno 2003 previo appuntamento telefonico al n. +39 0415497151.

12. Modalità di partecipazione, termine di presentazione offerta, luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «Asta pubblica del 19 giugno 2003, manutenzione ordinaria manufatti». Il plico suddetto dovrà essere corredato delle seguenti buste sigillate:

1) busta A) contenente i documenti indicati al successivo punto 14. del bando e riportante sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «Busta A) - Asta pubblica del 19 giugno 2003, documenti, manutenzione ordinaria manufatti»;

2) busta B) contenente l'offerta economica (come indicato al successivo punto 13. del bando) e riportante sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «Busta B) - Asta pubblica del 19 giugno 2003, offerta economica, manutenzione ordinaria manufatti».

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 19 giugno 2003. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 19 giugno 2003 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la sede della società.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta; indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza varrà il ribasso indicato in lettere); essere racchiusa in una propria busta sigillata (busta B) che non dovrà contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra.

14. Documentazione: dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, anche la sottoelencata documentazione da inserirsi nella busta A):

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, attestante il possesso delle categorie e classifiche adeguate a quelle previste per il presente appalto (si veda precedente punto 3. del bando) nonché la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) della legge n. 109/1994.

Detto certificato potrà essere reso o in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva, allegando in entrambi i casi fotocopia del documento di identità del firmatario;

b) dichiarazione, in lingua italiana, attestante:

b1) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b2) inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b3) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 4, legge 18 ottobre 2001, n. 383;

b4) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

b5) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

b6) di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti Inps, Inail e Cassa edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 65/1999;

c) dichiarazione, in lingua italiana, attestante:

c1) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità e delle discariche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

c2) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici di progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi ed alle modalità di esecuzione dei lavori; di riconoscere pertanto il progetto perfettamente attendibile e realizzabile e di assumere piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

c3) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

c4) di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati nell'elenco prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione, avendo anche tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa azione od eccezione in merito, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

c5) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994;

c6) di non aver assoggettato a ribasso gli oneri per la sicurezza;

c7) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

c8) di obbligarsi ad eseguire i lavori in orario notturno o festivo anche limitatamente a determinate fasce orarie o in modo continuativo fino alla loro conclusione, secondo, le modalità previste nel C.S.A. e comunque in tutte quelle situazioni in cui la Direzione lavori, per particolari condizioni di traffico e/o prescrizioni di enti interessati dai lavori, riterrà opportuno ricorrere a tale prestazione;

c9) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti alla fornitura e posa in opera della segnaletica provvisoria occorrente per la segnalazione dei cantieri di lavoro, per la deviazione del traffico e per la chiusura parziale o totale della sede stradale nonché del mantenimento in efficienza della segnaletica stessa, della sorveglianza e della guardiana diurna, notturna e festiva dei cantieri e del servizio segnalazione code per l'intera durata dei lavori ed altresì che i conseguenti oneri sono compresi e compensati nei prezzi offerti;

c10) di aver tenuto conto degli oneri del trasporto e del conferimento a discarica dei materiali di scarto, di sostituzione o di risulta nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, della legge n. 475/1988 e del decreto legislativo n. 22/1997;

c11) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

c12) di obbligarsi a predisporre, in accordo con la Direzione lavori, un piano operativo generale dettagliato di avanzamento ed ultimazione lavori (secondo quanto previsto nel C.S.A. ed ai sensi dell'art. 45, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

c13) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

c14) di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

c15) di accettare, nelle eventuali more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

c16) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e nel C.S.A. e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari del Ministro delle infrastrutture e trasporti nn. 2357/1996, 5923/1996, 3107/1997 e 3652/1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti prodotti;

d) eventuale dichiarazione di subappalto (per l'impresa che intende subappaltare) secondo le disposizioni di legge e con precisa indicazione delle lavorazioni e delle relative categorie;

e) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 per la somma di € 101.446,87 pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

f) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle Associazioni Temporanee di Impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera a) e le dichiarazioni di cui alla lettera b) dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera c), la lettera d) (subappalto), la cauzione di cui alla lettera e) nonché l'attestazione di cui alla lettera f) (sopralluogo) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

17. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti, la società si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 7 maggio 2003

L'amministratore delegato: Lino Brentan.

S-12130 (A pagamento).

GES.A.P. - S.p.a.
Società di gestione dell'aeroporto di Palermo p.a.
Aerostazione «Falcone e Borsellino»
Punta Raisi - Cinisi
(Provincia di Palermo)

Procedura negoziata per l'acquisto del 45% del capitale della società GES.A.P. Sicurezza S.r.l. da parte di un partner strategico

Articolo 1.

Con il presente bando, GES.A.P. S.p.a., Società di gestione dell'aeroporto di Palermo p.a., 90045 Punta Raisi - Cinisi, procede alla selezione di una primaria impresa, di elevata capacità ed esperienza professionale, in possesso di elevati requisiti economici, finanziari, patrimoniali e tecnici, come in appreso specificati, cui cedere la quota del 45% del capitale della società GES.A.P. Sicurezza S.r.l.

La gara sarà esperita mediante procedura negoziata in base all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

Articolo 2.

GES.A.P. Sicurezza S.r.l. è una Società a responsabilità limitata unipersonale costituita ed interamente posseduta da GES.A.P. S.p.a. per la gestione del servizio di sicurezza e controllo passeggeri all'interno dell'Aeroporto «Falcone, Borsellino» di Palermo. Essa è iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 05186430822, con un capitale sociale pari a € 50.000,00.

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo dei passeggeri e dei beni in partenza, in transito ed in arrivo nell'ambito aeroportuale e più specificatamente, a titolo esemplificativo:

- a) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri;
- b) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espresso;
- c) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature di merci e plichi di corrieri espresso effettuati in aree in sub-concessione;
- d) controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- e) vigilanza e riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- f) procedure di intervista e controllo documentale al passeggero prima del check-in;
- g) vigilanza dell'aeromobile in sosta e controllo degli accessi a bordo;
- h) riscontro di identità del passeggero e dei documenti di imbarco alle porte di imbarco;
- i) controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte di imbarco;

j) scorta bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da e per aeromobile;

k) scorta da o per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo e in partenza;

l) vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;

m) ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;

n) interventi ausiliari dell'attività di polizia, connessi a procedure di emergenza o di sicurezza;

o) ogni altro controllo o attività disposte, previe dirette intese, dall'autorità aeroportuale per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di polizia;

p) altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Articolo 3.

La partecipazione alla presente selezione è consentita ad imprese con licenza Tulps valida per il territorio ove insiste l'aeroporto.

Articolo 4.

La elevata capacità professionale, nonché tecnica, economica e finanziaria dell'impresa selezionando sarà valutata mediante la dimostrazione documentale del possesso dei seguenti requisiti e referenze:

a) certificato originale rilasciato da non oltre due mesi dalla competente Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato, con nulla osta antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

b) dichiarazione con firma autenticata a pena di esclusione ai sensi della vigente normativa, con la quale il titolare o legale rappresentante attesti che l'iscrizione alla C.C.I.A.A. non è alla data odierna decaduta, revocata o sospesa e di avere preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni generali e particolari di cui al presente bando;

c) certificato originale rilasciato da non oltre due mesi dal competente Tribunale, sezione fallimentare, da cui risulti l'inesistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o straordinaria, o di liquidazione;

d) dichiarazione, in merito alla struttura patrimoniale e alle attività dell'impresa:

di avere un capitale sociale non inferiore a € 100.000, così come richiesto dall'art. 2, comma 2, punto c), lettera a) del decreto ministeriale 23 febbraio 2000 del Ministero dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministero dell'interno;

di avere conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato globale non inferiore a € 10.000.000 e di non avere subito perdite, nel medesimo periodo, per più di un esercizio, producendo all'uopo estratti autentificati dei bilanci e copia delle dichiarazioni I.V.A.;

e) dichiarazione attestante l'organizzazione operativa dell'impresa, con indicazione specifica del personale impiegato, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione;

f) l'elenco dei principali servizi fatturati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo date e destinatario, con obbligo di produrre il buon esito dei servizi più importanti;

g) possesso di idonee referenze bancarie documentate da apposite attestazioni in busta chiusa da almeno tre banche di carattere nazionale;

h) copia autentica della licenza Tulps ex art. 134, rilasciata dalla Prefettura di Palermo con iscrizione e relativa autorizzazione per servizi di vigilanza a beni mobili ed immobili;

i) apposita dichiarazione giurata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di legge, la quale attesti, il possesso dei requisiti personali e professionali del personale dipendente;

j) apposita dichiarazione giurata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di legge, la quale attesti:

che non è stata pronunciata nei suoi confronti una condanna con sentenza avente efficacia di cosa giudicata che incida sulla propria moralità o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errori gravi, accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi contributivi e assistenziali a favore dei lavoratori;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.

Articolo 5.

Per partecipare alla presente selezione ciascun aspirante dovrà presentare apposito plico in busta chiusa recante all'esterno:

a) la denominazione sociale e l'indirizzo;

b) la seguente dicitura: «Procedura negoziata per l'acquisto del 45% del capitale della società GES.A.P. Sicurezza S.r.l.».

Il plico dovrà essere chiuso con ceralacca e sigillo a scelta dell'impresa, firmato su tutti i lembi di chiusura, e contenere:

a) la domanda contenente tutti i dati identificativi dell'impresa con l'indicazione del legale rappresentante, della partita I.V.A. e del codice fiscale;

b) tutti i documenti e le dichiarazioni indicati nel precedente articolo 4.

Il plico dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale anche non statale ovvero a mano, nella sede della GES.A.P. S.p.a., Società di gestione dell'aeroporto di Palermo p.a., 90045 Punta Raisi - Cinisi, entro e non oltre le ore 9 del 18 giugno 2003.

Articolo 7.

Le dichiarazioni richieste nonché la domanda di ammissione alla procedura di selezione dovranno essere sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante della società.

Saranno esclusi dalla selezione:

a) i plichi pervenuti oltre il termine fissato;

b) i plichi non chiusi nelle forme richieste o privi dei dati richiesti dai precedenti articoli del presente bando;

c) le imprese la cui documentazione prodotta non risulti conforme a quanto richiesto dal presente bando.

Articolo 8.

Le candidature saranno valutate da GES.A.P. S.p.a. in data 20 giugno 2003 alle ore 10, presso la sede della GES.A.P. S.p.a., in contraddittorio con le imprese che abbiano manifestato apposita dichiarazione d'interesse, le quali saranno tenute a formulare un'offerta per la quota loro proposta non inferiore al relativo valore nominale.

La scelta dell'impresa potrà operarsi anche quando pervenga una sola candidatura valida.

Capacità tecnica punti 30.

Il totale del punteggio per tale voce verrà suddiviso come segue:

a) principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari: punti 10;

b) servizi prestati nell'ambito aeroportuale: punti 8;

c) organico personale: punti 5;

d) numero e tipo automezzi: punti 4;

e) frequenze radio: punti 3.

Capacità economica e finanziaria punti 30.

Il punteggio verrà attribuito sulla base della dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo ai tre ultimi esercizi finanziari ricavabili dai bilanci.

Offerta economica punti 40.

All'interno dei punteggi e sottopunteggi relativi alla capacità tecnica ed a quella economico finanziaria la graduazione avverrà in via proporzionale attribuendo il punteggio massimo all'impresa che avrà attestato i requisiti migliori risultanti dai dati e dalla documentazione prodotta, mentre alle altre imprese partecipanti sarà attribuito un punteggio ridotto in misura proporzionalmente diretta ai requisiti attestati e risultanti dai dati e dalla documentazione prodotta.

Articolo 9.

Il presente bando sarà interamente pubblicato nella G.U.R.I., serie speciale, e inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. Un estratto sarà inoltre pubblicato su un quotidiano a diffusione locale.

Lo statuto della società GES.A.P. Sicurezza S.r.l. è disponibile presso la sede della GES.A.P. S.p.a. e può essere richiesto inviando, anche, via fax, apposita domanda a: GES.A.P. S.p.a. Aeroporto «Falcone e Borsellino», 90045 Punta Raisi - Cinisi (PA) tel. 091/7020111, telefax 091/7020394.

Articolo 10.

Il presente bando è stato inviato in data 8 maggio 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Punta Raisi, 7 maggio 2003

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Maniscalco.

S-12131 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA - S.p.a.

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584458 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad appalto concorso

L'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.a. bandisce una gara ad appalto concorso da espletare ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale e del disciplinare di gara, per la fornitura di n. 2 macchine movimento terra suddivisa nei due seguenti distinti lotti:

lotto 1, n. 1 pala gommata appartenente alla classe aziendale «pala gommata grande», contestuale permuta di n. 1 pala analoga;

lotto 2, n. 1 escavatore appartenente alla classe aziendale «escavatore cingolato piccolo».

L'importo complessivo posto a base di gara è stimato in € 225.000,00 oltre I.V.A. La consegna dovrà avvenire entro 120 giorni di calendario (con esclusione del periodo dal 1° agosto al 31 agosto e dal 24 dicembre al 1° gennaio, inclusi) franco A.M.I.U. S.p.a. presso uno dei cantieri aziendali di Genova (Lungobisagno Dalmazia n. 3 o, via Merano n. 45) a decorrere dalla data di ricevimento dell'ordine formale trasmesso dall'A.M.I.U. S.p.a. anche a mezzo telefax. Le ditte partecipanti dovranno predisporre apposita cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base di gara e, in caso di aggiudicazione, apposita cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato entrambe da predisporre nelle forme di legge. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti criteri:

a) qualità tecnico/funzionali (tra cui anche le condizioni di garanzia), max punti 60;

b) prezzo, max 40 punti.

È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Le domande di partecipazione, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della società, dovranno pervenire all'A.M.I.U. S.p.a., Direzione approvvigionamenti e manutenzioni dell'A.M.I.U., Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 16 giugno 2003. L'invio degli inviti avverrà entro 60 giorni dalla suddetta data. Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale dichiarazione dovrà essere redatta ai sensi del disposto di detto articolo come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, (detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni (fatturato globale e fatturato identico degli ultimi tre esercizi);

dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse le autocertificazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sia per le forniture eseguite per privati che per enti pubblici.

Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai seguenti numeri 010/5584426-458. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 8 maggio 2003.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-349 (A pagamento).

COMUNE MILANO
Direzione centrale educazione
(Atti 3284.206/03)

È indetta gara, mediante appalto-concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità agli appositi capitolati speciali d'appalto, per l'affidamento del servizio educativo denominato «Tempo per le famiglie» presso la zona di decentramento cittadino n. 9 (lotto 1) e presso la Scuola materna di via Dei Crollalanza n. 15 (lotto 2) ai fini della realizzazione dell'iniziativa «Tempi per le famiglie» proposte dal Comune di Milano, Settore servizi educativi nell'ambito del II piano d'infanzia e adolescenza ex lege n. 285/97. Periodo: 1° settembre 2003 - 30 giugno 2004, per un importo complessivo di € 65.140,00 (oltre I.V.A.).

La gara pubblica sarà suddivisa nei seguenti due lotti:

lotto 1, zona di decentramento n. 9, importo a base d'appalto € 44.008,60 (oltre I.V.A.);

lotto 2, Scuola materna di via Dei Crollalanza n. 15, importo a base d'appalto € 21.131,40 (oltre I.V.A.).

Le società possono concorrere per uno o due lotti debitamente specificati nella domanda di partecipazione. Sono ammessi a presentare la domanda anche i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. In tal caso, sia la domanda di partecipazione sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare indicandone la tipologia e la percentuale, purché la capogruppo sia la società che offre i servizi a contenuto educativo-didattico. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i deputato/i, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dal/i consorziato/i. Non è consentito a pena di esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti d'impreses. Per la valutazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, che potrà essere redatta secondo apposito modello pre-stampato predisposto dall'amministrazione, la seguente documentazione:

1) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa, sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia del documento d'identità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

a) di essere investito dei poteri di rappresentanza legale;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto della gara, con indicazione degli Organi di amministrazione, delle persone che li compongono e dei poteri loro conferiti;

c) di avere un fatturato annuo medio, realizzato nel triennio 2000-2001-2002, non inferiore a € 44.008,60 nel caso di partecipazione al lotto 1, a € 21.131,40 nel caso di partecipazione al lotto 2, non inferiore alla somma degli importi sopra indicati nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti; in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o

di consorzi, il presente requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo o dal consorzio designato al servizio prevalente e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Nel caso in cui le percentuali del servizio che ciascuna impresa intende effettuare siano superiori a quelle sopra indicate, il presente requisito dovrà essere posseduto da ogni impresa fino alla concorrenza della percentuale dichiarata nella domanda di partecipazione. Nei consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, il requisito deve essere posseduto dal consorzio. Non è ammesso, in sostituzione l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

d) un elenco di servizi rivolti a bambini dai 0 ai 3 anni per il lotto 1 e dai 3 ai 6 anni per il lotto 2, analoghi per oggetto a quelli della gara, prestati nel triennio 2000-2001-2002, con indicazione dell'oggetto, dell'importo, della durata nonché degli enti pubblici e/o privati committenti. La somma degli importi dichiarati nel suddetto elenco non dovrà essere inferiore a € 44.008,60 nel caso di partecipazione al lotto 1, a € 21.131,40 nel caso di partecipazione al lotto 2, non inferiore alla somma degli importi sopra indicati nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti. A pena di esclusione le referenze dovranno essere opportunamente documentate in sede di offerta e dovranno comprovare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di attività rivolte alla prima infanzia e con obiettivi di programmazione educativa. In caso di raggruppamento o consorzio, ciascun impresa dovrà indicare e, in sede di offerta, comprovare, pena esclusione, referenze pari alla parte di servizio che intende effettuare. Non è ammesso, in sostituzione dei servizi prestati l'istituto integrativo, alternativo della fidejussione bancaria;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/00;

f) di essere regolarmente iscritta, in caso di cooperativa o consorzio di cooperative, nel registro prefettizio o schedario generale della cooperazione;

g) di non trovarsi, con altre concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) di avere uno staff composto da educatori ed ausiliari addetti ai servizi che siano in possesso dei titoli indicati nel capitolato speciale d'appalto;

i) di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68/99 concernente il diritto al lavoro dei disabili;

j) di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. correntezza contributiva);

k) di impegnarsi, in fase di presentazione dell'offerta, a sottoscrivere il «patto di integrità» predisposto da questa amministrazione;

2) dichiarazione rilasciata da istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del servizio oggetto della gara. Tale attestazione dovrà riportare l'importo e l'oggetto della gara nonché il/i lotto/i cui la società intende partecipare;

3) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

a) di espletare il servizio a mezzo di personale socio-lavoratore oppure personale alle proprie dipendenze con regolare autorizzazione dell'ispettorato provinciale del lavoro, sollevando il Comune di Milano da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione; contributi assicurativi e previdenziali; assicurazione infortuni; libretti sanitari;

b) di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

c) di non far ricorso ad intermediazione di manodopera, garantendo altresì che sia il personale dipendente, sia i soci, qualora dovesse trattarsi di cooperativa, percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari, compatibilmente con la natura associativa del rapporto tra socio e cooperativa e con le esigenze del servizio;

d) di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio, la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) deve essere prodotta da ciascuna società. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio. Sono vietati il subappalto e la cessione, anche parziale del contratto. La valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudi-

cazione, sarà effettuata secondo i criteri stabiliti dall'art. 5 dei capitolati speciali d'appalto. L'impresa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, dovrà acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e, in caso di aggiudicazione, per la stipulazione del contratto. La domanda di partecipazione con allegata tutta la documentazione richiesta dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata che dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara, i lotti cui la società intende partecipare e la ragione sociale della concorrente. La busta dovrà pervenire pena esclusione, al protocollo della Direzione centrale educazione, via Porpora n. 10, piano terra, 20131 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 giugno 2003. L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera di invito alle imprese che risulteranno idonee. È sufficiente un'offerta valida per ogni lotto per pervenire ad aggiudicazione. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione. Per ulteriori informazioni, per il ritiro dei capitolati speciali, del bando e dei modelli pre-stampati, le imprese interessate potranno rivolgersi alla Direzione centrale educazione servizio gare e contratti, 4° piano, st. 62, tel. 02/88453453 oppure consultare il sito internet: www.-comune.milano.it Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e s.s. della legge 7 agosto 1999, n. 241 s'informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Succimarra.

Il direttore del settore servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-3775 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

*Estratto del bando di gara - (Atti n. 2669.142/4269/AC/2003
n. 1505/2003, RDA 2383. 142/2003)*

È indetta procedura aperta, pubblico incanto in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di custodia nei civici musei e spazi espositivi del Comune di Milano per la sostituzione del personale in congedo per ferie, in conformità all'apposito capitolato speciale. Durata 62 giorni solari, con decorrenza presunta 1° luglio 2003.

Modalità di gara: con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) del R.D. 827/24, con abbreviazione termini, ex art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 157/95.

Importo complessivo presunto: € 178.862,58 oltre I.V.A.

Prezzi orari a base d'asta:

€ 16,04 oltre I.V.A., 2° liv. C.C.N.L., pulizie/servizi integrati/multiservizi;

€ 16,66 oltre I.V.A., 3° liv. C.C.N.L. pulizie/servizi integrati/multiservizi.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, a favore dei prezzi più bassi, derivanti dal maggior ribasso percentuale unico, praticato sui prezzi base, che non dev'essere superiore al 16,6666667.

Scadenza presentazione offerte: 10 giugno 2003, ore 12.

Apertura offerte: 10 giugno 2003, ore 14,30.

Invio bando G.U.C.E.: 5 maggio 2003.

Pubblicazione bando integrale: albo pretorio del Comune, sito internet: www.comune.milano.it

Ritiro atti di gara: bando, capitolato speciale e modulistica disponibili gratuitamente, oltre che nel sito internet, anche presso la reception del Settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana n. 3, Milano.

Informazioni e chiarimenti atti di gara: tramite fax (02/88454767) o apposito link in appendice agli atti di gara, nel suddetto sito internet, sez. bandi, entro il 31 maggio 2003. Risposte in apposito file «Quesiti».

Responsabile procedimento: Luigi Mondellini (tel. 02/88454753-2).

Il direttore di settore: dott. Nunzio Dragonetti.

M-3772 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

(Atti n. 68391/2003, fasc. 4111/1999)

Avviso di asta pubblica

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, abitabilità, rifacimento facciate e copertura I.T.A.S. Limbiate (Palazzo Pusterla)».

Importo complessivo dell'appalto € 1.060.000,00 (I.V.A. esclusa).

Importo attuazione piani di sicurezza non soggetto a ribasso € 36.560,00 (I.V.A. esclusa).

Importo per esecuzione delle lavorazioni posto a base di gara e soggetto a ribasso € 1.023.440,00 (I.V.A. esclusa). cat. prevalente: OG2 importo € 848.078,22.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 testo vigente.

Luogo di esecuzione dei lavori: Limbiate.

Termine di esecuzione lavori: 690 giorni dalla data del verbale di consegna.

Termine perentorio di ricevimento delle offerte: 11 giugno 2003, ore 12.

Data della gara: 12 giugno 2003 ore 9,30. Il bando di gara è disponibile sul sito internet: www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1, (tel. 02/7740.2255).

Per informazioni tecniche tel. 02/7740-4642; per informazioni di tipo amministrativo tel. 02/7740.2747, fax 02/7740.2792.

Milano, 28 aprile 2003

p. Il direttore settore appalti e contratti
Il direttore centrale affari generali e legali
ad interim: avv. Piera Pujatti

M-3797 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggìo n. 6

Avviso di appalto aggiudicato

Società appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via Giovanni Maggìo n. 6, Genova.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 24 aprile 2003.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94.

Numero di offerte ricevute: 22 (ventidue).

Nome e indirizzo aggiudicatario: Calderoni S.r.l., via delle Gavette n. 2, Genova.

Natura dei lavori: lavori di manutenzione finalizzata all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi ed interventi di manutenzione straordinaria presso la R.S.A. di Campoligure. Importo complessivo a base d'asta € 1.239.496,56 I.V.A. esclusa.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.088.500,97 I.V.A. esclusa.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-351 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE

Genova, via G. Maggio n. 6

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, «Genovese», via G. Maggio n. 6, 16147 Genova; tel. 010/3446308, fax 010/380495.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di determinazione del corrispettivo:

3.1) luogo di esecuzione: Ospedale Gallino di Genova Pontedecimo;

3.2) descrizione: lavori relativi, alla rifunzionalizzazione della struttura realizzazione nuova volumetria ed interventi di razionalizzazione e potenziamento degenziale e ambulatoriale nella struttura esistente. Impianti tecnologici di pertinenza dell'intero edificio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.681.323,90 (tremilioneisecentoottantantunmilatrecentoventitretecentocentesimi); categoria prevalente OG1, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 92.033,10 (novantaduemilatreteedieciescentesimi);

3.5) lavorazioni di cui compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo €
Opere edili ed affini	OG1	III	1.024.352,10
Infissi, rivestimenti, pavimenti	OS6	III	779.705,99
Murature, tramezzature, intonaci	OS7	II	531.314,20
Strutture in acciaio	OS18	I	175.070,93
Impianto termico e condizionamento	OS28	I	294.608,46
Impianti elettrici	OS30	III	876.272,22

3.6) la categoria OS30 classifica III è scorponabile ma non subappaltabile, per l'esecuzione della quale il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o costituire un'A.T.I. di tipo verticale;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1.230 (milleduecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, inclusa la valutazione dal clima acustico, il cronoprogramma dei lavori, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso Azienda Unità Sanitaria Locale 3 «Genovese» Unità Operativa Grandi Opere Edili, via G. Maggio n. 6, 16147 Genova, nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia a proprie spese, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta CRD S.r.l. sita in viale Brigate Partigiane nn. 38-40R nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18,30, sabato escluso, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla ditta CRD S.r.l. di cui sopra al numero fax 010586612, tel. 010561093; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.asl3.liguria.it

6. Presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12.00 del 12 giugno 2003;

6.2) indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», Ufficio protocollo, via G. Maggio n. 6, 16147 Genova;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 16 giugno 2003 alle ore 10 presso la Sede della A.U.S.L. n. 3 «Genovese» di via G. Maggio n. 6, 16147 Genova; l'eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata al termine della prima seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria di questa Azienda;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino ad approvazione del verbale di collaudo definitivo.

9. Finanziamento: ex art. 20, legge n. 67/88.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui, all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese dovranno dimostrare, con documentazione formale, il possesso del sistema di qualità ovvero di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, in base all'allegato «B» del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

(Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea).

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture previste dall'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94, con le modalità previste dall'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (minimo € 1.000.000); ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione per danni di esecuzione si precisa che la somma assicurata ammonta a € 2.500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 27 dello schema del contratto d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 27 dello schema del contratto d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: ing. Marco Bergia Boccardo; Azienda Unità Sanitaria Locale 3 «Genovese» U.O. Grandi Opere Edili, via G. Maggio n. 6, 16147 Genova; tel. 010/3445384.

Genova, 29 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-350 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 9 «VALLE DEL LIRI»

Cassino (FR), via G. B. Vico n. 6

Telefono 0776/32681-2-3 - Fax 0776/24297

Codice fiscale n. 81001870609

Bando di gara a procedura aperta

Oggetto dell'appalto: contrazione mutuo decennale per l'importo di € 988.000,00.

Soggetti ammessi alla gara: istituti di credito autorizzati ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Affidamento dell'appalto: pubblico incanto sistema di aggiudicazione comma 1, lettera a), articolo 23, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Visione atti di gara e consegna documenti: le «norme di partecipazione» indispensabili per prendere parte alla gara, sono visibili nella sede dell'amministrazione aggiudicatrice, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato e il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18. Con preavviso telefonico o telex di almeno due giorni, detti documenti potranno essere consegnati a persona debitamente autorizzata e potranno anche essere inviati, se richiesti almeno otto giorni prima del termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 2 luglio 2003.

Gara: 3 luglio 2003 ore 12.

Data invio G.U.C.E. e G.U.R.I.: 9 maggio 2003.

Responsabile del procedimento: dott. Remo Marandola.

Cassino, 8 maggio 2003

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

S-12060 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Ravenna, Ferrara, Forlì/Cesena, Rimini, Ravenna

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i beni Architettonici e per il paesaggio di Ravenna, via S. Vitale n. 17, tel. 0544/34424, fax 0544/37391.

2. Procedura di gara: (procedura aperta) pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ravenna;

3.2) descrizione: restauro per gli spazi interni e per gli spazi esterni di accoglienza al Museo Arcivescovile;

3.3) natura: lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali: categoria prevalente OG2, classifica III. Lavorazioni ulteriori: categoria OG11, classifica II;

3.4) importo complessivo dell'appalto ammonta a netti € 1.188.524,05 (unmilione centottantotto milacinquecentoventiquattro/05) così ripartiti: a) € 1.114.022,04 (unmilione centoquattordicimilaventidue/04) importo soggetto a ribasso; b) € 74.502,01 (settantaquattromilacinquecentodue/01) riferiti ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Importo	
Restauro e manutenzione di beni immobili	€ 839.644,41 (di cui € 52.635,67 per oneri per la sicurezza)	OG2
Impianti tecnologici	€ 348.879,64 (di cui € 21.866,34 per oneri per la sicurezza)	OG11*
Totali	€ 1.188.524,05	

*Essendo il valore delle opere della categoria OG11 superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 tali opere non possono essere affidate in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dal soggetto affidatario. I soggetti che non sono in grado di realizzare dette opere (in quanto non in possesso della relativa adeguata qualificazione) sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) della legge n. 109/94 (cfr. legge n. 109/94 art. 13, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 art. 95, commi 1 e 3);

3.6) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 a partire dalla classifica III è necessaria la presenza di elementi del sistema di qualità. Pertanto per tale classifica le imprese dovranno produrre la certificazione di qualità aziendale o la dichiarazione della presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale attestata dalle SOA;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: parte a corpo e parte a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 840 (ottocentoquaranta).

5. Documentazione: per le modalità di accesso alla documentazione si rimanda al disciplinare di gara. Il bando di gara, il disciplinare di gara e la dichiarazione per la partecipazione alla gara possono essere reperiti presso la sede della Soprintendenza e sul seguente sito internet: www.diocesi_ravenna.org

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 25 giugno 2003 ore 10;

6.2) indirizzo: Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio, via S. Vitale n. 17, 48100 Ravenna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: il giorno 26 giugno 2003 alle ore 9 presso la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, via S. Vitale n. 17 Ravenna.

7. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: tutti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto da costituirsi nelle forme e con le modalità indicate nel disciplinare di gara al quale si rimanda.

9. Finanziamento: legge n. 662/96.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gare determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione dei lavori secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Dovrà inoltre prestare la polizza assicurativa prevista dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per i seguenti importi: 1) € 3.560.000,00 (tremilioncinquecentosessantamila/00) per danni e distruzioni subiti dalla stazione appaltante su impianti ed opere anche preesistenti; 2) € 500.000,00 per responsabilità civile verso terzi;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi offerti. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 145/00;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

q) è obbligatorio il sopralluogo sul luogo di esecuzione dell'appalto (vedi il disciplinare di gara);

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: il soprintendente: arch. Anna Maria Iannucci;

t) per maggiori informazioni si invita a prendere contatti con la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini tel. 0544/34424, fax 0544/37391.

Ravenna, 5 maggio 2003

Il soprintendente: arch. Anna Maria Iannucci.

C-13353 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato alle OO.PP per la Lombardia
Ufficio contratti**

Milano, piazzale Morandi n. 1

Tel. 02/7724.431-432-433-438, telefax 02/7724.403

Provopmi@jumpy.it

Bando di gara

Oggetto: bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione della Nuova Residenza Socio Assistenziale, Casa di Riposo «Carlo Pezzani» nel Comune di Voghera, lavori a corpo, importo dei lavori a base di gara € 9.770.000,00 di cui € 9.593.000,00 per lavori e € 177.000,00 non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L012/2003.

A) Stazione appaltante, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1, 20122 Milano, tel. 02/7724-431-432-433-438, telefax 02.7724-403, e-mail: provopmi@jumpy.it

B) L'aggiudicazione sarà effettuata mediante pubblico incanto secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Le operazioni di gara inizieranno il giorno 1° luglio 2003 alle ore 10,30.

L'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. modific.

C) Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di realizzazione della Nuova Residenza Socio Assistenziale, Casa di Riposo «Carlo Pezzani» nel Comune di Voghera, lavori a corpo, importo dei lavori a base di gara € 9.770.000,00 di cui € 9.593.000,00 per lavori e € 177.000,00 non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L012/2003.

D) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e degli artt. 93, 95, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

E) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con oneri di ammortamento a carico dell'I.P.A.B. di Voghera.

F) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a € 500.000,00 al netto delle ritenute di legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

G) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

H) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 730 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore e il termine ultimo per la consegna dei lavori è di 45 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva e per l'avvio dei lavori di giorni 30 decorrenti dalla consegna dei lavori.

I) In conformità all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. non sono ammesse offerte in aumento.

J) Il progetto completo è in visione presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia, Milano, Ufficio contratti, piazzale Moranti n. 1 nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13 ed acquistabile presso la copisteria S.E.F.A. S.n.c., sita in Milano, via Vincenzo Monti n. 26, tel. 02/4987128 previo ordine inviato, via fax alla stessa (02/48001886).

L) Il luogo d'esecuzione dei lavori è a Voghera.

M) Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34 e degli artt. 72, 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le opere oggetto del presente bando sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Descrizione	Cat.	Importo in €
Edifici civili ed industriali	OG1	4.848.498,72
Opere scorporabili:		
Impianti tecnologici	OG11	3.384.446,08
Opere strutturali speciali	OS21	204.258,38
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	191.881,91
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	265.100,00
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	875.814,91

Ai sensi dell'art. 30 e dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 il concorrente in possesso della sola qualificazione per l'esecuzione delle opere riconducibili alla cat. OG1 non potrà eseguire in proprio le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporabili OG11, OS21 e OS4, fatta eccezione per le opere riconducibili alle categorie OS6 ed OS7.

Al riguardo si fa presente che le opere riconducibili alla categoria scorporabile OG11 non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

In tali casi i soggetti, che non siano in grado di realizzare le predette componenti (in quanto non in possesso di idonea qualificazione), sono tenuti a costituire, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., associazioni temporanee.

Le opere, invece, riconducibili alle categorie scorporabili OS21 e OS4 a scelta del concorrente:

a) possono essere subappaltate od affidate in cottimo. In tal caso il concorrente deve essere qualificato nella categoria prevalente per l'intero ammontare dell'appalto o comunque per l'importo della categoria prevalente aumentato dell'importo relativo alle lavorazioni che intende subappaltare;

b) possono essere assunte in proprio da imprese mandanti con le quali costituire un'associazione temporanea ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.

N) Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

O) L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari a € 195.400,00 costituita ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int.

Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

P) Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono produrre autocertificazione attestante la qualificazione rilasciata dalla SOA di idoneità all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e all'art. 24 della direttiva CE n. 93/97, l'abilitazione alla legge n. 46/90, lettera a), b), c), d), f) e g) assicurata in proprio o mediante subappaltatori o mandanti, di non incorrere nei divieti di cui all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso ma che il periodo di emersione si è concluso e di non essere stato sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001.

Per le cooperative queste dovranno dichiarare altresì di essere iscritte negli appositi registri della prefettura competente (o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro).

Le imprese qualificate UNI EN ISO 9000 dovranno dichiarare il possesso di tale qualificazione.

Q) Nelle associazioni d'impresе i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

R) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate da dichiarazione formulata in conformità al modulo «autocertificazione» che potrà essere richiesto, unitamente alle modalità di partecipazione, via fax, al Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, Ufficio contratti, piazzale Morandi n. 1, al numero di tel. 02/77.24.403, via e-mail al seguente indirizzo: provopmi@jumpy.it

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dovrà pervenire a questo Ufficio contratti a rischio esclusivo del concorrente, entro le ore 12 del 30 giugno 2003.

Le modalità di partecipazione al pubblico incanto possono essere richieste, via e-mail o ritirate presso gli indirizzi indicati alla lettera «A») e «J»).

S) I subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, (così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.) e dagli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione, relativamente alla materia dei subappalti e sub-affidamenti, applicherà i principi e le determinazioni dell'autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 27/2002 e n. 6/2003.

T) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario.

U) La risoluzione delle eventuali controversie, fatta esclusione di quelle di cui all'art. 31-bis, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int., sarà di competenza del Foro di Milano.

V) La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e succ. modificaz. ed integraz., è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come successivamente modificata ed integrata ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

Z) Per le varianti in corso d'opera troverà applicazione l'art. 25 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz.

AA) Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Bianchi.

AB) Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz.

AC) Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 maggio 2003.

AD) Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 maggio 2003.

AG) Non si è dato luogo all'avviso di preinformazione.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-13352 (A pagamento).

INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Amministrazione aggiudicatrice: INAF, Osservatorio Astrofisico di Arcetri, progetto LBT, largo E. Fermi n. 5, 50125 Firenze, Italia, telefono +39-055/2752307, fax +39-055/2752292, e-mail: l.fini@arcetri.astro.it URL <http://www.arcetri.astro.it>

Ulteriori informazioni, documentazione, e domande di partecipazione possono essere ottenute presso, e debbono essere inviate a, l'indirizzo, di cui sopra.

Oggetto dell'appalto: acquisto di un sistema multiprocessore (cluster Boowulf) con 16 nodi e 32 processori, da consegnare e installare presso l'indirizzo di cui sopra. Nomenclatura C.P.A.: DL30.02 elaboratori sistemi ed altre apparecchiature per l'informatica. Non è prevista la divisione in lotti, e non sono ammesse varianti. L'entità dell'appalto è di € 75 mila circa, e il termine di esecuzione è di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Condizioni di partecipazione: certificato di iscrizione al registro delle imprese del Paese di residenza, o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che non ricorrono le clausole di esclusione di cui all'art. 11, decreto legge n. 358 e s.m.i.; certificazione bancaria dell'importo del fatturato globale degli ultimi tre anni; elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, comprensivo di destinatario, importo e data.

Procedura ristretta accelerata, per scadenze imposte da un programma di collaborazione internazionale (Large Binocular Telescope, LBT); si prevede di invitare un minimo di 5 e un massimo di 10 imprese; l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

Scadenze: documentazione disponibile gratuitamente sul sito: <http://www.arcetri.astro.it/beowulf/documenti.pdf> fino al 30 giugno 2003; le domande di partecipazione debbono pervenire entro le 12 del 30 maggio 2003; gli inviti a presentare offerte saranno spediti il 9 giugno 2003; sono ammesse le lingue italiana e inglese; le offerte saranno aperte alle 10 del 30 giugno 2003 all'indirizzo di cui sopra, e saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese offerenti; il presenta avviso è stato spedito alla G.U.C.E. il 29 aprile 2003.

Il direttore: dott. Marco Salvati.

F-421 (A pagamento).

COMUNE DI CORRIDONIA

(Provincia di Macerata)

Piazza Filippo Corridoni n. 8

Telefono 0733/433067, fax 0733/432768

Codice fiscale n. 00182490433

Partita I.V.A. n. 00111090437

Oggetto: indizione aggiudicazione fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili, tappezzerie ed apparecchi illuminanti per il Teatro comunale «G.B. Velluti». Importo a base di gara: € 200.901,73 al netto dell'I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. A pena di esclusione, le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa documentazione, conformemente a quanto indicato nel bando integrale, entro e non oltre il termine perentorio del 12 giugno 2003 al seguente indirizzo: Comune di Corridonia, piazza Filippo Corridoni n. 8, 62014, Corridonia.

Il bando di gara integrale e i modelli allegati di domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva sono visionabili e scaricabili dal sito internet del Comune di Corridonia: www.corridonia.sinp.net oppure possono essere richiesti in forma scritta anche a mezzo fax al Servizio lavori pubblici, piazza Filippo Corridoni n. 8, Corridonia, tel. 0733/433533, fax 0733/431284.

Responsabile del procedimento: ing. Borsatti Marco, responsabile del Servizio lavori pubblici.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 maggio 2003 e ricevuto da parte dello stesso ufficio in data 5 maggio 2003.

Corridonia, 6 maggio 2003

Il responsabile servizio lavori pubblici:
ing. Marco Borsatti

C-13363 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante. Comune di Padova, via del Municipio, n. 1, 35122 Padova, Italia, tel. 0498204421, fax 0498204420, internet: www.padovanet.it e-mail: appalti@comune.padova.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ex art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

3. Descrizione: fornitura di beni di consumo, arredi e mobili vari nonché manifesti, pieghevoli e volantini:

lotto 1, carta per fotocopie A3 e A4 in pura cellulosa. Importo a base di gara: € 57.500,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 2, divise per personale vario e per Polizia Municipale. Importo a base di gara: € 116.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 3, articoli vari originali di informatica. Importo a base di gara: € 63.500,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 4, arredi vari di tipo operativo. Importo a base di gara: € 70.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 5, arredi vari di tipo direzionale e semidirezionale. Importo a base di gara: € 65.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 6, fornitura di manifesti, pieghevoli e volantini. Importo a base di gara: € 150.000,00 (I.V.A. esclusa).

4. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova.

5. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttive nn. 93/36/CEE, 97/52/CE, 78/2001/CE, decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine di esecuzione. art. 9 C.S.A.

7. Richiesta documenti: per la presa visione del capitolato speciale d'appalto, delle schede tecniche e per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore provveditorato, Prato della Valle n. 67, Padova, tel. 049/8204936, 049/8204935, fax 049/8204949, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: a pena di non ammissione, dovranno pervenire entro le ore 13 del 27 maggio 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua redazione domanda: italiana.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia: l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento e pagamento: fondi di bilancio, pagamenti ai sensi dell'art. 10 del C.S.A.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi ai sensi dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

12. Condizioni minime:

a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o albo provinciale delle imprese artigiane per l'attività oggetto del/i lotto/i per il/i quale si intende concorrere o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

b) aver realizzato mediamente negli esercizi 1999-2000-2001 un volume d'affari, al netto dell'I.V.A., almeno doppio rispetto al valore a base d'asta del lotto per il quale si intende partecipare; nel caso di partecipazione a più lotti il volume d'affari negli esercizi 1999-2000-2001 dovrà essere mediamente almeno il doppio della sommatoria del valore a base d'asta dei singoli lotti;

c) aver effettuato presso pubbliche amministrazioni o privati, negli esercizi 1999-2000-2001, forniture identiche a quelle previste dal/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare per un importo almeno doppio del prezzo a base d'asta previsto;

d) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;

e) non essere incorsa, per propria inadempienza, nel periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2002, in risoluzioni di contratto di forniture di beni stipulati con amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 1, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

In caso di raggruppamenti temporanei, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di cui alle lettere a), d) ed e). I requisiti di cui alle lettere b) ed c) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna della quali dovrà possedere almeno il 10% del requisito richiesto all'intero raggruppamento.

A pena di non ammissione, per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo ed entro il termine perentorio di cui al precedente punto 8.:

domanda di ammissione e connessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, formulata secondo il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito internet: www.padovanet.it o presso il Settore provveditorato (v. punto 7.) e corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamenti, la domanda e connessa dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni consecutivi da scadenza termine presentazione offerte.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, per singolo lotto, (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92), senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Sarà applicato l'art. 19, commi 2, 3, 4, decreto legislativo n. 358/92 in materia di offerte anomale.

15. Altre informazioni:

a) viene adottata la procedura d'urgenza ex provvedimento del dirigente del Settore provveditorato n. 2003/09/0096 dell'11 aprile 2003;

b) si anticipa che il termine di ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito;

c) è vietata la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino tra di loro in situazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o abbiano identità di titolari/legali rappresentanti, amministratori o altri Organi decisionali ovvero che partecipino in più di un raggruppamento temporaneo o in forma individuale qualora partecipino anche in raggruppamento (in tali casi verranno esclusi tutti i concorrenti interessati);

d) l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida per ciascun lotto;

e) i plichi viaggiano a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento;

f) ai sensi dell'art. 19, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, le domande non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Ufficio del registro per la regolarizzazione;

g) il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e saranno a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti;

h) il responsabile del procedimento è il dott. Ezio Tognin, dirigente del Settore provveditorato;

i) viene omessa la pubblicazione del modello allegato, effettuata, invece, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e nel sito internet: www.padovanet.it

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE.

Il bando, formulato secondo il modello di cui alla direttiva n. 2001/78 CE, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali CE in data 7 maggio 2003.

Il capo settore amm.vo LL.PP. e appalti:
dott. Paolo Castellani

C-13354 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA
(Provincia di Foggia)
Ufficio protezione civile

Bando di gara: affidamento, mediante pubblico incanto, lavori di consolidamento versanti collinari. 3° Intervento importo progetto € 3.098.183,77 (L. 6.000.000.000).

In esecuzione della determina n. 25/03, il giorno 11 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede comunale di corso Garibaldi n. 74, è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto. 1. Stazione appaltante: Comune Lucera, corso Garibaldi n. 74, tel. e fax 0881/545009. 2. Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e m. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza, modalità pagamento prestazioni: 3.1) luogo esecuzione: Comune di Lucera; 3.2) descrizione: consolidamento versante collinare «Ospedale»; realizzazione seconda galleria drenante a fondo cieco, due pozzi collettori e canale di raccordo; 3.3) importo complessivo appalto: € 2.247.183,77; di cui a corpo (compresi oneri per sicurezza) € 1.047.856,14; a misura € 1.199.327,63; 3.4) cat. prev.: OS21, class. IV; 3.5) oneri per l'attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 56.179,59; 3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere strutturali speciali: cat. OS21, € 1.334.001,10; opere d'arte nel sottosuolo: cat. OG4, € 913.182,67. 4. Termine di esecuzione: giorni 360 dalla consegna lavori. 5. Documentazione: è disponibile presso gli uffici del responsabile del procedimento, siti in Lucera, corso Garibaldi n. 74, nella persona del geom. Vittorio Guerrieri, o suo delegato, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Il bando è riportato sul sito: www.comune.lucera.fg.it 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data apertura delle offerte: 6.1) termine: le offerte devono pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara; 6.2) indirizzo: Comune di Lucera, Ufficio gabinetto del sindaco, corso Garibaldi n. 74, 71036 Lucera (FG), Italia; 6.3) modalità: secondo quanto fissato nel disciplinare di gara di cui punto 5. presente bando; 6.4) apertura offerte: il giorno 11 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede comunale di corso Garibaldi n. 74. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai citati legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui punto 3.3); b) dichiarazione di istituto bancario, ovvero di compagnia assicurativa, oppure di un intermediario bancario contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia, di cui art. 30, legge n. 109/94 e s.m., pari al 10% dell'importo dei lavori (ovvero nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% della maggiore aliquota determinata secondo la citata disposizione). 9. Finanziamento contributo in conto capitale 100% di € 3.098.741,39, rinveniente dai finanziamenti di cui alle leggi nn. 183/88 e 253/90. 10. Soggetti ammessi alla gara: con-

correnti di cui art. 10, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, (art. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi (art. 13, legge n. 109/94), nonché concorrenti con sede in Stati membri dell'U.E. alle condizioni art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere: a) attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 12. Termine validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento gara. 13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base gara al netto oneri per attuazione piani sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo norme e modalità previste nel disciplinare di gara. 14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

Lucera, 7 maggio 2003

Il responsabile servizio protezione civile:
geom. Vittorio Guerrieri

C-13361 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, cap. 20066, tel. 02/951201, fax 02/95738621, indice pubblico incanto per l'affidamento della gestione del centro diurno estivo, anni 2003/2003/2005 da appaltare a cooperative sociali coi requisiti di cui al capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1/b del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2003. L'asta avrà inizio alle ore 9,30 del giorno 5 giugno 2003 presso la sede comunale.

Melzo, 7 maggio 2003

Il coord. del sett. affari soc.: dott.ssa Daniela Braga.

M-3781 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 122/2003 per estratto - Incarico professionale per la progettazione e direzione lavori relativo alla riqualificazione dell'area mercatale di Porta Palazzo, piazza della Repubblica, Torino.

Cat. 12, C.P.C. 867.

Importo stimato complessivo delle opere: € 14.000.000,00, di cui € 500.000,00, per gli oneri per la sicurezza.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 15 maggio 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti>

Spedizione CEE: 6 maggio 2003.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 8 luglio 2003.

Torino, 29 aprile 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta, contratti e appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13365 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di licitazione privata n. 118/2003

Oggetto: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature tecnico-sportive per il Palazzo dello sport.

Importo base: € 398.000,00, suddiviso in 8 lotti.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 29 maggio 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 15 maggio 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti>

Torino, 5 maggio 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta contratti e appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13366 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 69/2003

Riqualificazione via Catania. Secondo intervento.

Importo base: a corpo € 167.314,73, a misura € 630.185,27, per un totale di € 797.500,00, oltre € 15.493,71 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 812.993,71.

Categoria prevalente: OG3, classifica: III.

Finanziamento: parte con Mutuo Cassa Depositi e Prestiti sul forma- le impegno del 23 luglio 2003, posizione n. 4416471/00 per il triennio 2002/2004 e parte con economie di B.O.C.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini: a) ultimazione lavori: 210 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 25 giugno 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 26 giugno 2003, h. 10, in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE n. 93/37, l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 246/2003 del 21 febbraio 2003 che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino all'indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore tecnico suolo pubblico nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 20 giugno 2003, presso il Settore tecnico suolo pubblico, nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino).

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 69/2003, riqualificazione, via Catania. Secondo intervento».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 16.259,87, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) Copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C., 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico suolo pubblico nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 443-3069, fax (011) 011/443-3240. (Visione documentazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12, tel. 011/442-3572/3, Termine per la visione del capitolato: venerdì 20 giugno 2003).

Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott. Paolo Nardo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014.

Torino, 15 aprile 2003

Il direttore del servizio centrale giunta-contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13367 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Estratto bando di gara

L'Università degli Studi di Trento, fax 0461/881132, ha indetto, con bando pubblicato dalla G.U.C.E. serie S82 del 26 aprile 2003, una gara per l'appalto dei lavori di recupero del Palazzo dell'Istruzione sito in Rovereto (TN), corso Bettini n. 84. Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 3 giugno 2003. Compenso previsto: € 10.900.000,00 circa.

L'oggetto specifico dell'appalto, le modalità di partecipazione e di selezione sono indicati nel bando e nella nota esplicativa ivi prevista.

Trento, 29 aprile 2003

Il responsabile del procedimento: rag. Claudio Demartin.

C-13463 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore trasporti e motorizzazione civile

Avviso di gara mediante procedura aperta per l'affidamento di incarico professionale per la predisposizione dei documenti tecnici e degli atti amministrativi finalizzati all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei bacini AP1 e AP2.

1. Stazione appaltante: Provincia di Ascoli Piceno, Settore trasporti e motorizzazione civile, viale della Repubblica n. 34, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/277758, fax 0736/277739.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento di incarico professionale per la predisposizione dei documenti tecnici e degli atti amministrativi finalizzati all'appalto dei servizi di trasporto pubblico dei bacini di traffico AP1 e AP2.

3. Importo a base di gara: € 49.000,00, oltre I.V.A.

4. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Luogo della prestazione: territorio della Provincia di Ascoli Piceno.

6. Soggetti ammessi: la partecipazione alla selezione è riservata a soggetti specializzati (società o studi professionali) nei settori della progettazione e programmazione di servizi di trasporto pubblico, della consulenza amministrativa societaria e commerciale ed, in particolare, nella preparazione di capitolati, avvisi di gara e contratti per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

7. Associazioni temporanee: possono partecipare associazioni temporanee formate tra i soggetti di cui punto 6, anche se non ancora costituite. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione. Nell'offerta, l'associazione, anche se non costituita, deve indicare per quali soggetti la stessa concorre. I soggetti che intendono partecipare in forma associativa, nel caso in cui l'associazione non sia ancora costituita, si impegnano, in caso d'aggiudicazione della gara, alla costituzione della medesima. I legali rappresentanti dei soggetti associati devono sottoscrivere l'offerta e allegare alle dichiarazioni copia fotostatica, leggibile e non autentica, di un documento di identità in corso di validità.

8. Varianti: non ammesse.

9. Finanziamento: a carico del bilancio provinciale.

10. Subappalto: non ammesso.

11. Facoltà di presentare offerta per parte dei servizi in questione: non ammessa.

12. Termine ultimo per il completamento del servizio: periodo proposto dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta tecnica e, comunque, non superiore a 90 giorni dalla comunicazione di affidamento.

13. Termine ultimo di presentazione offerte: 6 giugno 2003.

14. Condizioni minime di carattere tecnico: saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui punto 6 presente avviso che negli ultimi tre anni abbiano svolto, per conto di altri enti pubblici o privati, incarichi simili a quello oggetto presente gara e per un importo complessivo di almeno € 98.000,00, oltre I.V.A., ovvero che abbiano in corso di svolgimento incarichi per la progettazione di procedure di gara per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale per un bacino/i di traffico non inferiore/i a 10.000.000 (diecimilioni) veicoli km annui; tali requisiti dovranno essere posseduti dal singolo soggetto offerente o dall'associazione nel caso di raggruppamento.

15. Criteri aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà giudicato a favore del soggetto che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., valutabile in base ai seguenti elementi, meglio precisati nel capitolato d'oneri: capacità tecnica: punteggio max 70/100; prezzo: punteggio max 30/100.

16. Soggetto cui richiedere documenti e informazioni: dott.ssa Daniela Sabbatini, tel. 0736/277632.

17. L'amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto che è subordinata all'acquisizione, se dovuta, della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che per tale fatto il soggetto miglior offerente ed anche i soggetti partecipanti possano avanzare pretese o indennità di qualsiasi genere.

19. Pubblicazione: il presente avviso è stato pubblicato in data 6 maggio 2003 all'albo pretorio di questa Provincia e trasmesso per la pubblicazione alla G.U.R.I. e al quotidiano «Italia Oggi» ed è, altresì, presente sul sito web: www.provincia.ap.it unitamente al capitolato d'oneri.

Dirigente settore trasporti e motorizzazione civile:
dott. Emidio De Angelis

C-13362 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi di legge, si rende noto che l'appalto del servizio di realizzazione, installazione, gestione e manutenzione delle preinsegne sul territorio del Comune di Rimini, esperimento mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, è stato aggiudicato, in data 9 aprile 2003, alla ditta Ipas S.p.a di San Mauro Torinese (TO), che ha presentato la migliore offerta, tenuto conto del prezzo offerto e degli altri elementi indicati nel capitolato d'oneri: qualità del progetto tecnico e curriculum professionale presentato.

Rimini, 24 aprile 2003

Il dirigente del settore tributi: dott.ssa Anna Maria Ori.

C-13371 (A pagamento).

COMUNE DI CASACALENDA (Provincia di Campobasso)

Estratto di avviso d'asta

In ordine alla dismissione del ramo di attività di vendita del gas metano agli utenti finali, si rende noto che alle ore 9 del giorno 24 giugno 2003, presso la Residenza municipale, avrà luogo una «asta pubblica» ai sensi degli artt. 73, comma 1, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Termine per la presentazione delle offerte 23 giugno 2003. L'avviso integrale e il disciplinare di gara, sono pubblicati sul sito <http://www.casacalendacomune.it>, sono affissi all'albo pretorio di questo ente e possono essere consultati e richiesti a: Ufficio Gas tel. 0874/841456, fax 0874/844010 alla resp. di procedimento signora Pucacco Amelia. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 30 aprile 2003.

Il responsabile del servizio finanziario:
dott. Donato Falasca

C-13369 (A pagamento).

COMUNE DI CASACALENDA (Provincia di Campobasso)

Estratto di bando di gara

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 24 giugno 2003 presso la Residenza municipale avrà luogo un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 164/00 e del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio comunale. Termine per la presentazione delle offerte 23 giugno 2003. Il bando integrale e il disciplinare di gara, sono pubblicati sul sito <http://www.casacalendacomune.it> sono affissi all'albo pretorio di questo ente e possono essere consultati e richiesti a: Ufficio gas, tel. 0874/841456, fax 0874/841657 alla resp. di procedimento signora Pucacco Amelia.

Data di invio del bando alla G.U.C.E. 30 aprile 2003.

Il responsabile del servizio finanziario:
dott. Donato Falasca

C-13400 (A pagamento).

COMUNE DI VALLEDORIA (Provincia di Sassari)

Estratto di gara

Questo ente bandisce appalto concorso per la gestione dei Servizi di igiene urbana, con modalità di aggiudicazione di cui all'art. 6, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche recante norme di attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi e sarà aggiudicata con il sistema di cui alla lettera b) dell'art. 23, comma 1, con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto. Importo annuo a base di gara € 222.727,27 al netto di I.V.A., importo complessivo presunto per nove anni è € 2.004.545,43 al netto di I.V.A., finanziato interamente con fondi comunali. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno venerdì 7 giugno. Bando integrale e modalità di partecipazione, affissi all'albo pretorio, sono disponibili presso l'Ufficio tecnico settore urbanistica, Edilizia privata, Manutenzioni, corso Europa n. 77, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle 17,30 martedì e giovedì. Tel. 079/5819022 - 079/5819000. Sul sito internet: www.valledoria.com Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 30 aprile 2003.

Valledoria, 30 aprile 2003

Il responsabile del servizio: geom. Murrone Marino.

C-13377 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di aggiudicazione di gara d'appalto dei lavori di Costruzione nuova scuola materna a n. 6 sezioni in Scandiano, via dell'Abate, Quartiere ex Bisamar.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo a base d'asta: l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta e di netti € 1.680.833,23.

L'importo relativo agli adempimenti del piano di sicurezza e coordinamento è di € 46.166,77 non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo totale dei lavori è di € 1.727.000,00.

Categoria prevalente: OG1, classifica IV fino a € 2.582.284.

Scadenza presentazione offerte: 2 aprile 2003.

Apertura gara: 3 aprile 2003.

Imprese partecipanti alla gara: n. 21.

Impresa aggiudicataria: ditta P.E.S.I.C. di Angelo Sforza e C. S.n.c. di Fano Adriano (TE) per l'importo complessivo di € 1.564.947,91 comprensivo degli oneri sicurezza oltre I.V.A.

Dalla residenza municipale, 7 maggio 2003

Il dirigente 3° settore: arch. Milli Ghidini.

C-13374 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

1. Stazione appaltante: Regione Emilia Romagna, Azienda U.S.L. della Città di Bologna, sede legale via Castiglione n. 29 - Servizio progettazione, gestione manutenzione immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna tel. 051/6225114, fax 051/6225136, sito internet; www.ausl.bologna.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ospedale Bellaria di Bologna;

3.2) descrizione: asta pubblica n. 6/2003 per lavori di completamento edificio B nuove centrali tecnologiche dell'Ospedale Bellaria di Bologna, via Altura n. 3.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e lavori in economia): € 1.547.233,74; categoria prevalente OG1;

3.3) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 51.409,54;

3.4) lavori in economia non soggetti a ribasso: € 39.000,00;

3.5) lavorazioni, comprensive di oneri diretti di sicurezza, di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo in euro
Opere edili	OG1	III	971.726,51
Impianti termici ecc.	OS28	II	419.320,71

La categoria OG1, (classifica III) è subappaltabile fino ad una percentuale massima del 30%.

Ai soli fini del subappalto, si segnala che è prevista in appalto l'esecuzione di: impianti interni elettrici ecc., categoria OS30 per l'importo pari ad € 103.131,45, comprensivo di oneri diretti di sicurezza;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Esecuzione: giorni 247 (duecentoquarantasette) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori ai sensi e con le modalità previsti dagli artt. 4 e 12 dello schema di contratto;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati di progetto esecutivo e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7, Bologna nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 previo appuntamento telefonico da concordarsi al n. 051/6225114 o al n. 051/6225580; è possibile acquistarne una copia presso la copisteria Eliofofollò sita in via E. Mattei n. 40/2 tel. 051/6012905, fax 051/6012966 con oneri a carico degli interessati, previa prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla copisteria al numero di cui sopra; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet il documento «Modello di presentazione dell'offerta» ed il floppy disk contenente i dati dell'offerta cartacea debbono essere ritirati presso, il Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna, previa prenotazione telefonica con la dott.ssa Catia Perdisa, tel. 051/6225114, almeno 24 ore prima della data di ritiro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 23 giugno 2003;

6.2) indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili Ufficio protocollo, via Altura n. 7, 40139 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 giugno 2003 alle ore 9 presso Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna; per procedura di aggiudicazione vedi disciplinare di gara.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica, pertanto le ditte interessate possono presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (corrispondente a € 30.944,58) costituita ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 nel testo in vigore. Tale cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante dovrà inoltre, avere validità per almeno centottantadue giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione per almeno centottanta giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: l'appalto sarà finanziato in parte tramite fondi di investimento in sanità primo triennio ex art. 20 legge n. 67/88 (residuo vecchio appalto) in parte tramite fondi in bilancio dell'Azienda U.S.L. della Città di Bologna ed il corrispettivo verrà liquidato con le modalità previste dal Titolo IV dello schema di contratto agli artt. 24 e seguenti.

10. Soggetti ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a corpo e a misura e l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste dall'articolo 21, commi 1, lettera c) e 1-bis della citata legge n. 109/94 nel testo in vigore; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) e degli oneri per lavori in economia di cui al punto 3.4) del presente bando. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente. In ogni caso l'aggiudicazione dei lavori diventerà esecutiva, solo dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalle normative in vigore. Infatti, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della prestazione dell'offerta, l'Azienda U.S.L. non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la procedura di gara e quelli da essa necessari e dipendenti conseguiranno efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza etc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. In caso di fallimento di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dal secondo.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui:

all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

all'art. 9, secondo comma, lett. a) e b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

alla legge n. 68/99;

e che si trovino, fra loro, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Non sono, inoltre ammessi a partecipare i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione fino alla conclusione del periodo di emersione ex art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 nel testo in vigore.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere dimostrato, in caso di consorzi di cui all'art. all'art. 10, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, anche da parte dei consorziati affidatari dei lavori;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) il ribasso percentuale offerto potrà prevedere al massimo n. 3 cifre decimali; anche le medie per la determinazione della soglia di anomalia saranno calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

d) è obbligatorio il sopralluogo da concordarsi nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, con il geom. Donato Tinari tel. 051/6225109 o con p.i. Mirko Pannacci tel. 051/6225117 o con p.i. Piergiorgio Rimondi tel. 051/62251432 previo appuntamento telefonico;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 nel testo in vigore nonché le polizze di cui all'articolo 33 dello schema di contratto relativo al presente appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, per consentire tale applicazione deve essere allegata copia conforme all'originale della certificazione di qualità posseduta;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui al comma 3 del predetto articolo, qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Qualora le suddette fatture quietanzate non vengano trasmesse nei termini previsti, è potestà dell'amministrazione di procedere, ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile, alla sospensione dell'emissione della rata di saldo finale. La stazione appaltante non effettua di norma il pagamento diretto dei subappaltatori. Nell'eventualità che l'appaltatore non provveda al pagamento, il committente si avvarrà della facoltà di provvedere a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti l'importo dei lavori eseguiti dagli stessi; in questo caso l'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al committente la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. La suddetta facoltà sarà esercitabile dalla stazione appaltante, solo previo infruttuoso esperimento della procedura di messa in mora di quindici giorni;

k) è esclusa la competenza arbitrale; per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Bologna;

l) informazioni di carattere sia amministrativo che tecnico possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax al n. 051/6225136;

m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

n) responsabile del procedimento ing. Gaetano Mirto Casa Rossa, via Altura n. 9, 40139 Bologna; tel. 051/6225588.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gaetano Mirto

C-13368 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE DI PARMA - S.r.l.

Parma, via dei Mercati nn. 7/9
Tel. +39-0521/989452, fax +39-0521/951070
info@caap-parma.com

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata del servizio di gestione del ristorante nei locali del Centro direzionale presso il Centro Agro-Alimentare di Parma.

1. Appaltante: Centro Agro-Alimentare di Parma S.r.l., via dei Mercati nn. 7/9 Parma, tel. 0521/989452, fax 0521/951070.

2. Categorie servizio: l'appalto comprende il seguente servizio (cat. 17 C.P.C. 64): servizio di gestione del ristorante nei locali del Centro direzionale del Centro Agro-Alimentare. L'importo del canone per l'intera durata della gestione richiesto dal Centro Agro-Alimentare di Parma posto a base d'appalto e soggetto ad offerta esclusivamente a rialzo ammonta ad € 500.000,00 oltre I.V.A. di legge (€ 50.000,00 annui). Il servizio si svolge secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione e durata: il servizio viene prestato presso i locali del Centro direzionale nella sede della società a Parma in via dei Mercati nn. 7/9. Il servizio ha durata di anni 10 dalla data di consegna effettiva.

4. Disposizioni legislative: normativa vigente.

5. Offerte non ammesse: parziali, condizionate, indeterminate.

6. Numero invitati: tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

7. Forma del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2003, direttamente all'indirizzo del Centro.

9. Termine spedizione inviti: entro 30 giorni dal giorno 3 giugno 2003.

10. Condizioni minime: per partecipare alla gara il concorrente deve dichiarare con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e di essere in possesso dei seguenti requisiti: a) iscrizione alla Camera di Commercio in relazione all'attività oggetto del servizio; b) esercizio almeno negli ultimi 3 anni (triennio 2000, 2001, 2002) dell'attività oggetto del presente bando.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Elementi di valutazione e punteggi: punteggio globale 100. Prezzo del servizio 50 punti. Qualità e modalità del servizio 50 punti ripartiti in punti 35 per le soluzioni progettuali e qualitative di arredamento dei locali, per eventuali servizi aggiuntivi o opzionali offerti rispetto alle previsioni del capitolato, punti 5 per l'ampiezza dei turni ed il numero di personale offerto per la gestione del servizio, punti 10 per i soggetti già concessionari del Centro Agro Alimentare di Parma per servizi equivalenti.

13. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta 180 giorni; non è ammesso il subappalto; l'esame delle offerte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuato da una commissione all'uopo nominata che provvederà all'aggiudicazione provvisoria; l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Consiglio di amministrazione dell'appaltante; il CAAP si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di una sola offerta valida; il presente appalto verrà aggiudicato con procedura accelerata per l'urgenza di individuare il gestore nella nuova struttura in corso di ultimazione; per tutto quanto non espressamente disposto si rinvia al contenuto del capitolato speciale, e alla lettera invito. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al CAAP in busta sigillata entro la data stabilita al precedente punto 8. con la dichiarazione di cui al precedente punto 10. La busta dovrà recare la dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto relativo alla gestione del servizio di ristorazione nei locali del Centro direzionale del Centro Agro-Alimentare di Parma».

Parma, 8 maggio 2003

Il presidente: ing. Giovanni Gonizzi.

C-13370 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Perosa Argentina, via Roma n. 22
(tel. 0121/802511, fax 0121/802540)

Estratto avviso di gara

La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca indice per il 1° luglio 2003 alle ore 10 asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Razionalizzazione ed estensione degli acquedotti dei Comuni di Pragelato, Usseaux, Fenestrelle, Villar Perosa, Perosa Argentina, Roure, Pomaretto e Perrero».

Importo a base di gara: € 1.246.900,00, I.V.A. esclusa, di cui € 1.171.900,00 soggetti a ribasso con offerta a prezzi unitari e € 75.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: cat. OG6 classifica IV con attestazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità. Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorparabili.

Termine esecuzione appalto: giorni 240 naturali consecutivi.

Finanziamento: Ministero del bilancio, Regione Piemonte e Comunità Montana con mutuo contratto con Cassa DD.PP.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto col metodo delle offerte segrete per lavori a corpo e a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione, senza che sia stato stipulato il contratto.

Individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così modificato dall'art. 7 della legge n. 415/98, come precisato nella determinazione dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 4/99. Non sono ammesse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Cauzione per la partecipazione: 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesto nel testo integrale del bando e pervenire per posta raccomandata entro le ore 12 del giorno 30 giugno 2003 all'Ufficio protocollo dell'ente.

Elaborati di progetto e bando integrale sono in visione presso l'Ufficio tecnico dell'Accea Pinerolese Industriale S.p.a. sita in via Vigone n. 42, Pinerolo (TO) (geom. Canale tel. 0121/236253) nei giorni feriali nelle ore 9-12, dov'è inoltre possibile ritirare il bando integrale, il modulo di istanza di ammissione alla gara e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, vidimata dal direttore dell'Area tecnica, occorrente per la formulazione dell'offerta.

Il responsabile del procedimento per le funzioni tecniche è l'ing. Massimo Iennaco.

Il bando intergale è consultabile sul sito internet: <http://www.chi-sonegermanasca.torino.it> e sul sito della Regione Piemonte.

Il direttore dell'area tecnica: Gino Baral.

C-13382 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE

Padova

Appalto a mezzo pubblico incanto dei lavori di restauro di Villa Dolfin Boldù da destinarsi a Biblioteca Comunale. Esito di gara per estratto.

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si rende noto che questa Amministrazione comunale ha definitivamente aggiudicato l'appalto dei lavori di restauro di Villa Dolfin Boldù finalizzato al recupero funzionale dell'immobile da destinare a Biblioteca Comunale, a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base di gara € 1.079.764,65.

Ditte partecipanti: n. 16. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Marghera in associazione con l'impresa Bortoli Ettore S.r.l. di Venezia, per l'importo di € 944.899,93.

Il dirigente area IV - Responsabile del procedimento:
arch. Renzo Camporese

C-13381 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Esito di gara

Oggetto: licitazione privata indetta da Regione del Veneto, Venezia, Dorsoduro 3901, ex decreto legislativo n. 157/95, per il «Servizio di rassegna stampa, chiavi in mano, per la giunta regionale del Veneto - n.: DIR1/2002», (all. 1, cat.7, C.P.C. 84). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Aggiudicatario: A.T.I. costituita tra Associazione Temporanea tra le Imprese Orao News S.r.l. di Verona e Telpress S.r.l. di Roma, come da decreto del dirigente della Direzione Sistema Informatico n. 11 del 24 marzo 2003. Prezzo aggiudicazione: € 162.500,00 (I.V.A. esclusa). Bando di gara inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni Comunità europea in data 17 gennaio 2002. Pubblicato nella G.U.C.E. il 24 gennaio 2002.

Direzione Sistema Informatico
Il dirigente regionale: Bruno Salomoni

C-13376 (A pagamento).

REGIONE VENETO
AZIENDA U.L.S.S. n. 22
 Bussolengo (VR), villa Spinola

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), Villa Spinola, tel. 045/6769300, fax 045/6700199.

2.c) Riferimenti normativi: appalto, concorso ai sensi dell'art. 16, punto 1. lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, procedura accelerata.

3. Luogo di esecuzione: servizio sale operatorie, pronto soccorso e terapia intensiva Ospedale di Bussolengo.

3.b) Oggetto della fornitura: fornitura in opera «chiavi in mano» ed installazione di unità pensili per un importo presunto di € 506.280,00 + I.V.A.

4. Durata: entro massimo 120 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Possibili fornitori: possono partecipare imprese singole o imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La capogruppo del raggruppamento aggiudicatario dovrà necessariamente essere una ditta fornitrice delle apparecchiature, mentre: in caso di subappalto di lavori verranno applicate le previsioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 con le modifiche di cui alla legge n. 216/95;

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 2003.

6.b) Azienda U.L.S.S. n. 22, Ufficio protocollo, Villa Spinola, 37012 Bussolengo (VR), tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6769634.

6.c) Lingua: lingua italiana anche per la documentazione.

7. Termini per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di ammissione.

8. Ai fini dell'ammissione alla gara, le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno far pervenire (pena la esclusione), insieme alla domanda di partecipazione:

per la capogruppo (impresa fornitrice delle apparecchiature):

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun impedimento per l'impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attività svolta specifica relativa all'oggetto della fornitura e le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta (per le imprese non aventi sede in Italia certificato di iscrizione ad analogo registro professionale), in alternativa potrà essere presentata una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autocertificazione);

c) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autocertificazione) con la quale sarà indicato l'importo globale della forniture effettuate negli ultimi tre esercizi 2000, 2001 e 2002 al netto di I.V.A., con evidenziazione delle forniture identiche a quelle della presente gara;

per le mandanti:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun impedimento per l'impresa, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato Economato (tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6769634).

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

13. Il presente bando di gara è stato invitato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE in data 30 aprile 2003 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 30 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Renato Piccoli.

C-13565 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (RA)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Oggetto: estratto di gara «Servizio di assistenza educativa a favore di minori seguiti dal Servizio politiche sociali», periodo luglio 2003/giugno 2004. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e per l'importo a base d'asta di € 61.500,00 riferito a n. 4.100 ore di educatore professionale:

a) offerta economica, max 40 punti;

b) progetto di gestione del servizio max 40 punti;

c) qualificazione professionale degli operatori proposti per il servizio, max 20 punti.

Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 23 giugno 2003. Gara: 24 giugno 2003 ore 9 bando integrale inviato e ricevuto G.U.CEE il 30 aprile 2003. Richiesta documentazione di gara: Servizio politiche sociali, tel. 0544/995221, fax 0544/993607. Ufficio competente per informazioni chiarimenti sul bando di gara: Settore AA.GG. Segreteria generale contratti tel. 0544/979218. Sito internet: www.comunecervia.it

Il capo servizio generale delibere contratti:
dott.ssa Ivonne Fiumana

C-13384 (A pagamento).

C.I.D.I.U.

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana

Esito gara d'appalto

Ente appaltante: Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana, C.I.D.I.U., via Torino n. 9, Collegno (TO), Italia tel. 011/4028111, fax 011/4028222, sito internet: <http://www.cidiu.to.it/bandi>

Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata, licitazione privata per mezzi e attrezzature per servizi di igiene urbana suddivisa in 11 lotti aggiudicabili singolarmente.

Importo complessivo: € 1.061.068,86.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da capitolato speciale d'appalto; date di aggiudicazione definitiva 3 marzo 2003 det. DG 101: lotti dal n. 1 al n. 4 e n. 11, 7 marzo 2003 det. DG 106: lotti dal n. 5 al n. 9, avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. S14-010411 del 21 gennaio 2003.

Lotto 1, n. 3 mezzi costipatori carico posteriore con costipatore 5 mc, base d'appalto € 139.443,36, offerte pervenute 2, aggiudicatario: Iride S.r.l., via Rio Verde n. 16, 12046 Montà (CN), ribasso offerto 27,28%, importo di aggiudicazione: € 101.403,21.

Lotto 2, n. 5 veicoli carico posteriore 13 mc, base d'appalto € 465.000,00, offerte pervenute 2, aggiudicatario: Farid Industrie S.p.a., via Emilio Vecchia n. 102, 17019 Varazze (SV) ribasso offerto 0,2%, importo di aggiudicazione: € 464.070.

Lotto 3, n. 3 mezzi con vasca 5 mc, base d'appalto € 75.000, offerte pervenute 1, aggiudicatario: Carrozzeria Moderna S.p.a., str. per Robecco n. 90, 20081 Abbiategrasso (MI), Ribasso offerto 0,12 %, importo di aggiudicazione € 74.910,00.

Lotto 4, n. 1 automezzo vasca tipo Piaggio Porter, base d'appalto € 15.493,71, offerte pervenute 4, aggiudicatario: Carrozzeria Moderna S.p.a., str. per Robecco n. 90, 20081 Abbiategrasso (MI), ribasso offerto 22,94%, importo di aggiudicazione: € 11.939,45.

Lotto 5, n. 30 contenitori 2400 l. in lamiera zincata, base d'appalto € 185.924,5 pervenute: 3, aggiudicatario: Spider, via Matarrese n. 2/7, 70124 Bari, ribasso offerto 7,54%, importo di aggiudicazione € 17.190,58.

Lotto 6, n. 93 contenitori 1100 l. in polietilene, base d'appalto € 28.818,29, offerte pervenute 6, aggiudicatario: Jcoplastic, via Rosa Jemma n. 2, 84091 Battipaglia (SA) ribasso offerto 45%, importo di aggiudicazione € 15.850,06.

Lotto 7, n. 955 contenitori da 120 l. in polietilene, base d'appalto € 27.126,90, offerte pervenute 8, aggiudicatario: SSI Schafer System Italia S.r.l., via De Rolandi n. 7, 20156 Milano, ribasso offerto 50,35%, importo di aggiudicazione € 13.468,51.

Lotto 8, n. 7.055 contenitori 240 l. in polietilene, base d'appalto € 218.616,20, offerte pervenute 8, aggiudicatario: SSI Schafer System Italia S.r.l., via De Rolandi n. 7, 20156 Milano, ribasso offerto 30,61%, importo di aggiudicazione € 151.697,78.

Lotto 9, n. 45 campane per la raccolta del vetro da 2500 l. in polietilene, base d'appalto € 19.754,489, offerte pervenute 3, aggiudicatario: Contener Espana S.L., via G. Ferrari n. 27, 21047 Saronno (VA), ribasso offerto 28,016%, importo di aggiudicazione € 14.220,06.

Lotto 10, n. 4.690 contenitori in polietilene da 30 l. in polietilene, base d'appalto € 19.754,48, gara deserta.

Lotto 11, n. 12.961 contenitori in polietilene da 7 l. (biopattumire), base d'appalto € 33.468,99, offerte pervenute 2, aggiudicatario: Eurosynthex S.r.l., via Campania n. 26, 24040 Ciserano, Bergamo, ribasso offerto 47,3%, importo di aggiudicazione € 17.638,16.

Data invio e ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 29 aprile 2003.

Collegno, 29 aprile 2003

Il direttore generale: ing. Mario Maggiorotto.

C-13385 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Unità Sanitaria n. 9
Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata in esecuzione alla delibera del commissario straordinario n. 178, del 16 aprile 2003 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, una licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata, per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare per i pazienti del territorio di competenza delle Aziende U.S.L. n. 9 di Macerata, n. 10 di Camerino e n. 8 di Civitanova Marche, per un periodo di anni uno con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di tre anni. L'importo presunto complessivo dell'appalto è di € 1.000.000,00 I.V.A. compresa. Le modalità per la gestione del servizio verranno indicate nel capitolato speciale di gara. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante con forma di autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, in lingua italiana, su carta legale o resa legale e dovrà pervenire entro il giorno 28 maggio 2003 a mezzo raccomandata o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T., all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1, 62100 Macerata. La data del timbro postale di partenza non costituisce termine utile per la partecipazione. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ossigenoterapia domiciliare». Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. In tal caso tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione salva la possibilità di conferire specifica procura ad una impresa capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato con rappresentanza. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare la seguente documentazione: dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/97, art. 3, comma 11 modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/98 dalla quale risulti: 1) di essere iscritti alla C.C.I.A.A.; 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 3) di avere una esperienza pregressa in servizi di ossigenoterapia domiciliare ed un fatturato complessivo nell'ultimo triennio di attività 2000/2001/2002 non inferiore ad € 3.000.000,00 I.V.A. compresa per servizi identici a quelli oggetto della gara; 4) l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 2002 che non deve essere inferiore ad € 1.000.000,00 con rispettivi valori, date e destinatari. Per servizi identici si intende servizi di fornitura di ossigenoterapia domiciliare svolti presso Aziende Sanitarie; 5) di non

avere procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa; 6) prova della capacità economica della ditta da fornire mediante dichiarazione rilasciata da parte di almeno due istituti bancari relativa alla disponibilità a concedere fidi per un importo pari al 50% dell'ammontare dell'appalto annuo. Nel caso di Associazione Temporanea d'Impresa le dichiarazioni di cui sopra vanno presentate da ogni impresa facente parte del raggruppamento. Tutte le imprese facenti parte del raggruppamento debbono possedere singolarmente tutti i requisiti richiesti tranne quelli di cui ai punti 3), 4), 6) che debbono essere posseduti dal raggruppamento. La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dalla Azienda U.S.L. ed in caso di dichiarazione non veritiera la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine previsto. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo 60 punti al prezzo e 40 punti alla qualità del servizio. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di giugno 2003. Il bando di gara e le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante il quale si riserva la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando ed ha ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua dall'amministrazione appaltante. Il bando di gara è stato inviato in data 5 maggio 2003 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 9, tel. 0733/257665.

Macerata, 5 maggio 2003

Il commissario straordinario: dott. Piero Ciccarelli.

C-13465 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
Servizio provveditorato economato contratti
Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di servizi per l'ulteriore fase dell'attività di riordino degli archivi della giunta Regione Marche

1. Ente appaltante: Regione Marche, giunta Regionale, Ancona, Regione Marche, Giunta regionale, via G. da Fabriano, telefono 071/8062119, fax 071/8062318.

2. Oggetto dell'appalto: rilevazione e censimento del materiale esistente presso gli archivi dell'ente, effettuazione della fase di scarto e gestione degli archivi.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 95, n. 157, punto A. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della L.R. n. 25/95.

4. Importo a base d'appalto: € 70.000,00 annui (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche, Servizio provveditorato economato e contratti, via G. da Fabriano, 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 4 giugno 2003 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a/r, a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed al numeri indicati al punto 1., l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto che sono disponibili anche sul sito internet: www.regione.marche.it L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'8 maggio 2003.

Ancona, 8 maggio 2003

Il dirigente del servizio
provveditorato economato e contratti:
Massimo Pellegrini

C-13394 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato promozione attività industriale
artigianato, commercio, fiere e mercati,
industria estrattiva ed energia - Settore industria**

Bari, corso Sonnino n. 177

Programma operativo regionale 2000-2006

Modalità di presentazione delle domande per il finanziamento di proposte di intervento relativo all'Asse 4 «Sistemi locali di sviluppo».

Misura 4.19, interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio.

Gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano la seguente azione: azione c) capitale di rischio. 2) Beneficiari: 2.1) i soggetti idonei alla costituzione e gestione del fondo dovranno avere natura rigorosamente privatistica, con un apporto di capitale privato, in misura superiore al 30% del capitale del fondo: a) le banche e gli enti creditizi aventi sede legale in Italia o in uno degli Stati membri dell'U.E.; b) le società finanziarie (artt. 106 e 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), aventi sede legale in Italia o in uno degli Stati membri dell'U.E.; c) le società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliari di tipo chiuso; d) le società finanziarie costituite ai sensi della legge n. 317/91; e) ogni altra società di capitali di diritto italiano o di altri Paesi U.E. avente quale soggetto sociale la gestione di fondi di Venture Capital e/o l'acquisizione di partecipazioni azionarie di società di piccole e medie dimensioni; 3) copertura geografica: territorio regionale; 4) contenuto tecnico dell'Azione c) capitale di rischio: l'obiettivo della RP consiste nella partecipazione alla costituzione di un fondo, in senso economico di capitale di rischio a compartecipazione privata finalizzato a sostenere l'avvio e lo sviluppo di PMI nell'acquisizione di risorse utili a perseguire lo sviluppo dell'attività aziendale. L'intervento della RP è finalizzato ad incrementare in misura non superiore al 50% appositi fondi chiusi promossi dal sistema bancario e/o da altri soggetti i quali possono partecipare al capitale delle PMI con una quota di minoranza fino ad un tetto massimo del 30%; 5) Termini e modalità di presentazione delle proposte: le domande a firma del legale rappresentante saranno indirizzate all'Assessorato promozione attività industriale artigianato, commercio, fiere e mercati, Industria estrattiva ed energia, Settore Industria, corso Sonnino n. 177, 70121 Bari con la seguente documentazione: a) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti del richiedente; b) documentazione comprovante l'esistenza dei requisiti di cui al successivo punto 6); c) dichiarazione sottoscritta in forma semplice dal legale rappresentante della società richiedente di non trovarsi in una o più delle cause di esclusione previste al successivo punto 7); d) documentazione punto 8). Le domande complete di tutta la documentazione di cui sopra, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato entro il sessantesimo giorno dalla data di invio della comunicazione all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CE del presente bando di gara. Il plico recante la dicitura «Offerta per l'attivazione del fondo capitale di rischio, misura POR 4.19», dovrà contenere due buste sigillate e contrassegnate una dalla dicitura «Busta - A - Documenti» e l'altra dalla dicitura «Busta - B - Offerta». Le buste perfettamente chiuse, dovranno essere controfirmate sui lembi di chiusura, nonché recare l'indicazione del mittente; 6) requisiti dei soggetti ammessi a partecipare: 6.1) i soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno possedere od aver previsto la realizzazione di una struttura interna adeguata, per l'attività di investimento nel capitale di rischio; 7) cause di esclusione: fallimenti, amministrazione coatta, etc.; 8) criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95; 8.1) la individuazione del soggetto attuatore sarà effettuata sulla base della proposta presentata, che riceverà un punteggio fino a un max di 100 punti; 9) dotazione della misura: € 22.000.000; 10) norma finale: il presente bando è stato inviato, come estratto all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CE, in data 24 aprile 2003 e successivamente pubblicato, sul B.U.R.P. n. 46 del 30 aprile 2003; b) sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it sotto forma di estratto; c) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; d) su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano regionale di particolare diffusione.

Il dirigente di settore: dott. Raffaele Matera.

C-13399 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA*Estratto bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato agli affari generali, Settore provveditorato economato contratti appalti, viale dei Caduti di Tutte Le Guerre n. 15, 70126 Bari (Nicola Lopane, tel. 0805404251-073, fax 0805404071-67).

2. Procedura d'aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto acqua potabile alle isole Tremiti mediante impiego di navi.

4. Durata dell'appalto: tre anni decorrenti presumibilmente dal 1° giugno 2003.

5. Importo presunto triennale dell'appalto: € 3.285.000,00 oltre I.V.A.

6. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso su quello posto a base di gara di € 7,30 + I.V.A. al metro cubo di acqua, in applicazione dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

7. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: il plico, contenente tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, compilata in lingua italiana, dovrà pervenire, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e con la dicitura «Contiene offerta per appalto servizio di rifornimento idrico alle Isole Tremiti», alla Regione Puglia, Settore provveditorato economato contratti appalti, viale dei Caduti di Tutte Le Guerre n. 15, 70126 Bari ed acquisito, con specifica timbratura, dalla segreteria del medesimo Settore entro e non oltre i termini stabiliti dal bando di gara, a mezzo posta raccomandata a/r del Servizio postale di Stato o di agenzia di recapito. È esclusa ogni altra forma di consegna.

8. Altre informazioni: indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara potranno essere desunte dal bando integrale di gara e dal capitolato speciale d'appalto da richiedersi alla stazione appaltante, esibendo ricevuta di versamento di € 3,00 su c/c postale 287706 intestato a Regione Puglia, Servizio tesoreria Bari.

9. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 7 maggio 2003.

10. Data di ricezione da parte della G.U.C.E.: 7 maggio 2003.

Il coordinatore del settore: dott. Salvatore Sansò.

C-13468 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.750, fax 011/90.26.541

Licitazione privata

L'amministrazione intestata indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. per l'affidamento di un servizio comprensivo di pulizia e sanificazione, raccolta rifiuti, derattizzazione e disinfestazione, lavaggio stoviglie e pentole, supporto alla distribuzione vitto al nastro, movimento carrelli pasti, trasporti interni, facchinaggio, taglio erba, sgombero neve. Periodo 36 mesi.

Categoria 14/16, C.P.C. 874/94.

Valore di stima complessivo € 6.564.000,00 (I.V.A. esclusa), a € 2.188.000,00 (I.V.A. esclusa) annui.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: azienda intestata. Frequenza da capitolato. Obbligo di presa visione dei locali.

Il bando integrale è disponibile sul sito: <http://web.tiscali.it/sluiigi> L'eventuale richiesta del bando potrà essere inoltrata, via fax direttamente all'U.O.A. provveditorato/economato al numero 011/9026541.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 giugno 2003. Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana. L'Azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

A corredo della domanda di partecipazione i soggetti candidati dovranno presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con cui il soggetto candidato attesti:

- 1) qualità del legale rappresentante;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ex art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;
- 3) inesistenza delle cause di cui all'art. 32-*quater* C.P.;
- 4) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
- 5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura o competente Ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
- 6) di essere iscritto al registro delle imprese di pulizie di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, per la fascia e) fino a € 1.032.913,80;
- 7) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
- 8) ufficio ILDD;
- 9) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprire posizione assicurativa presso la sede competente per territorio alla sede di esecuzione del contratto;
- 10) di impegnarsi a dare piena applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 626/94;

b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

d) elenco dei principali servizi identici prestati in ambienti sanitari negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In caso di A.T.I. il possesso dei requisiti di cui ai punti c) e d) potrà essere cumulativo, mentre il requisito di cui al punto a) n. 6) potrà essere posseduto anche dalla sola capogruppo, che dovrà restare tale anche in sede di presentazione dell'offerta.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria di € 109.400,00.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 30 aprile 2003.

Orbassano, 30 aprile 2003

Il dirigente responsabile
U.O.A provveditorato/economato:
avv. Gabriella Mazzei

C-13391 (A pagamento).

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Estratto di avviso di gara

1. Ente appaltante: Scuola Normale Superiore, piazza dei Cavalieri n. 7, Pisa. Tel. 0039-050/509111, telefax 0039-050/563513, sito web: <http://www.sns.it>

2. Procedura di aggiudicazione e forma della fornitura: procedura aperta mediante asta pubblica per la fornitura in opera dell'arredo degli uffici del Palazzo del Castelletto ai sensi del decreto legislativo 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: gli arredi dovranno essere installati presso l'edificio il Castelletto, piazza del Castelletto (PI).

3.b) e c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: gli arredi in questione sono descritti e individuati nel capitolato d'appalto. Il prezzo d'asta è di € 172.100,00.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere completata entro 40 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese in associazione ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) - b) e c) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana: ore 12 del 20 giugno 2003.

8. Documentazione, requisiti minimi di ammissione: le modalità di compilazione domanda, e i requisiti di ammissione, sono indicati nel bando di gara. È previsto il sopralluogo obbligatorio dell'immobile.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura in opera sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con i criteri di cui al capitolato e al bando di gara.

10. Documentazione: il capitolato d'appalto, il bando di gara e i modelli sono in visione presso la sede, e sul sito internet: http://www.sns.it/bandigare/uo_att_neg/index.html

11. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il dirigente ad interim della Segreteria generale organizzativa: dott.ssa Daniela Sevieri (tel. 050509232); informazioni di carattere amministrativo: responsabile delle Attività negoziali: dott. Luca Tinucci (tel. 050509242/050509041). Per informazioni di carattere tecnico e prenotazione del sopralluogo obbligatorio, telefonare al geom. Federico Giacomoantonio (050509661/0505096626).

12. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

13. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 aprile 2003.

14. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 29 aprile 2003.

Pisa, 29 aprile 2003

Divisione ricerche tecniche
Il dirigente: ing. Ruggero Bencini

C-13395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE» S.C. economato/provveditorato

Pesaro, viale Trieste n. 391

Tel. 0721/366339-40, fax 0721/366336

Estratto bando di gara a licitazione privata

Questa azienda intende procedere all'espletamento di licitazione privata, con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di accoglienza alle famiglie dei pazienti stranieri dell'U.O. ematologia, per un importo presunto per la durata di anni uno, pari a € 108.500,00 I.V.A. esclusa. La domanda di partecipazione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 2003. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif., cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera, che si riserva di modificare, sospendere, revocare il presente bando e di non procedere all'aggiudicazione in caso di non congruità del prezzo e/o in relazione agli esiti delle trattative in corso fra Regione Marche e Stato (per i tramite della Fondazione IME) in relazione al «Progetto Talassemia». Il bando integrale ed i documenti da presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, sono direttamente visionabili presso il sito internet: www.fareonline.it/bacheca.htm Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Antonio Draisci, responsabile della S.C. economato/provveditorato dell'Azienda Ospedaliera.

Pesaro, 5 maggio 2003

Il dirigente S.C. economato/provveditorato:
dott. Antonio Draisci

C-13402 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale CE/1

Caserta

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. CE/1, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta, tel. 0823/445171, fax 0823/279581.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 157/95.

3. Procedure ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 4, decreto legislativo n. 358/92 e art. 10, commi 1 e 4, decreto legislativo n. 157/95.

4. Luogo di consegna: come indicato in capitolato.

5. Oggetto degli appalti e relativi importi presunti I.V.A. comp.:
1) fornitura aghi, siringhe, materiale tagliente, € 124.000,00; 2) fornitura materiale sanitario monouso (vetro, legno, plastica) € 170.000,00; 3) fornitura gas medicinali € 130.000,00; 4) fornitura materiale profilassi veterinaria € 55.000,00; 5) fornitura disinfettanti € 35.000,00; 6) fornitura sonde e cateteri € 25.000,00; 7) fornitura cristallini artificiali € 75.000,00; 8) fornitura materiale pulizia € 60.000,00; 9) fornitura di prodotti di cancelleria € 170.000,00; 10) fornitura stampati € 50.000,00; 11) fornitura alimenti aptroteici € 90.000,00; 12) fornitura materiale di medicazione e TNT € 155.000,00; 13) servizio rilevazione consumi farmaceutici e dati-immagini ricette diagnostica ambulatoriale € 254.000,00; 14) fornitura di farmaci ed emoderivati a produzione non esclusiva € 3.100.000,00; 15) fornitura di infusionali e galenici € 215.575,00; 16) fornitura di bende garze cerotti ed ovatta € 210.000,00; 17) fornitura di fili e materiali per suture chirurgiche € 700.000,00; 18) fornitura di elettrostimolatori cardiaci ed accessori € 220.000,00; 19) fornitura di materiale sanitario per nefrologia, urologia e dialisi € 550.000,00; 20) fornitura di materiale sanitario specialistico per SS.OO. e terapie intensive € 650.000,00; 21) fornitura di materiale protesico e di consumo per ortopedia € 500.000,00; 22) fornitura di sieri e vaccini € 1.050.000,00; 23) servizio di vigilanza € 720.000,00;

6. Durata degli appalti: anni 1.

7. Forma giuridica del raggruppamento. Sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

8. Termine per la ricezione delle domande: 16 giugno 2003.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Domande: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

12. Condizioni minime: la ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione per ciascuna gara a cui intende partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, la dichiarazione delle forniture globali e di quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1999/2000/2001 con il rispettivo importo, data e destinatario. Per l'ammissione alla gara il limite minimo di fatturato complessivo per forniture identiche effettuate nel predetto triennio deve essere non inferiore all'importo presunto posto a gara. Per le A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato, o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare: l'esercizio dell'attività oggetto di nominativo del legale rappresentante in carica e che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria della ditta;

d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta.

13. Criterio di aggiudicazione: le gare contrassegnate con i nn. da 1 a 12, da 14 a 16 e la numero 22, saranno aggiudicate al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92; le gare contrassegnate dai numeri 17, 18, 19, 20, 21 saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92; la gara n. 23 sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95; la gara n. 13 verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

14. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

15. Data di invio del bando: 5 maggio 2003

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-13475 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Settore sviluppo e promozione delle attività commerciali
Centro direzionale

Is. A6 Napoli

Avviso di gara

Nel B.U.R.C. del 12 maggio 2003 e sul sito: www.regione.campania.it è pubblicato il bando di gara relativo alla licitazione privata per: «studio sul sistema fieristico regionale campano per la predisposizione e implementazione del piano di riqualificazione del sistema fieristico campano e della redazione della nuova normativa regionale in materia, cat. 11, C.P.C. 865, 866, importo complessivo € 250.000,00 oltre I.V.A. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 giugno 2003 a: Settore sviluppo e promozione attività commerciali, Centro direzionale, is. A/6 Napoli. Per informazioni tel. 0817966906.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. L. Colantuoni

C-13404 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)

*Bando di gara per l'appalto della fornitura in service
di sistemi diagnostici di laboratorio*

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperri n. 79, Trento.

2.a) —;

b) procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) Laboratori di Patologia Clinica A.P.S.S. di Trento;

b) fornitura in service (acquisto dei reattivi e noleggio di apparecchiature) di sistemi diagnostici per la esecuzione degli esami della chimica clinica, di parte degli esami delle proteine specifiche e dei farmaci; n. 2 lotti;

c) n. 9 sistemi diagnostici per complessivi n. 4.697.753 esami annui.

4. Durata triennale, rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori tre anni.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvigionamenti (piano terra, stanza n. 3), via Degasperri n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364007, fax 0461/364015-364016, oppure reperiti sul sito internet: www.apss.tn.it/

b) entro le ore 12 del giorno 23 giugno 2003;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) —;

b) consegna perentoria del plico all'Ufficio protocollo dell'A.F.S.S., via Degasperi n. 79, 38100 Trento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 giugno 2003;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica;

b) presso la Sala riunioni dell'A.P.S.S., via Degasperi n. 79, 38100 Trento (piano seminterrato);

apertura plico e busta n. 1: dalle ore 10 del giorno 1° luglio 2003;

apertura busta n. 3, dalle ore 14 del giorno da determinare.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione, per lotto, con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.s.mm., da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. —

18. Data di invio e di ricezione del bando alla CEE, 6 maggio 2003.

Trento, 6 maggio 2003

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-13403 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara G.U.R.I.

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, telefono 081/2537313.

2. Cat. 6, C.P.C. 812, servizi assicurativi da aggiudicarsi in due lotti, come descritti in bando integrale visionabile sul sito web di Ateneo.

Premio complessivo quinquennale a base d'asta, per ciascun lotto:

lotto 1 € 1.516.800,00;

lotto 2 € 1.953.500,00.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Napoli.

4.a) Riservato soggetti autorizzati esercizio attività assicurativa;

b) decreto legislativo n. 157/95 e succ. modificazioni; decreto legislativo n. 175/95;

c) non previsto.

5. Ammesse domande per uno o entrambi i lotti; non sono ammesse offerte parziali all'interno di ciascun lotto.

6. Non previsto numero minimo concorrenti.

7. Divieto varianti.

8. Durata: cinque anni con facoltà di proroga per ulteriori 180 giorni.

9. A.T.I. ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

10.a) Procedura accelerata per scadenza contratti in corso in data 30 giugno 2003 ore 24;

b) presentazione domanda: ore 12 del giorno 22 maggio 2003;

c) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, Ufficio protocollo / Settore smistamento, corso Umberto I, 80138 Napoli;

d) lingua italiana.

11. Invito entro 7 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: nessuna.

13. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

b) autorizzazione ai sensi del decreto legislativo n. 175/95;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95;

d) aver registrato nel triennio 1999/2000/2001 una raccolta premi nel settore totale rami danni non inferiore a € 51.645.689,91;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99.

14. Aggiudicazione disgiunta per lotti, criterio del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio nel limite del 20% dell'importo di aggiudicazione;

a) sul plico contenente la domanda deve essere apposta la seguente dicitura: partecipazione gara 18-S-2003 «Affidamento dei servizi assicurativi dell'Università lotto n. .../lotti nn. ...», inoltre urgente Ufficio contratti;

b) il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 8, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95. Il bando integrale è visionabile sul sito internet al seguente indirizzo: www.unina.it

16. Non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 7 maggio 2003.

18. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E. 7 maggio 2003.

19. Rientra.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-13405 (A pagamento).

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE

Estratto avviso di licitazione privata

In esecuzione della disposizione dirigenziale n. 248 del 18 aprile 2003, l'Istituto degli Innocenti di Firenze indice licitazione privata per l'appalto del servizio socio-educativo nelle strutture residenziali di accoglienza dell'ente per gestanti e madri con figlio. L'appalto ha durata biennale, rinnovabile due volte per il medesimo periodo di tempo, per l'importo massimo presunto di € 592.029,30 (I.V.A. inclusa). Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2003 (applicandosi, per motivi di urgenza, i termini abbreviati ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95) al seguente indirizzo: Istituto degli Innocenti, piazza SS. Annunziata n. 12, 50122 Firenze. Per informazioni rivolgersi all'Istituto degli Innocenti (tel. 055/2037219 o 055/2037201, fax 055/241663), oppure visitare il sito: www.istitutodegliinnocenti.it dove è pubblicato il bando di gara per esteso (spedito alla G.U.C.E. il 5 maggio 2003).

Il dirigente del settore servizi: dott. Aldo Fortunati.

C-13470 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Estratto avviso di postinformazione

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune di Brescia è affisso, dal giorno 7 maggio 2003 al giorno 21 maggio 2003 l'avviso di esito di gara relativo al pubblico incanto esperito per l'affidamento del Servizio di vigilanza mediante piantonamento fisso e collegamento allarmi nei plessi comunali sede di Uffici giudiziari, aggiudicato alle seguenti imprese: lotto A): Corpo Vigili dell'Ordine S.r.l.; lotto B): Fidelitas S.p.a.; lotto C): Mondialpol S.r.l.

Il responsabile di settore: dott. F. Falconi.

C-13416 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Licitazione privata - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Novara, via Rosselli n. 1, 28100 Novara, tel. 03213701, fax 03213702268, <http://www.comune.novara.it>

2. Categoria di servizio e descrizione: allegato ,1 decreto legislativo n. 157/95: cat. 12, C.P.V.: 74222000, 74232000, 74232320. L'eventuale incarico prevede:

a) la programmazione strategica degli interventi;

b) la progettazione preliminare dell'intervento complessivo di restauro e risanamento conservativo del Castello di Novara;

c) la progettazione definitiva ed esecutiva nonché la direzione lavori ed adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 494/96, in materia di sicurezza nei cantieri mobili e temporanei sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, per il primo stralcio economico-funzionale.

Le prestazioni verranno valutate secondo la tab. A della legge n. 143/49.

	A	B	C	D	E	F	G
architetonico	I	D	3.800.000,00	25.483,57	270.125,91	152.900,70	
const.to strutt.le	I	F	900.000,00	4.194,22	55.573,38	31.451,63	
imp.to idr. san.	III	A	300.000,00	2.698,99	24.065,98	13.494,94	
imp. termico	III	B	800.000,00	6.139,36	54.742,65	30.696,81	
imp. elettrici	III	C	500.000,00	5.780,41	51.541,95	28.902,02	
Somma			6.300.000,00	44.296,55	456.049,77	257.451,10	
Spese 30%				13.288,97	136.814,94	77.235,33	

(A = opere; B = classe; C = categoria; D = importo lavori quantificati; E = importo presunto parcella per progettazione preliminare; F = importo presunto parcella per prog. definitiva, esecutiva e D.L.; G = importo presunto parcella 494/96).

Importo presunto dei lavori oggetto dell'attività di programmazione progettazione preliminare (punti 2.a) e 2.b) di cui al presente bando: € 6.300.000,00, I.V.A. e oneri aggiuntivi previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 esclusi. Importo presunto parcella € 44.296,55, oltre spese 30% pari a € 13.288,97.

Importo presunto dei lavori stralcio (punto 2.c) ed oggetto dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento sicurezza di cui al presente bando: € 3.800.000,00, I.V.A. e oneri a giuntivi previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 esclusi. Importo presunto parcella € 713.500,87, oltre spese 30% pari ad € 214.050,27.

Finanziamento: fondo di rotazione previsto ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis, della legge n. 109 e s.m. e.i.

3. Luogo di esecuzione dei lavori, oggetto, dell'incarico, di progettazione: complesso «Castello di Novara».

4. La prestazione del servizio è riservata a:

liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea nei Paesi dell'Unione europea, iscritti nei relativi albi professionali;

società di ingegneria e società di progettazione costituite nelle forme di cui all'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e artt. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai punti precedenti.

La struttura operativa minima richiesta:

un architetto/ingegnere coordinatore responsabile con esperienza nella progettazione di edifici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/99;

un architetto con esperienza nella progettazione di spazi culturali;

un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

almeno numero quattro unità tecniche di supporto.

Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: legge n. 109/94 e s.m.e.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.e.i., decreto legislativo n. 494/96 e s.m.e.i., decreto legislativo n. 490/99, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i.

Riservato ad una particolare professione: sì.

Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche: sì.

5. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare l'offerta un numero massimo di dieci concorrenti tra i candidati ritenuti idonei, secondo quanto disposto dall'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, comma 4.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine per l'espletamento del servizio: come da disciplinare d'incarico.

8. Forma giuridica del raggruppamento: in caso di raggruppamento si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e l'art. 65, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.e.i. Le società di ingegneria, le società di progettazione e i raggruppamenti temporanei devono indicare il legale rappresentante, la composizione del gruppo e le modalità di partecipazione dei componenti. Il raggruppamento temporaneo deve soddisfare nel suo insieme tutti i requisiti richiesti in ordine alle qualificazioni, progettazioni e fatturato.

9. Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis della legge n. 109/94, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/91 in possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione dei seguenti requisiti minimi, a pena di esclusione dalla gara:

a) iscrizione al registro professionale per i tecnici abilitati all'esercizio della professione che firmeranno i progetti in caso di aggiudicazione;

b) importo del fatturato complessivo per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a € 3.000.000,00 e comunque, per un importo annuale non inferiore a € 400.000,00;

c) espletamento di servizi di ingegneria ed architettura relativi alle sotto indicate classi e categorie di lavori svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di importo non inferiore a:

€ 7.600.000,00 per lavori di classe 1, cat. D (€ 3.800.000,00 x 2);

€ 1.800.000,00 per lavori di classe 1, cat. F (€ 900.000,00 x 2);

€ 600.000,00 per lavori di classe 3, cat. A (€ 300.000,00 x 2);

€ 1.600.000,00 per lavori di classe 3, cat. B (€ 800.000,00 x 2);

€ 1.000.000,00 per lavori di classe 3, cat. C (€ 500.000,00 x 2);

d) avere svolto nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno due incarichi di progettazione e direzione dei lavori di ingegneria e architettura di importo non inferiore a:

€ 1.520.000,00 per lavori di classe 1, cat. D (€ 3.800.000,00 x 0,4);

€ 360.000,00 per lavori di classe 1, cat. F (€ 900.000,00 x 0,4);

€ 120.000,00 per lavori di classe 3, cat. A (€ 300.000,00 x 0,4);

€ 320.000,00 per lavori di classe 3, cat. B (€ 800.000,00 x 0,4);

€ 200.000,00 per lavori di classe 3, cat. C (€ 500.000,00 x 0,4);

e) aver utilizzato negli ultimi tre anni personale tecnico, mediamente pari ad almeno: due architetti/ingegneri coordinatori responsabili con esperienza nella progettazione/programmazione di contenitori culturali e/o nella progettazione di edifici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/99; due tecnici abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.; otto unità tecniche di supporto;

f) insussistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., dall'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i., dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

Per servizi svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, devono intendersi i servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso, periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso di raggruppamenti i requisiti finanziari e tecnici elencati ai suddetti punti b), c) ed e) devono essere posseduti in misura non superiore al 60% dal capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta dal o dai mandanti, ai sensi dell'art. 65, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e.i.

In ordine ai requisiti di partecipazione ed ai divieti comportanti esclusioni dalla gara si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.e.i., agli artt. 51, 53, 54, 65, 66, 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.e.i. e all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i.

La domanda di partecipazione a pena di esclusione:
deve contenere i dati identificativi del soggetto candidato;
deve essere sottoscritta da persona avente titolo ad impegnare il candidato;

in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, occorre allegare la relativa procura in originale o in copia conforme;

in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento;

in caso di studio associato, deve essere sottoscritta da ciascun associato che, in caso di aggiudicazione, farà parte della struttura di progettazione; la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione liberatoria sottoscritta da ciascun professionista associato che non farà parte, in caso di aggiudicazione, della struttura di progettazione.

In caso di raggruppamento la suddetta domanda, deve essere prodotta a pena di esclusione da ogni soggetto facente parte del raggruppamento e compilata per quanto attiene ai seguenti requisiti:

insussistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. dall'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

iscrizione al registro professionale per i tecnici abilitati all'esercizio della professione che firmeranno i progetti in caso di aggiudicazione.

In assenza di anche uno solo dei richiesti requisiti minimi di ammissione si procederà ad esclusione dalla gara.

10. Data limite ricevimento domande di partecipazione: 10 giugno 2003.

Non sono ammesse domande di partecipazione alla selezione pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite nei termini. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale compilando il modello A predisposto dall'Amministrazione comunale e presentata, ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 unitamente alla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo dell'ente appaltante sopra indicato.

11. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: il professionista incaricato dovrà stipulare un contratto di assicurazione come disposto dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. e secondo le modalità indicate dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Tale polizza deve coprire la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Il progettista incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'incarico: l'incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità previste dagli artt. 62, 63, 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata mediante assegnazione, agli elementi di valutazione, dei seguenti fattori ponderali, che verranno attribuiti dalla commissione appositamente costituita fra l'amministrazione comunale e le soprintendenze archeologiche e architettoniche:

professionalità ed esperienze dirette maturate, fino a punti 35;
caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, fino a punti 45;

ribasso in percentuale indicato nell'offerta economica, fino a punti 10;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo e comunque non superiore ad 1/3 di quello indicato: fino a punti 10.

Sono escluse offerte in aumento.

14. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, i raggruppamenti selezionati non potranno, in sede di offerta, presentare variazioni che comportino l'eliminazione di un componente che ha contribuito a raggiungere il punteggio di capacità tecnica necessario per la qualificazione. In caso di subappalto resta ferma la responsabilità del progettista. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante, né all'espletamento della gara né all'aggiudicazione. Il respon-

sabile del procedimento è l'arch. Roberto Guasco, dirigente del Servizio mobilità urbana e tutela ambientale, corso della Vittoria n. 60, 28100 Novara, tel. 0321/420641. La partecipazione alla gara dei candidati comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel disciplinare di incarico. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di atti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. Ai sensi dell'art. 63, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94. Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, viaggia a rischio del mittente, e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di ritardo recapito o danneggiamento. Costituiranno motivo di esclusione dalla selezione la mancanza dei requisiti di partecipazione e la presentazione della domanda oltre il termine stabilito dal presente bando. Per informazioni e per la visione del documento preliminare alla progettazione, del disciplinare di incarico nonché per il ritiro della nota esplicativa e dello schema di domanda di partecipazione, contattare il Servizio mobilità urbana e tutela ambientale, corso della Vittoria n. 60, Novara in orario apertura uffici, lunedì/venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefoni: parte tecnica tel. 0321420611, fax 0321420650 e-mail: guasco.roberto@comune.novara.it

15. Non è stata pubblicata alcuna pre-informazione della presente gara.

16. Data di spedizione bando di gara alla G.U.CEE: 2 maggio 2003.

17. Data di ricevimento da parte della G.U.CEE: 2 maggio 2003.

Il responsabile del procedimento:
arch. Roberto Guasco

C-13430 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE «FOGGIA 1»

San Severo, via Castiglione n. 8
Tel. 0882/200220, telefax 0882/200334

Avviso di gara

1. Oggetto del servizio. Questa amministrazione indice procedura aperta per l'affidamento del servizio avente ad oggetto la somministrazione dei dispositivi protesici di cui agli elenchi 2 e 3 del nomenclatore in allegato 1 al D.M. 27 agosto 1999, n. 332, ad eccezione degli ausili della Famiglia 101 ex D.M. n. 92/1992, per tutti gli utenti aventi domicilio nel territorio di competenza di questa Azienda U.S.L. FG/1.

Tali dispositivi dovranno essere conformi e certificati alla normativa I.S.O. come individuata per ciascun dispositivo nel D.M. di che trattasi.

2. Importo annuo del servizio. L'importo stimato a base d'asta viene stimato, conguaglio a fine anno, in € 1.000.000 annue al netto di I.V.A.

3. Durata del servizio. La durata del servizio è fissata in anni tre, eventualmente rinnovabile, se consentito ed alle condizioni previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

4. Luogo e modalità di esecuzione. La ditta aggiudicataria si impegna a costituire almeno un proprio sito nel Comune di San Severo nel pieno rispetto di tutta la normativa riguardante le professionalità da impiegare per l'esplicazione del servizio, nonché il rispetto della normativa vigente relativa alla idoneità dei locali per lo svolgimento dei predetti servizi.

La somministrazione avverrà presso i locali messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria secondo quanto meglio dettagliato nel capitolato speciale di oneri.

5. Requisiti dei soggetti partecipanti. Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione:

società di persone o di capitale avente ad oggetto specifico la somministrazione dei dispositivi protesici di che trattasi ovvero per le quali non sia normativamente impedita lo svolgimento di tale attività;

raggruppamenti, disciplinati dal combinato disposto di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

I partecipanti, a pena di esclusione, devono avere disponibilità di locali idonei ed attrezzati, come indicati nei precedenti punti, ovvero impegnarsi a dotarsi ed attivare il servizio entro e non oltre 90 dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, dei locali idonei di che trattasi e dalle caratteristiche già indicate.

6. Informazioni. Possono essere chieste informazioni relative al presente avviso all'Ufficio area patrimonio, presso l'Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo ed al responsabile del procedimento, dott. Massimo Mancini, nelle ore di ufficio (tel. 0882/2200220), entro il 10 giorno antecedente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le offerte redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 giugno 2003, termine perentorio.

Le offerte contenenti le offerte saranno aperte il giorno 11 luglio 2003 alle ore 10 in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

7. Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione è eseguita a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base alla disposizione di cui alla lett. a), dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Pubblicità. Il presente bando è stato spedito al supplemento ufficiale della Comunità europea l'8 maggio 2003, e successivamente inviato, per pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 12 maggio 2003.

San Severo, 8 maggio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Savino Cannone.

S-12141 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA «E»

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

Estratto di bando - Avviso di gara licitazione privata

«Lavori di ristrutturazione di una RSA in Roma, via Santoliquido». Importo a base di gara € 1.134.281,91 oltre I.V.A., comprensivi degli oneri per la sicurezza, pari a € 45.758,08 oltre I.V.A., non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG1 classifica III.

Il responsabile del procedimento, arch. Claudio Cascarino, premesso che con deliberazione del direttore generale n. SP. 1379 prot. A. 12824 del 28 novembre 2002 è stato approvato il bando di gara in epigrafe;

visto la legge n. 109/94, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

rende noto che questa amministrazione procederà ad appaltare la licitazione privata in epigrafe, al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, di cui al punto 3.4 del bando:

tipologia della commessa: appalto a corpo dell'esecuzione delle opere per la ristrutturazione della RSA in Roma, via Santoliquido;

importo a base di gara: importo € 1.134.281,91 oltre I.V.A., compresi oneri per la sicurezza, pari a € 45.758,08, oltre I.V.A., non soggetti a ribasso;

località d'esecuzione, Roma, via Santoliquido;

data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E. 82-072816 del 26 aprile 2003.

Data di presentazione dell'offerta: entro venti giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito. Data di scadenza presentazione delle richieste di invito 30 maggio 2003 ore 12.

Il bando integrale è in visione presso la Segreteria del Dipartimento tecnico della A.S.L. RM «E», in Roma, Borgo S. Spirito n. 3, 00193 (tel. 06/68352457), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Il responsabile del procedimento:
arch. Claudio Cascarino

S-12151 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara - A licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti per il Comprensorio Vulture-Melfese

La Provincia di Potenza intende procedere alla licitazione privata, con abbreviazione dei termini per ragioni di urgenza, ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 (comma 1, lett. a)) del decreto legislativo n. 157/95. L'importo stimato a base d'asta è di € 129.039,61 I.V.A. esclusa.

Le domande di invito dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 29 maggio 2003 alla Provincia di Potenza, piazza M. Pagano n. 1, 85100 Potenza.

Il bando di gara e il capitolato speciale possono essere visionati sul sito web della Provincia: www.provincia.potenza.it o ritirati presso il Servizio provveditorato della Provincia, piazza M. Pagano, Potenza.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi al Servizio provveditorato tel. 0971/417241, fax 0971/27874.

Potenza, 9 maggio 2003

Il dirigente: rag. Giovanni Palazzo.

S-12159 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI Servizio patrimonio e locazioni

Bari, via Spalato n. 19

Fax 0805/412267

Codice fiscale n. 80000110728

Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia di Bari, via Spalato, n. 19, 70100 Bari, tel. 0805412267-5412252, fax 0805412267.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura del Servizio di noleggio senza conducenti di autovetture per trasporto persone, cat. 1, 2, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886, 712, importo presunto annuo € 100.000,00 I.V.A. compresa per la durata di 5 (cinque) anni.

3. Il servizio dovrà essere svolto, come da capitolato speciale.

4.a) —;

b) procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del contratto: anni 5 con decorrenza dalla data di inizio del servizio da apporre sul verbale di consegna.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi punto 1.;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 10 giorni prima della scadenza della gara;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

b) indirizzo al quale devono essere avviate;

c) lingua: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitarsi direttamente o a mezzo posta r/r ovvero agenzie autorizzate, dovrà pervenire a pena di esclusione, in conformità a quanto disposto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2003 all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 2 luglio 2003 presso l'indirizzo indicato al punto 1.

11. Cauzione provvisoria: da prestare nei modi di legge, è stabilita in € 10.000,00; cauzione definitiva: da prestare nei modi di legge, è stabilita in € 15.000,00.

12. —.

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese riunite devono presentare una unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

14. L'offerta dovrà essere corredata da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 sempre in conformità all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

15. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al termine di sei mesi dalla data della stessa.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995) valutata in base ai seguenti elementi, meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto:

corrispettivo: max punti 50;

qualità delle prestazioni: max punti 50.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. —. 18. —. 19. —.

20. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 29 aprile 2003.

21. —.

Il dirigente del servizio: dott. Michele Petruzzellis.

C-13429 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l. Direzione generale

Bari, via Amendola n. 106/D

*Bando di gara - Procedura ristretta ai sensi
del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158*

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., via Amendola n. 106/D, cap 70126 Bari, tel. 080/5462378-393, telefax 080/5462371.

2. Natura dell'appalto: fornitura in opera anni 2003-2004 sedili antivandalo per n. 113 autobus tipo Fiat 370S.12.L025K per un importo complessivo presunto di € 678.000,00 (seicentosettantottomila/00), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di consegna: franco ns. autorimesse aziendali Bari, Taranto e Lecce.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di circa 6.215 sedili antivandalo aventi le seguenti caratteristiche: rivestimento in tessuto, schienale fisso con retro in ABS, cuscino a doppia portanza, bracciolo alzabile e maniglia lato corridoio secondo normativa Europea 96/37/CE, limiti di velocità di combustione secondo tabella Cuna NC 590-02 e rispetto in materia di assorbimento d'urto dei seguenti parametri «HAC»: fino a 500, «THAC»: fino a 22 g, «FAC»: fino a 8 km.

4.b) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture e/o parti di esse: offerta unica.

4.c) —.

5.a) - b) - c) - d) —.

6. —.

7. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europea, a norma dell'art. 19, comma 6: specifiche europee.

8. Termine per la consegna: il 50% del quantitativo per l'anno 2003 a 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto; il restante 50% nell'anno 2004 secondo tempi da precisare.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta al punto 14., tranne la dichiarazione di cui al punto 14.e), richiesta per la sola capogruppo, nonché allegare la dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Dovrà altresì essere specificata la ripartizione tra le imprese delle quote della fornitura. Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte. Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 18 giugno 2003.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., Direzione generale, 8° piano, via Amendola n. 106/D, cap 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14., nonché la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare», oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio segreteria delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (8° piano), sigillato e recante la dicitura: «Prequalifica procedura ristretta per la fornitura e posa in opera di sedili antivandalo per autobus tipo Fiat 370.S.12.L.025 K».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti delle F.S.E. S.r.l.

10.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dal termine indicato al punto 10.a).

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria secondo quanto specificato nella lettera di invito, da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte delle F.S.E. S.r.l. Per le imprese non aggiudicatricie detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente, consapevole delle sanzioni previste nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, attestante:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2) di aver conseguito nel triennio 2000-2001-2002 un fatturato globale d'impresa non inferiore all'importo complessivo presunto della presente fornitura. Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

3) l'elenco delle forniture identiche eseguite nel triennio 2000-2001-2002 con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

4) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 ovvero di non essere soggetti agli obblighi ivi previsti;

5) di possedere una adeguata organizzazione intesa a rendere razionale e rapida la fornitura e posa in opera e lo smontaggio dei vecchi sedili presso le ns. autorimesse di Bari, Taranto e Lecce;

6) di applicare i principi etici previsti dal Sistema di responsabilità sociale SA 8000.

b) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, in corso di validità, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'U.E., da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria della fornitura oggetto del presente bando di gara;

c) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata al punto 10.a), attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

d) copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto;

e) copia della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni o dichiarazione resa ai sensi di legge.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, determinato anche in ragione di eventuale offerta di ritiro in permuta delle sellerie da sostituire.

16. Altre informazioni: sarà cura delle imprese partecipanti procedere all'opportuna valutazione dei vecchi sedili, previo accordo per ispezione delle condizioni dei medesimi con personale incaricato di queste F.S.E.. Ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma per un periodo di 120 giorni dalla data di ricezione. La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza. Le domande di partecipazione non vincolano le F.S.E. S.r.l.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, a mezzo fax al recapito 080/5462371, non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Copia del presente bando, previo versamento delle spese per fotocopie, potrà essere ritirata presso la sede delle F.S.E. S.r.l. in Bari, via Amendola n. 106/D, Ufficio contratti, 7° piano, dal lunedì al venerdì, orari: 9/13.

17. —

18. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 12 maggio 2003.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 maggio 2003.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

S-12178 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali - Anno 2003

Stazione appaltante: Provincia di Mantova. Settore patrimonio provveditorato e contratti, via P. Amedeo n. 30, 46100 Mantova, tel. 0376/204372, fax 0376/204707.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e succ. modifiche, artt. 21, comma 1, lett. a) e 21 comma 1-bis.

Descrizione sommaria dei lavori: i lavori oggetto dell'appalto consistono nell'esecuzione di interventi di consolidamento della fondazione stradale mediante riciclaggio a freddo in loco e delle scarpate, fresature delle pavimentazioni stesse e stesa conglomerati bituminosi tradizionali e modificati; sistemazione dei fossi ripristino della segnaletica orizzontale sulle SS,PP.

Luogo di esecuzione: i lavori oggetto dell'appalto interesseranno il territorio dei Comuni di Asola, Casalmoro, Casteldario, Castelforte, Ceresara, Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Goito, Mantova, Marcaria, Mariana, Medole, Pegognaga, Piubega, Poggio Rusco, Ponti sul Mincio, Revere, Rodigo, Roncoferraro, Sabbioneta, Sermide, Serravalle a Po, San Giorgio, Suzzara, Viadana, Virgilio, Volta Mantovana.

Importo dei lavori: € 2.182.570,00, di cui € 2.152.570,00 a base d'asta per lavori a misura ed € 30.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3 classifica IV.

Finanziamento lavori: la spesa complessiva per la realizzazione dei lavori pari a € 2.690.045,99 è finanziata per € 624.218,39 mediante fondi statali quali contributo per trasferimento ex strade Anas alla Provincia di Mantova e per € 2.065.827,60 tramite ricorso al credito.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 90 naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Modalità di pagamento: l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogniqualvolta il suo credito netto al ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra indicata all'art. 37 dello schema di contratto.

Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 del 16 giugno 2003.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere recapitate all'Ufficio protocollo della Provincia di Mantova esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

Svolgimento gara: 18 giugno 2003 ore 9.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Cerani.

Il bando di gara integrale ed i relativi allegati sono pubblicati all'albo pretorio della Provincia di Mantova e dei Comuni della Provincia di Mantova interessati dai lavori, sono disponibili presso gli Uffici del Settore viabilità della Provincia di Mantova (dove è possibile prendere visione di tutti gli elaborati di progetto e del capitolato speciale di appalto-schema di contratto) e al seguente indirizzo internet: www.provincia.mantova.it

Mantova, 5 maggio 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Gloria Vanz.

S-12186 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Asta pubblica per l'appalto degli interventi di manutenzione straordinaria sulle ex strade statali, anno 2003

Stazione appaltante: Provincia di Mantova, via P. Amedeo n. 30, 46100 Mantova, tel. 0376/204372, fax 0376/204707.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e succ. modifiche art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis.

Descrizione sommaria dei lavori: interventi di manutenzione straordinaria sulle ex strade statali, anno 2003. I lavori oggetto dell'appalto consistono nella esecuzione di interventi di consolidamento della fondazione stradale, fresature delle pavimentazioni stesse e stesa conglomerati bituminosi tradizionali e modificati; sistemazione delle banchine stradali e ripristino della segnaletica orizzontale sulle ex strade statali.

Luogo di esecuzione: i lavori oggetto dell'appalto interesseranno il territorio dei Comuni di Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgoforte, Bozzolo, Casteldario, Casalmoro, Gazzuolo, Goito, Guidizzolo Mantova, Marcaria, Marmirolo, Poggio Rusco, Porto Mantovano, Ostiglia, Qui-stello, Roverbella, Sabbioneta, San Benedetto Po, Serravalle a Po, Sustinente, Viadana, Virgilio.

Importo dei lavori: € 2.006.000,00, di cui € 1.976.000,00 a base d'asta per lavori a misura ed € 30.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3, classifica IV.

Finanziamento lavori: la spesa, complessiva per la realizzazione dei lavori pari ad € 2.474.523,00 è finanziata mediante fondi, statali, quali contributo per trasferimento delle strade statali ex Anas alla Provincia di Mantova.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 90 naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Modalità di pagamento: l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogniqualvolta il suo credito netto al ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra indicata all'art. 37 dello schema di contratto.

Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 del 18 giugno 2003.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere recapitate all'Ufficio protocollo della Provincia di Mantova esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

Svolgimento gara: 23 giugno 2003, ore 9.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Cerani.

Il bando di gara integrale ed i relativi allegati sono pubblicati all'albo pretorio della Provincia di Mantova e dei Comuni della Provincia di Mantova interessati dai lavori, sono disponibili presso gli Uffici del Settore viabilità della Provincia di Mantova (dove è possibile prendere visione di tutti gli elaborati di progetto e del capitolato speciale di appalto-schema di contratto) e al seguente indirizzo internet: www.provincia.mantova.it

Mantova, 5 maggio 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Gloria Vanz.

S-12187 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Bando di gara

L'Istituto nazionale per le malattie infettive L. Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/551701, telefax 06/5599677, intende procedere, mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 punto 8 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., in ragione delle sopravvenute maggiori esigenze verificatesi a seguito della recente individuazione di questo istituto medesimo quale centro strategico di riferimento, per la difesa civile, alla fornitura di reattivi ed attrezzatura a noleggio per la determinazione dei markers per l'epatite B, epatite A ed epatite C, necessari a coprire il fabbisogno biennale della Struttura Complessa Laboratorio di Virologia dell'istituto.

Importo complessivo previsto a base d'asta € 208.334,00 esclusa I.V.A.

L'affidamento della fornitura è per un periodo di mesi 24.

Le caratteristiche tecniche e la composizione dell'apparecchiatura a noleggio sono riportate nel capitolato speciale d'appalto, che potrà essere visionato sul sito aziendale www.inmi.it e/o ritirato presso la U.O. Complessa Provveditorato-Economato dell'istituto, via Portuense n. 292, 00149, Roma, tel. 06/55170807.

Modalità presentazione domanda di partecipazione.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2003 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «riferimento gara a licitazione privata per la fornitura di reattivi ed attrezzatura a noleggio per la determinazione dei markers per l'epatite B, epatite A ed epatite C, necessari alla Struttura Complessa Laboratorio di Virologia dell'istituto.

Documentazione richiesta.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) di aver conseguito fatturato complessivo nell'ultimo triennio (2000, 2001, 2002) non inferiore alla misura doppia dell'importo della fornitura per cui si intende partecipare, tale fatturato dovrà essere diviso per anno;

e) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575, 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

h) di aver effettuato forniture pertinenti a quelle della presente gara, relative all'ultimo biennio 2001/2002, effettuate in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi, come da elenco da inviare.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 10 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui alle lettere d) e h) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

Modalità di aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

Punteggio massimo 100

1) prezzo; 40;

2) qualità; 60;

così suddivisi:

1) caratteristiche del sistema analitico: fino a 20 punti;

2) caratteristiche della strumentazione offerta: fino a 24 punti;

3) assistenza tecnica e servizio post-vendita: fino a 16 punti.

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

il coefficiente 40 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Per le altre offerte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo, secondo la seguente formula:

$$p = (pM \times Pm)/P$$

dove:

p = punteggio dell'offerta presa in considerazione;

pM = punteggio massimo attribuibile;

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

Pm = prezzo più basso tra le offerte pervenute.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso la Direzione amministrativa, U.O. provveditorato, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Data invio e ricezione bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità Economica Europea in data 12 maggio 2003.

Roma, 12 maggio 2003

Il commissario straordinario:
prof. Raffaele Perrone Donnorso

S-12205 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Roma, via Portuense n. 292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Bando di gara

L'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/551701, telefax 06/5599677, intende procedere, mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 7, punto 8, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., in ragione delle sopravvenute maggiori esigenze verificatesi a seguito della recente individuazione di questo istituto medesimo quale centro strategico di riferimento per la difesa civile, alla fornitura di kit ed apparecchiatura a noleggio per la rilevazione degli anticorpi antiviral di Epstein Barr, anti HSV 1 e 2, antiviral Varicella Zoster, anti HCV, anti HDV e dell'antigene dell'HDV necessari a coprire il fabbisogno biennale della Struttura Complessa Laboratorio di Virologia dell'istituto.

Importo complessivo, presunto a base d'asta € 180.000,00 esclusa I.V.A.

L'affidamento della fornitura è per un periodo di mesi 24.

Le caratteristiche tecniche e la composizione dell'apparecchiatura a noleggio sono riportate nel capitolato speciale d'appalto, che potrà essere visionato sul sito aziendale www.inmi.it e/o ritirato presso la U.O. Complessa Provveditorato-Economato dell'istituto, via Portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/55170807.

Modalità di presentazione domanda di partecipazione.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2003 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «riferimento gara a licitazione privata per la fornitura di kit ed apparecchiatura a noleggio per la rilevazione degli anticorpi antiviral di Epstein Barr, anti HSV 1 e 2, antiviral Varicella Zoster, anti HCV, anti HDV e dell'antigene dell'HDV necessari alla Struttura Complessa Laboratorio di Virologia dell'istituto.

Documentazione richiesta.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione, con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola, ove dovuto, o con quanto disposto dalla legge e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) di aver conseguito un fatturato complessivo nell'ultimo triennio (2000, 2001, 2002) non inferiore alla misura doppia dell'importo della fornitura per cui si intende partecipare, tale fatturato dovrà essere diviso per anno;

e) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 4 della legge n. 575 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

h) aver effettuato forniture pertinenti a quelle della presente gara, relative all'ultimo biennio 2001-2002, effettuate in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi, come da elenco da inviare.

Nota bene: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 10 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea. In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui alle lettere d) e h) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quelle fissate per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposito provvedimento. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

Modalità di aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100

1) prezzo, 40;

2) qualità, 60;

così suddivisi:

1) caratteristiche del sistema analitico: fino a 30 punti;

2) caratteristiche della strumentazione offerta: fino a 16 punti;

3) assistenza tecnica e servizio postvendita: fino a 14 punti.

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

il coefficiente 40 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Per le altre offerte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo, secondo la seguente formula:

$$p = (pM \times Pm)/P$$

dove:

p = punteggio dell'offerta presa in considerazione;

pM = punteggio massimo attribuibile;

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

Pm = prezzo più basso tra le offerte pervenute.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto, presso la direzione amministrativa, U.O. provveditorato, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Data invio e ricezione bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità europea in data 12 maggio 2003.

Roma, 12 maggio 2003

Il commissario straordinario:
prof. Raffaele Perrone Donnorso

S-12208 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Comando interregionale Carabinieri «Podgora»
Raggruppamento tecnico logistico amministrativo
Servizio amministrativo - IV Sezione approvvigionamenti**
Roma, via Giuseppe Garibaldi n. 41

Bando di gara

Il giorno 27 giugno 2003, presso il Servizio amministrativo del Comando interregionale Carabinieri «Podgora» in Roma, sarà esperita una licitazione privata ristretta accelerata U.E. (art. 9, comma 2, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), per la fornitura di arredi tecnici per le esigenze dei laboratori del Raggruppamento Investigazioni Scientifiche Carabinieri (R.A.C.I.S.) di Roma, per un importo presunto a base d'asta di € 650.000,00 I.V.A. inclusa, come meglio specificato nella lettera d'invito che sarà inviata alle ditte ritenute idonee entro il giorno 11 giugno 2003.

Il capitolato tecnico che regola la fornitura è disponibile per la visione presso l'Ufficio contratti di questo Comando interregionale, sito in Roma, largo Cristina di Svezia n. 16. Il capitolato sarà reso disponibile anche on line nell'area tematica «le gare d'appalto» del sito: www.carabinieri.it

L'aggiudicazione avverrà per ogni lotto col criterio del maggior ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta che sarà indicato nella lettera d'invito [art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358], ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione in bollo da € 10,33 dovranno pervenire al Comando interregionale Carabinieri «Podgora» all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del 5 giugno 2003, corredate dai seguenti documenti:

autocertificazione attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione ISO 9001;

referenze rilasciate, da un istituto bancario di cui al decreto legislativo n. 385/1993;

certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, dal qual risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente. In alternativa, comunque indicando tutti i dati sopra richiesti, la ditta potrà presentare copia autenticata nei modi di legge ovvero autocertificazione (artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con la quale la ditta attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dai competenti uffici dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. Qualora la ditta non rientri tra le categorie per le quali la legge prevede tale obbligo, dovrà produrre autocertificazione indicante i motivi dell'esonero;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e le forniture analoghe a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

La richiesta di partecipazione e tutta la documentazione per concorrere dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La mancanza, incompletezza o irregolarità anche di uno solo dei documenti elencati, sarà causa di esclusione dal proseguimento della gara.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

È ammessa la partecipazione alla gara delle imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità del funzionamento dei laboratori e degli Uffici del R.A.C.I.S., i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 7, comma 8, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati da questo Comando esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Ulteriori informazioni, nonché l'elenco completo dei lotti in cui la gara è suddivisa, potranno essere richieste all'utenza telefonica 0658594299, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, ovvero all'indirizzo e-mail: rtalarmcontratti@carabinieri.it

Il capo servizio amministrativo: col. Pasquale Cuomo.

C-13447 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara con procedura accelerata

1. Comando interregionale Carabinieri «Pastrengo», raggruppamento TLA, Servizio amministrativo, IV Sezione approvvigionamenti, via Vincenzo Monti n. 58, 20145 Milano, telefono 02/62765880, 02/62765889, fax 02/62765912.

2.a) Licitazione privata, unicamente al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992);

b) —;

c) acquisto, a quantità indeterminata, di materiale di consumo per il funzionamento di apparecchiature elettroniche e di elaborazione dati, in dotazione a questo raggruppamento Carabinieri «Pastrengo» e reparti arealmente sostenuti dislocati nel territorio delle regioni Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, in 8 (otto) lotti dei seguenti importi presunti, I.V.A. esclusa: lotto n. 1 Canon € 9.375,00; lotto n. 2 Olivetti, Bull, Samsung e Kyocera € 9.375,00; lotto n. 3 Epson € 9.375,00; lotto n. 4 Fujitsu € 11.375,00; lotto n. 5 Hewlett Packard € 9.375,00; lotto n. 6 Lexmark € 9.375,00; lotto n. 7 Xerox € 15.375,00; lotto n. 8 materiale consumo vario € 1.375,00; per il totale complessivo di € 75.000,00 (I.V.A. esclusa).

3.a) Consegna dei materiali a cura e spese dell'impresa, franco le sedi delle caserme dell'Arma Carabinieri dislocate nelle Province di Milano, Torino, Cuneo e Genova;

b) acquisto di materiale di consumo per il funzionamento di apparecchiature elettroniche e di elaborazione dati, di tutte le marche, in dotazione a questo raggruppamento Carabinieri «Pastrengo» e Reparti arealmente sostenuti dislocati nel territorio delle regioni Liguria Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, in 8 (otto) lotti per l'importo complessivo presunto di € 75.000,00 (I.V.A. esclusa);

c) materiale di consumo informatico ordinato di volta in volta dal Servizio amministrativo di questo raggruppamento Carabinieri «Pastrengo»;

d) è consentita la presentazione dell'offerta per uno o più lotti, ma non per frazioni e/o parti di essi.

4. I materiali dovranno essere consegnati: entro 15 giorni dall'ordinazione, per le forniture ordinarie; entro 32 ore lavorative dall'ordinazione, per le forniture urgenti. Durata del contratto: dal mese di luglio 2003 al 31 dicembre 2003. Il contratto potrà essere rinnovato ai sensi dell'art. 44, legge n. 724/1994 s.m.i.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella richiesta di partecipazione di gara, confermando successivamente nell'offerta, le parti delle forniture che saranno fornite da ciascuna impresa, a pena di nullità. La domanda di partecipazione e le offerte dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità ed esclusione dal procedimento amministrativo di gara, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Comando interregionale Carabinieri «Pastrengo» entro le ore 12 del giorno 23 maggio 2003;

b) Comando interregionale Carabinieri «Pastrengo», raggruppamento TLA, Servizio amministrativo, IV Sezione approvvigionamenti, via Vincenzo Monti n. 58, 20145 Milano;

c) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 maggio 2003.

8. Cauzione del 5% sull'importo massimo presunto di ogni singolo lotto per le imprese ammesse a presentare offerta; cauzione del 5% (I.V.A. esclusa) sull'importo definitivo del contratto per l'impresa aggiudicataria definitiva.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, l'impresa, dovrà produrre autocertificazione, ai sensi dei dettami normativi contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (tranne che per le idonee dichiarazioni bancarie), attestante la ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A., il codice fiscale dell'impresa; nonché le seguenti documentazioni: idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi finanziari 2000, 2001 e 2002; l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, ai sensi degli artt. 13 e 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

10. Gara a licitazione privata con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), n. 358/1992), con esclusione delle offerte ritenute anormalmente basse, previa richiesta di chiarimenti alle imprese interessate, ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/1992.

11. —. 12. —.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando interregionale Carabinieri «Pastrengo» ai numeri 02/62765880 oppure 02/62765889.

14. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio inserzioni della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 6 maggio 2003.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amm. Ettore Campagna

M-3783 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Augusta

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Marina Militare, Augusta.

2. Categoria fornitura e descrizione: 25000000, fornitura mt 800 di barriere rigide antinquinamento marino.

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E.

Importo complessivo presunto: € 130.000,00 (esente I.V.A.).

3. Luogo consegna:

deposito combustibili di Punta Cugno Augusta (SR): mt 600;

deposito combustibili San Cusumano Augusta (SR): mt 200.

4.a) Esecuzione fornitura riservata imprese e raggruppamenti d'imprese, operanti settore attività oggetto bando;

b) riferimenti, disposizioni legislative e regolamentari: art. 73, lett. c), artt. 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche, D.M. n. 200/2000, pubblicato *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2000.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto: —.

7. Forma giuridica raggruppamento: Raggruppamento Temporaneo Imprese ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

8.a) Procedura ristretta accelerata per inderogabili ed imprescindibili esigenze di servizio;

b) termine ultimo per ricevimento delle domande partecipazione: 3 giugno 2003, complete documentazione richiesta successivo punto 12.;

c) indirizzo cui inviare domande: Direzione di commissariato di Augusta, via F. Caracciolo n. 3, 96011 Augusta (SR);

d) lingua: italiano.

9. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta: 9 giugno 2003.

10. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: come specificato lettera invito.

12. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara in carta legale, qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme atti e documenti formati estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero.

Caso raggruppamento, detti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso;

b) ditte dovranno indicare esterne buste contenenti lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

c) unitamente propria candidatura deve essere presentata la seguente documentazione in originale, ovvero, ove previsto, idonea dichiarazione sostitutiva resa sensi decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

iscrizione C.C.I.A.A. (art. 12, commi 1 e 2, decreto legislativo n. 358/92), cui risulti attività esercitata inerente oggetto presente gara;

insussistenza cause esclusione, sensi art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

principali forniture identiche oggetto gara effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati;

descrizione apparecchiature tecniche, misure adottate dal fornitore, per garantire qualità fornitura;

fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, riferito alle forniture oggetto gara;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni oggetto fornitura con determinati requisiti o norme;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione attestante rispetto norme diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata uffici competenti ove risulti ottemperanza norme legge 12 marzo 1999, n. 68.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara. Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti.

L'autorizzazione alla subfornitura è altresì subordinata all'accertamento della relativa idoneità.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerta le società di persone o di capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

13. Aggiudicazione: maggiore percentuale di riduzione su prezzo base palese sensi art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, come meglio specificato lettera invito.

14. Giorno gara: 26 giugno 2003.

Ulteriori informazioni presso la Direzione di commissariato di Augusta, Ufficio contratti, tel./fax 0931520446-520867.

15. Data spedizione bando: 7 maggio 2003.

17. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 7 maggio 2003.

Il direttore: c.v. Antonio Basile.

C-13446 (A pagamento).

AMGA LEGNANO - S.p.a. (Provincia di Milano)

Bando di gara
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Amga Legnano S.p.a., con sede in via per Busto Arsizio n. 53, Legnano (MI), tel. 0331/540223, fax 0331/594287, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento per anni 1 (uno), rinnovabile ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto sopra richiamato, del servizio di trasporto e di smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani così suddiviso:

noleggio di cassoni aperti scarrabili da 7, 14, 18-20 e 30 mc per la raccolta di rifiuti da posizionarsi presso diversi centri in Legnano (piattaforme per la raccolta differenziata di via Oberdan e di via Menotti, sede Amga di via per Busto Arsizio, Ospedale di Legnano, alcuni enti ed aziende privati);

trasporto dei contenitori noleggiati da e per i siti di ubicazione e trasporto di compattatori elettrici scarrabili da 22 mc di proprietà Amga;

smaltimento dei rifiuti urbani, nelle diverse frazioni separate raccolte, e dei rifiuti assimilati presso centri autorizzati individuati dalla ditta offerente oppure presso centri indicati dalla società appaltante, a seconda delle frazioni merceologiche.

Il servizio nella sua globalità verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo più basso.

L'ammontare presunto dell'appalto è di € 470.000,00 (quattrocentosettantamila/00) I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a partecipare alla gara sia le singole imprese che le associazioni temporanee o consorzi aventi sede sia nel territorio nazionale che in uno degli Stati della U.E.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea in data 7 maggio 2003 e contemporaneamente inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta semplice intestata ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate ad Amga Legnano S.p.a., via per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI) e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 giugno 2003.

Le richieste che perverranno in ritardo non verranno prese in considerazione. La stazione appaltante diramerà simultaneamente gli inviti a presentare le offerte.

Le domande di partecipazione dovranno essere completate dalla seguente documentazione:

a) fotocopia del certificato d'iscrizione al registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi; per le ditte straniere si richiede documentazione;

b) equivalente in base alla legislazione dello Stato U.E. di appartenenza o autocertificazione;

b) dichiarazione su carta semplice intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti, così come previsto dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92:

che l'impresa concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a carico degli amministratori non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;

c) capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti fornita mediante i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi 3 esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi e relativi importi.

La domanda di partecipazione non vincola la società appaltante.

Legnano, 7 maggio 2003

Il presidente: dott. Giovanni Bianchi.

M-3793 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 15/03

Sono indette quattro distinte licitazioni private ai sensi del vigente decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento dei seguenti servizi di copertura assicurativa, per un periodo di un anno: lotto n. 1, responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, rischi diversi del Comune di Verona; lotto n. 2, responsabilità civile patrimoniale degli amministratori, segretario generale, direttore generale; lotto n. 3, responsabilità civile patrimoniale dei dirigenti, responsabili posizioni organizzative; lotto n. 4, responsabilità civile patrimoniale dei dipendenti tecnici. La domanda di partecipazione redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del 22 maggio 2003.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione e gli importi a base d'asta sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente ai fac-simili, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 7 maggio 2003

Il dirigente del centro di responsabilità
economato approvvigionamenti:
dott.ssa Anna Pasqualin

C-13476 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Servizio patrimonio informativo del Dipartimento sistema informativo (poi committente), piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta, telefono 0165273857, telefax 0165273477.

2. Natura dell'appalto: settori esclusi (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158); appalto misto di forniture e servizi con forniture prevalenti. Descrizione e categoria di servizio: costituzione di un diritto reale d'usufrutto avente ad oggetto una coppia di fibre ottiche lungo una tratta cd. principale e una seconda coppia lungo una tratta cd. ridondante nonché il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse. Codici C.P.V.: 45232320-1 linee di trasmissione di telecomunicazioni; 50331000-4 servizi di riparazione e manutenzione di linee per telecomunicazioni.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Torino, corso Unione Sovietica n. 216; Pont-Saint-Martin, via Carlo Viola n. 78; Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont e tratte di collegamento.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire e natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: costituzione di un diritto reale d'usufrutto avente ad oggetto due coppie di fibre ottiche per trasmissione di segnali ottici lungo le tratte geografiche: Tratta principale: Pépinière Aosta (PT3: Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont) con CSI Piemonte (PT1: Torino, corso Unione Sovietica n. 216), via Pépinière Pont-Saint-Martin (PT2: Pont-Saint-Martin via Carlo Viola n. 78); Tratta cd. ridondante: direttamente Pépinière Aosta (PT3: Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont) a CSI Piemonte (PT1: Torino, corso Unione Sovietica n. 216); servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle indicate tratte e fibre ottiche.

5. Importo a base d'asta: € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00), I.V.A. esclusa.

6. Offerte parziali: non è ammessa l'offerta parziale (lotto unico).

7. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine per la consegna e durata dell'appalto: l'installazione e la consegna delle tratte ottiche deve avvenire entro 150 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Il diritto d'usufrutto ed il servizio di manutenzione hanno la durata di anni 15.

9.a) Richiesta della documentazione: il capitolato di gara contenente le norme integrative del presente bando e gli annessi allegati possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. o scaricati dal sito internet: www.regione.vda.it

10.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del 25 giugno 2003.

10.b) Indirizzo al quale devono essere presentate le offerte: indirizzo di cui al punto 1.

10.c) Lingua dell'offerta: italiana o francese.

11.a) Persone ammesse assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti degli offerenti o loro delegati.

11.b) Data, ora e luogo di apertura delle buste: giorno 25 giugno 2003 ore 15 presso gli uffici del Servizio patrimonio informativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta. La data di apertura delle buste contenenti l'offerta economica sarà successivamente comunicata, via fax ai concorrenti.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare con l'offerta in conformità al capitolato; cauzione definitiva, pari al 20% dell'importo netto di aggiudicazione, (in forma di cauzione reale in contanti, fidejussione bancaria o polizza assicurativa) da presentarsi anteriormente alla stipulazione del contratto.

13. Modalità di finanziamento: finanziamento attraverso contributi comunitari a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nazionali a valere sul Fondo di Rotazione Nazionale (legge n. 183/1987) e regionali, in applicazione del programma regionale di azioni innovative «Vinces» approvato dalla Commissione europea con decisione del 27 febbraio 2002, C(2002)880. Pagamento: 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, la quale potrà essere emessa solo successivamente al verbale di collaudo.

14. Forma giuridica delle riunioni di imprese: è ammessa la partecipazione di riunioni di imprese ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 23.

15. Condizioni minime di carattere economico e finanziario, tecnico, requisiti soggettivi: all'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale di impresa, conseguito nell'ultimo triennio, non inferiore ad € 4.250.000,00;

b) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero, nei registri commerciali di cui all'all. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'attività inerente l'oggetto del presente affidamento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 12, comma 1 e 2;

c) insussistenza delle cause di esclusione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11;

d) ottemperanza a tutte le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) insussistenza dell'adozione di misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, art. 10, ovvero insussistenza dell'irrogazione della sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, art. 9, comma 2, lett. a) e c);

f) insussistenza della causa di esclusione dalle gare di appalto di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, art. 1-bis, comma 14.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti soggettivi di cui ai punti b), c), d), e), f) dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuno dei componenti il raggruppamento; il requisito d'ordine economico di cui al punto a) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà comunque possederlo nella misura minima del 20%, fermo restando il conseguimento al 100% del requisito richiesto.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo il criterio del prezzo più basso (80/100) e il criterio tecnico per la migliore ridondanza del collegamento (20/100).

18. Data di spedizione del bando: 2 maggio 2003.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio comunicazioni della Comunità europea: 2 maggio 2003.

Il capo servizio patrimonio informativo:
ing. Alessandro Cama

C-13472 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO**Settore promozione economica****U.O.C. servizi per l'impiego***Bando provinciale per attività di consulenza nei servizi per l'impiego*

La Provincia di Grosseto indice bando pubblico per attività di consulenza presso il Centro per l'Impiego, Uffici Territoriali di Arcidosso, Follonica, Grosseto, Manciano ed Orbetello.

Sono oggetto del presente bando le seguenti attività: a) consulenza specialistica; b) informazione ed orientamento; c) job-club attività di gruppo; d) inserimento lavorativo svantaggiati; e) promozione servizi.

Il progetto, per la durata di 12 mesi, prevede attività di consulenza ed elaborazione e produzione di programmi e materiali promozionali dei servizi.

Il finanziamento complessivo di € 680.000,00 è a valere sulle misure A2, A3, B1 ed E1 del Programma Operativo Regionale Ob. 3.

Sono ammessi a partecipare al presente bando esclusivamente i soggetti accreditati, anche in modo condizionato e provvisorio,

nell'ambito/macrotipologia orientamento, sulla base dell'avviso pubblico approvato con decreto del dirigente competente della Regione Toscana n. 1114/2002 e sue modifiche.

Scadenza per la presentazione delle domande: 20 giugno 2003.

Il bando integrale e la relativa modulistica sono reperibili sul sito internet della Amministrazione provinciale: www.provincia.grosseto.it

Informazioni presso il Centro per l'Impiego, via Scivina n. 10 Grosseto, tel. 0564/484730.

Il dirigente: dott. Milvio Parentini.

C-13467 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO
Settore promozione economica
U.O.C. servizi per l'impiego

Bando provinciale per attività obbligo formativo

La Provincia di Grosseto indice bando pubblico per attività inerenti l'obbligo formativo, presso il Centro per l'Impiego, Uffici Territoriali di Arcidosso, Follonica, Grosseto, Manciano ed Orbetello.

Sono oggetto del presente bando le seguenti attività: *a)* interventi di orientamento nei confronti dei minori soggetti ad obbligo; *b)* interventi di prevenzione nelle scuole; *c)* interventi di informazione ed aggiornamento per insegnanti; *d)* attività di promozione ed informazione dei servizi.

Il progetto, per la durata di 12 mesi, prevede un finanziamento complessivo di € 70.000,00 a valere sulla misura C2 del Programma Operativo Regionale Ob. 3. Sono ammessi a partecipare al presente bando esclusivamente i soggetti accreditati, anche in modo condizionato e provvisorio, nell'ambito/macrotipologia orientamento, sulla base dell'avviso pubblico approvato con decreto del dirigente competente della Regione Toscana n. 1114/2002 e sue modifiche.

Scadenza per la presentazione delle domande: 20 giugno 2003.

Il bando integrale e la relativa modulistica sono reperibili sul sito internet della Amministrazione provinciale: www.provincia.grosseto.it

Informazioni presso il Centro per l'Impiego, via Scrivia n. 10 Grosseto, tel. 0564/484730.

Il dirigente: dott. Milvio Parentini.

C-13466 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), Servizio contratti tel. +390184/580234, fax +390184/502371. I.2) Per ottenere ulteriori informazioni: servizio Scuola dott.ssa Morandi Marina, via Roma n. 54, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/5928222, fax +390184/576565. I.3) Per ottenere la documentazione: servizio contratti come al punto I.1). I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580240, fax +390184/575030.

Sezione II - Oggetto dell'appalto: II.1.3) Appalto di servizi, categoria del servizio: 25. II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio organizzazione e gestione del laboratorio di animazione estivo per i mesi di luglio e agosto 2003, riservato ai bambini, figli di madri lavoratrici residenti in Sanremo, dai tre ai dodici anni d'età. Importo complessivo massimo: € 150.000,00 oltre I.V.A. Disposizioni legislative: licitazione privata ex decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni. II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: Sanremo. II.1.8.2) C.P.C.: 93. II.1.19) Divisione in lotti: no. II.1.10) Varianti: non ammesse. II.2.1) Importo complessivo massimo: € 150.000,00 oltre I.V.A. II.3) Durata dell'appalto: dal 1° luglio al 29 agosto 2003.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.1) Cauzioni: come da capitolato. III.1.2) Finanziamento: fondi bilancio comunale pagamento: art. 10 del capitolato. III.1.3) Raggruppamenti d'impresе: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. III.2.1) Condizioni minime e prove richieste: alla domanda di partecipazione (in bollo da € 10,33 se formate in Italia) dovrà essere allegata la seguente documentazione: 1) dichiarazione rilasciata da istituto di credito attestante che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità; 2) dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi

del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia» attesta: *a)* che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 12, primo comma, decreto legislativo n. 157/95; *b)* che l'impresa, in attività alla data di pubblicazione del bando di gara, è iscritta alla competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) ed esercita attività socio educativa, ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto; *c)* il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari. Il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, pena la non ammissione alla gara, non potrà essere inferiore a complessivi € 150.000,00 I.V.A., esclusa; in caso di imprese riunite tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% (nel caso di progetto presentato da imprese riunite, ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto dei requisiti dell'impresa capogruppo o, comunque, dei valori più elevati); *d)* elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi stessi (senza produzione di certificati); *e)* elenco dei titoli di studio e professione dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi; *f)* indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità; *g)* indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; *h)* (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 5 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero in alternativa (per imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, commi primo e secondo di detta legge. III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV - Procedure: IV.1) Tipo: ristretta accelerata. IV.1.2) Giustificazione: procedura accelerata considerata la necessità della verifica da parte dell'Ufficio circa l'applicabilità della normativa introdotta dall'art. 24, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 rispetto alle modalità di aggiudicazione del servizio negli anni precedenti e l'approvazione del bilancio comunale avvenuta il 27 marzo 2003 con atto del Consiglio comunale n. 10. IV.1.4) Impresе che verranno invitate: tutte quelle in possesso dei requisiti prescritti dal bando. IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: *a)* progetto di gestione punteggio massimo 60/100 così attribuibile, valutazione del programma di gestione tecnico-organizzativa inteso come programmazione educativo-formativa: fattore 20 max; attività svolta in forma regolare e continuativa nello specifico settore e nel territorio sul quale è previsto l'intervento: fattore 10 max; titoli professionali degli operatori: fattore 10 max, formazione professionale acquisita nel settore specifico dagli operatori: fattore 10 max; esperienze maturate nello specifico settore dagli operatori ovvero in possesso di attestati quali: animatori di comunità specializzati in attività musicali, drammaturgia, educazione psico-motoria, brevetto di assistente ai bagnanti fattore 10 max; *b)* offerta in ribasso sul prezzo: massimo 40/100. IV.3.2) Documentazione: disponibile fino al 27 maggio 2003, costo: gratuito. IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 maggio 2003 ore 13. IV.3.4) Spedizione inviti entro il 16 giugno 2003. IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande italiano.

Sezione VI - Altre informazioni: VI.1) Bando non obbligatorio: no. VI.4) Informazioni complementari le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi al bando. VI.5) Data di spedizione: 12 maggio 2003.

Il dirigente del settore legale contratti:
 avv. Antonio Borea

C-13563 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

qualità della soluzione;

prezzo;

d) è prevista la presentazione di un'offerta tecnica.

3. Oggetto dell'appalto:

a) progettazione e realizzazione di un sistema informatizzato di controllo e mappatura del territorio per la tutela ambientale;

b) prezzo base palese: € 33.639.100,00 più I.V.A.

4. Termini di adempimento: la ditta dovrà approntare al collaudo la fornitura in n. 3 lotti corrispondenti ad altrettanti fasi, suddivise in attività:

lotto I: da gennaio 2004 a ottobre 2004;

lotto II: da luglio 2004 a ottobre 2005;

lotto III: da giugno 2005 a ottobre 2006.

Apposita Commissione verificherà la corretta esecuzione dei lavori al termine di ciascun lotto, come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 maggio 2003;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 maggio 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 ed agli artt. 14, comma 1 (lett. a), e) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

È ammessa autocertificazione, ai sensi del T.U. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti ad eccezione per quelli previsti dall'art. 13, comma 1 (lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno altresì, pena l'esclusione, presentare:

copìa autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 in corso di validità, emessa da organismo accreditato, ai sensi della norma europea EN 45012, da parte di enti aderenti all'Organizzazione Europea per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione EA (European co-operation for Accreditation) per operare nel settore EA 33 - «Tecnologia dell'informazione». Al riguardo, si richiede che l'impresa, o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese concorrente, espliciti e dichiarati quali sue specifiche sedi o unità operative saranno impegnate nell'erogazione dei servizi ICT in adempimento agli obblighi contrattualmente previsti. Il certificato (o i certificati, in applicazione delle prescrizioni per i raggruppamenti temporanei d'impresa), dovrà attestare che il sistema qualità dell'entità giuridica concorrente, ed in particolare delle stesse sedi o unità operative che si è dichiarato saranno impegnate nel contratto, è conforme alla norma EN ISO 9000-1, e relativo alle attività contrattualmente previste (ovvero attinenti alla progettazione e realizzazione di sistemi informativi, manutenzione e gestione di sistemi hw e sw);

dichiarazione che attesti che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi (2000, 2001, 2002), un fatturato non inferiore a € 50.000.000,00 (in caso di associazione d'impresе la mandataria deve concorrere in misura non inferiore al 50%, mentre la/e impresa/e mandante/i deve/ono concorrere ciascuna nella misura minima del 20%. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere, pena l'esclusione, i requisiti in misura maggioritaria ed il raggruppamento nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti;

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La inidoneità finanziaria economica e tecnica comporta esclusione dalla gara.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982960.

e) una sintesi tecnica delle caratteristiche progettuali sarà disponibile on line sul sito internet dell'Arma dei Carabinieri (www.carabinieri.it).

10. Il bando di gara è stato inviato in data 9 maggio 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13445 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
c) criteri di aggiudicazione:
anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

- caratteristiche balistiche;
caratteristiche merceologiche;

c) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 3.066 giubbetti antiproiettili flessibili mod. comfort;
b) prezzo base palese: € 1.724.226,40 più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto entro 150 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

- firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 maggio 2003;
b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 maggio 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno comunque presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 oppure AQAP120 o equivalenti (riferita al prodotto in approvvigionamento), ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

- per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 9 maggio 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13444 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
b) criteri di aggiudicazione:
anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di materiale hardware e software per il repertamento informatico e ricostruzione tridimensionale della scena del crimine, come saranno dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara;

- b) prezzo base palese: € 114.166,67 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura in un'unica rata entro 30 giorni solari a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso la sede del Ra.C.I.S. di Roma;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forno giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giugno 2003;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 26 giugno 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982633.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 maggio 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13443 (A pagamento).

A.U.S.L. - REGGIO EMILIA Servizio approvvigionamenti

L'Unione d'acquisto tra l'Arcispedale Santa Maria, Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia e l'Azienda U.S.L., di Reggio Emilia, c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio approvvigionamenti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335246, fax 0522/335395 indice gara a licitazione privata, procedura accelerata stante la prossima scadenza dei contratti in essere, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura di strisce reattive e riflettometri. Importo presunto complessivo annuo netto I.V.A. € 500.000,00. Per dettaglio lotti di gara e quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale. L'elenco dei lotti è consultabile sul sito internet www.ausl.re.it Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad evitare a interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: Porto Franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini. Si precisa quanto segue: a) sono ammesse offerte per singolo lotto. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare il/i per il/i lotto/i quale/i intende partecipare alla gara; b) la fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto a sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. (per dettaglio analitico elementi apprezzabili: rif.to al capitolato speciale di gara). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; c) termini di consegna: rif.to al capitolato speciale; d) periodo di vigenza contrattuale: due anni a decorrere dal giorno successivo alla data di comunicazione di aggiudicazione, con facoltà per le aziende aderenti all'unione di rinnovare anche singolarmente il contratto di anno in anno per ulteriori due anni alle medesime condizioni di aggiudicazione; e) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92; f) numero previsto dei fornitori; tutte le ditte richiedenti valutate idonee; g) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara; h) la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento degli elementi diversi dal «Prezzo» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara; i) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Servizio approvvigionamenti dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo v. sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 3 giugno 2003. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio postale o agenzia abilitata dovrà pervenire entro la data sopra indicata (termine perentorio) e dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Dovrà essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da € 10,33 ogni quattro fogli utilizzati. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 4 luglio 2003. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3); b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti I.V.A.; c) l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.; d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99). Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, costituito e sostituendo, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Sono altresì consentiti raggruppamenti di imprese in sede di presentazione di offerta unicamente tra imprese già ammesse singolarmente alla gara. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. Non si tratta di accordo quadro. Trattasi di bando obbligatorio. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi U.E. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CE il giorno 7 maggio 2003.

Il direttore amministrativo dell'A.U.S.L.
di Reggio Emilia: dott. Franco Prandi

C-13564 (A pagamento).

**COMUNE DI REINO
(Provincia di Benevento)**

Piazza Meomartini
Telefax 0824/985244-985030

Prot. n. 1617 del 2 maggio 2003.

*Bando di gara pubblico incanto lavori
di infrastrutturazione delle aree P.I.P. - 1° lotto*

1. Stazione appaltante: Comune di Reino, piazza Meomartini, 82020 Reino (BN), telefax 0824/985244-985030, e-mail: ancalzon@tin.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Reino, località «Montedino»;

3.2) descrizione: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di opere stradali, rete idrica, rete fognaria ed assimilabili, opere civili, impianto di illuminazione pubblica e simili e fondazioni su pali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.139.250,00 (diconsi euro unmilionecentotrentanovecentocinquanta);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 91.440,00 (diconsi euro novantunomilaquattrocentoquaranta/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) categoria prevalente: OG6, importo € 688.296,88;

b) opere scorporabili non subappaltabili: categoria: OG3, importo € 273.195,37;

c) opere scorporabili subappaltabili: categoria: OG10, importo € 145.648,59;

d) opere scorporabili subappaltabili: categoria OS21, importo € 32.109,16;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso l'U.T.C. nei giorni di martedì e venerdì e nelle ore: 9,30-12,30.

Nei detti giorni, e comunque fino alle ore 11 del giorno 17 giugno 2003 potranno essere ritirati presso l'Ufficio tecnico comunale il presente bando di gara e l'attestato di presa visione degli atti progettuali indicato al punto 9) del disciplinare di gara, previo pagamento della somma di € 28,40 per diritti, mediante versamento su c/c postale n. 11645827 intestato alla Tesoreria del Comune di Reino, con la seguente causale «Diritti per rilascio attestato presa visione progetto e copia bando gara con relativi allegati».

È altresì possibile acquistare una copia di tutti gli elaborati progettuali fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il medesimo Ufficio tecnico e negli stessi giorni ed orari di visione suindicati, previo versamento su c/c postale a favore della Tesoreria comunale dei diritti secondo il vigente regolamento comunale; a tal fine gli interessati né dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 72 ore prima della data di ritiro, alla sezione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti <http://www.serviziobandi.lpp.it/>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 17 giugno 2003, ore 12;

6.2) indirizzo: Comune di Reino (BN), piazza Meomartini, 82020 Reino (BN);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima ed unica seduta pubblica presso la sede del Comune alle ore 9,30 del giorno 18 giugno 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. coperto interamente da contributo regionale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

b) attestazione SOA o dichiarazione rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000, da cui risulti che il concorrente è in possesso di «elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale», ex art. 4, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ribasso unico percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) i pagamenti saranno effettuati, a norma di leggi ad accredito avvenuto da parte della Cassa DD.PP. L'ente si riserva, ai sensi del primo comma dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la facoltà della consegna dei lavori, in via d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo. La seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno successivo;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto escludono la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: dott. Pietro Mariano Inglese, c/o Comune di Reino, tel. 0824/985244-985030.

16. Avviso di preinformazione: il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto nella G.U.C.E., su n. 2 quotidiani a maggior diffusione nazionale, su n. 2 quotidiani a maggior diffusione regionale e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Reino, 2 maggio 2003

Il responsabile del servizio: dott. Pietro Mariano Inglese.

C-13451 (A pagamento).

COMUNE DI DOZZA

Pubblico incanto - Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Dozza, via XX Settembre n. 37, 40050 Dozza, Servizio LL.PP., manutenzione, patrimonio (tel. +39 0542/678382, fax +39 0542/678520; www.comune.dozza.bo.it ut@comune.dozza.bo.it). 2. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiali bituminosi per la manutenzione straordinaria delle strade comunali anno 2003 secondo le quantità indicate nel capitolato d'oneri; 2.1) luogo di consegna delle forniture: cantieri stradali nell'ambito del territorio comunale; 2.2) importo a base di gara: € 100.000,00 I.V.A. esclusa; 2.3) durata dell'appalto: la fornitura dovrà avvenire a richiesta del committente entro 18 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto. 3. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: 3.1) condizioni relative all'appalto; 3.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; 3.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura sarà finanziata con fondi propri dell'ente ed il pagamento avverrà secondo quanto previsto nel capitolato; 3.1.3) raggruppamento di fornitori: sono ammesse a partecipare alla gara A.T.I. ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 3.2) condizioni di partecipazione: esenzione dalle cause di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente; esecuzione negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del bando di forniture analoghe almeno di pari importo a quello a base di gara presente bando. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Non è ammessa la compartecipazione di ditte che si trovano fra loro nella condizione di controllo di cui art. 2359 Codice civile. Si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. 4. Procedura di gara: 4.1) tipo di procedura: aperta, pubblico incanto; 4.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei singoli prezzi unitari di cui al capitolato. I prezzi unitari, dedotto il ribasso offerto dall'aggiudicatario, verranno quali prezzi contrattuali; 4.3.1) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: il disciplinare di gara, corredato dei fac-simili delle dichiarazioni e dell'offerta, nonché il capitolato d'oneri possono essere ritirati presso la segreteria del Servizio comunale competente; 4.2.1) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: le offerte, corredate dalla documentazione di cui al disciplinare di gara, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al Comune di Dozza, Ufficio protocollo, via XX Settembre n. 37, 40050 Dozza (BO) entro le ore 12 del giorno 3 luglio 2003, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale, in plico sigillato con qualsiasi mezzo; 4.2.2) lingua utilizzabile nelle offerte: italiana; 4.2.3) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni; 4.2.4) modalità di apertura delle offerte: l'incanto verrà esperimento in seduta pubblica c/o sede municipale, via XX Settembre n. 37, 40050 Dozza (BO) il giorno 4 luglio 2003 alle ore 9,30. 5. Altre informazioni: 5.1) informazioni complementari: l'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte della stazione appaltante. La non conformità delle dichiarazioni rese in sede di gara, a seguito di eventuali verifiche, nonché la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, comporta la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che seguente in graduatoria, nonché le eventuali sanzioni di carattere amministrativo e/o penali. Tutte le altre informazioni relative alla gara sono contenute nel disciplinare di gara che può essere richiesto al servizio competente o consultato, insieme al capitolato d'oneri, sul sito web del Comune: www.comune.dozza.bo.it 5.2) data spedizione presente bando alla G.U.C.E.: 7 maggio 2003.

Dozza, 7 maggio 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Susanna Bettini

C-13560 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Bando di gara per pubblico incanto (prot. n. 1246/2003)

Oggetto: servizio di censimento, verifica, adeguamento, gestione e telegestione del Parco bombole gas medicinali, tecnici A.S.L. BN 1 e parti d'impianto specificate, con fornitura gas, importo a base di gara € 135.000,00 oltre I.V.A.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale BN 1, via P. Mascellaro n. 1, 82100 Benevento, tel. 0824/308111, fax 0824/51107 sito web: aslbenevento1.it e-mail: bn1afta@tin.it codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009680628. 2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di censimento, verifica, adeguamento, gestione e telegestione del parco bombole gas medicinali, tecnici A.S.L. BN 1 e parti d'impianto specificate, con fornitura gas, così come precisamente descritto agli artt. 1 e segg. capitolato speciale d'appalto, (cat. 25, n. C.P.C. 93); per la fornitura gas si richiama il cap. 30 dell'allegato 2, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. 3. Luogo di esecuzione: Benevento e Comuni della Provincia sede di strutture ove sono presenti i beni oggetto d'appalto: in particolare Cerreto Sannita e Sant'Agata de' Goti, Comuni sede dei Presidi Ospedalieri A.S.L. BN 1. 4.a) riservato a una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata ad imprese abilitate allo svolgimento delle attività oggetto di gara e che nell'ultimo triennio abbiano svolto servizi analoghi con esito positivo e siano in possesso di autorizzazione del Ministero della salute alla produzione dei gas medicinali offerti. 4.b) Normativa di riferimento: in materia di: trasporto etc. dei gas compressi, disciolti e liquidi: D.M. 12 settembre 1925; l'art. 44, regio decreto n. 824/1927 e s.m.i.; disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicale (Ministero dei trasporti): D.M. 3 gennaio 1990, D.M. 2 maggio 1991 e s.m.i.; trasporto delle merci pericolose su strada (Ministero dei trasporti) con particolare riferimento al decreto legislativo n. 40/00; farmacopea ufficiale relative ai gas medicinali (Ministero della sanità): D.M. 28 maggio 1990 (*Gazzetta Ufficiale* del 22 giugno 1990) e s.m.i.; decreto legislativo n. 178/91; colorazione, etc. delle bombole (Ministero dei trasporti): D.M. 14 ottobre 1999, D.M. 8 giugno 2001, D.M. 7 dicembre 2002 e s.m.i. nonché alla: la legge n. 46/90, che si applica a vari settori dell'impiantistica (impianti elettrici, elettronici, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitari, trasporto ed utilizzazione gas, sollevamento, antincendio); l'art. 24, legge n. 289/02 (finanziaria 2003); gli art. 6, 23 e segg. decreto legislativo n. 157/95, come modificato con decreto legislativo n. 65/00. 4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche professionali del personale. Nel capitolato speciale è previsto l'obbligo di indicare nome e qualifica professionale del personale che sarà impiegato nell'esecuzione dell'appalto. 5. Possibilità di presentare offerte parziali: non è possibile presentare offerte parziali. 6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 7. Durata del contratto: tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La stipulazione contrattuale avverrà entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Le attività oggetto d'appalto dovranno essere eseguite nel rispetto del relativo cronoprogramma così come previsto capitolato speciale d'appalto. 8. Documentazione: il capitolato speciale con i relativi allegati potrà essere ritirato presso l'A.F. tecnico, amministrativa A.S.L. BN 1, via XXIV Maggio n. 22, scala a), II piano, 82100 Benevento, tel. 0824/308545, fax 0824/308544 e-mail bn1afta@tin.it Lo stesso è comunque disponibili al seguente indirizzo web: www.asl.benevento1.it Ulteriori informazioni circa le attività oggetto di gara possono essere richieste al Servizio prevenzione e protezione A.S.L. BN 1, via XXIV Maggio n. 22, 82100 Benevento, tel. 0824/308559, fax 0824/52477; ai sensi art. 9, decreto legislativo n. 157/95 la documentazione di cui sopra, qualora richiesta in tempo utile, sarà inviata ai richiedenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa. Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolato speciale saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. 9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 30 giugno 2003, giorno feriale precedente quello fissato per la gara; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. 9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: A.S.L. BN 1, Ufficio protocollo generale, via P. Mascellaro 1, 82100 Benevento. 9.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano. 10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per offerente, anche in caso di raggruppamento, munito di delega. 10.b) Data, ora e luogo di apertura: il giorno 2 luglio 2003, alle ore 10, presso la sede dell'A.F. tecnico, amministrativa A.S.L. BN 1,

sita in Benevento alla via XXIV Maggio n. 22, scala a), II piano. 11. Cauzioni e garanzie richieste, cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione (art. 28 capitolato speciale), per la successiva stipulazione contrattuale è richiesta polizza assicurativa a copertura della R.C.T., con massimali non inferiori ad € 750.000,00 (settecentosettantacinquemila/00). A tal fine ciascun partecipante dovrà presentare in sede di gara specifica dichiarazione d'impegno a stipulare detta polizza ovvero copia dell'eventuale polizza RCT già in suo possesso. 12. Modalità di finanziamento e pagamento: il costo del servizio e della fornitura oggetto del presente appalto sono finanziati con fondi di bilancio; il corrispettivo dovuto dall'A.S.L. sarà pagato entro i termini e con le modalità di cui art. 4 capitolato speciale. 13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. I soggetti che partecipano sotto forma di raggruppamento d'impresa devono uniformarsi a quanto previsto ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. 14. Requisiti di partecipazione: i requisiti di partecipazione sono indicati nell'art. 26 del capitolato speciale d'appalto con riferimento, in particolare, al contenuto della busta A, documentazione e della busta B, offerta economica. 15. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. 16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., determinata mediante l'attribuzione di un punteggio max di 100 p.ti, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione: qualità (valutata sulla base dei parametri indicati art. 24, comma 3 del capitolato): fino a max punti 60; prezzo: fino a max punti 40. 17. Altre informazioni: si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi art. 69, regio decreto n. 827/1924. Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara. Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica, amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice. 18. Preinformazione: non è stato effettuato avviso di preinformazione. 19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 maggio 2003. 20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 6 maggio 2003.

Il dirigente A.F. tecnico-amministrativa:
dott. Giovanni De Masi

Il direttore generale A.S.L. BN 1: dott. Mario Scarinzi

C-13562 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»*Bando di gara*

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma, tel. 06/51004734, fax 06/51004724. Oggetto dell'appalto: servizi assicurativi, lotto unico di gara riferito al rischio RCT/O, colpa grave dei medici; categoria del servizio: 6/A, numero C.P.C. ex 81.812.814. Procedura di gara: trattativa privata ex art. 6, lett. d), decreto legislativo n. 157/95. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Luogo di esecuzione del servizio: Roma; durata dell'appalto: dal 30 aprile 2003 al 31 dicembre 2004; importo presunto del servizio nel periodo: € 6.000.000,00; prestazione riservata a compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nel territorio italiano e nei rami afferenti la copertura indicata nell'oggetto dell'appalto presente bando, ovvero estese anche alle rappresentanze estere. A.T.I., ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. è ammessa la possibilità di R.T.I., da dichiarare solo nella fase di preselezione. Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e dalle altre imprese associate. Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in A.T.I. con altre società. Ogni compagnia partecipante all'A.T.I. dovrà specificare la parte del servizio che intende svolgere per la durata dell'appalto. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 2003, presso l'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma, in busta chiusa e sigillata, controfirmata sui

lembi, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi». In caso di utilizzo del mezzo postale farà fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Roma «C». Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o per imprese di uno Stato membro dell'U.E. all'analogo registro professionale; b) dichiarazione, rilasciata ai sensi art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, dal legale rappresentante o da persona all'uopo delegata, dalla quale si possa rilevare: 1) che l'ammontare totale della raccolta premi nei rami «Danni» negli ultimi tre esercizi, non è stato inferiore a € 150.000.000,00 per singola annualità. Nelle A.T.I., solo l'impresa capogruppo deve possedere detto requisito per intero; 2) la regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (relativa all'ultimo triennio) e assenza di contenzioso; 3) la regolarità con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi legge n. 68/99; 4) che la compagnia è in possesso di un Ufficio sinistri nella città di Roma e, qualora non lo fosse, in caso di aggiudicazione, si impegna ad istituirlo entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione (in caso di R.T.I., l'onere incombe in capo alla compagnia capogruppo); 5) insussistenza di tutte le preclusioni previste all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e dall'art. 2359 del Codice civile; 6) insussistenza di cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia. In caso di partecipazione in A.T.I. tutte le imprese dovranno presentare la documentazione dianzi indicata, ad eccezione dei punti b1) e b4). Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, per la parte amministrativa all'U.O.C. acquisizioni beni e Servizi della Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma, tel. 06/51004723, per la parte tecnica alla Marsh S.p.a. tel. 06/54516-1, fax 06/5919718, facendo riferimento alla gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. Le imprese che si trovano, rispetto alle compagnie partecipanti, in rapporto di controllo e/o collegamento o nelle situazioni di intreccio degli Organi amministrativi, di rappresentanza o tecnici, così come di qualunque altra natura, con compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara simultaneamente, purché ciascuna per un sub lotto distinto da quello al quale partecipa l'altra o le altre compagnie in A.T.I. Le ditte ammesse alla gara riceveranno comunicazione a mezzo fax, con l'indicazione della scadenza per la presentazione dell'offerta. La documentazione di gara (lettera di invito e capitolato) dovrà essere ritirata direttamente dalle concorrenti con proprio personale, munito di apposita delega, presso la segreteria dell'U.O.C. A.B.S., viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma, giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle 13. Responsabile del procedimento: dott. Augusto Silverio, tel. 06/51004723; Informazioni di carattere tecnico da richiedere per le vie brevi: Marsh S.p.a., tel. 06/545161; informazioni di carattere tecnico da richiedere in forma scritta: Marsh S.p.a., fax 06/54516396; Azienda U.S.L. Roma «C», U.O.C. AA.GG., fax 06/51004754; le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'U.P.U.C.E. il 7 maggio 2003.

Il direttore generale: dott. Benedetto Bultrini.

C-13561 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2

Bando di gara a pubblico incanto per la fornitura di vaccini

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. LE/2, via P. De Lorentiis, 73024 Maglie (LE), tel. 0836/420222, telefax 0836/420220.

2. Procedura di gara: procedura aperta per pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: Dipartimento prevenzione Maglie.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: vaccini di cui all'elenco riportato nel capitolato speciale d'oneri per un importo annuale complessivo presunto di € 1.000.000,00 I.V.A. inclusa.

3.c) Le offerte devono essere riferite per singola voce.

4. Termine ultimo per l'avvio e la consegna della fornitura: la consegna della fornitura dovrà essere effettuata in conformità al relativo capitolato speciale d'oneri, per un periodo di anni tre, decorrente dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti di gara: i documenti di gara sono disponibili presso l'Area gestione del patrimonio dell'ente appaltante: gli stessi verranno rilasciati senza alcun costo; al loro ritiro dovrà provvedere la ditta richiedente negli orari d'ufficio (escluso venerdì pomeriggio e sabato).

5.b) Termine ultimo per la loro richiesta: i 6 giorni lavorativi antecedenti il termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 13 del 26 giugno 2003.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio protocollo Azienda U.S.L. LE/2, via P. De Lorentiis, 73024 Maglie (LE); è ammessa la consegna a mano dei plichi nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone debitamente autorizzate, munite di specifica delega, atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

7.b) Data, luogo ed ora di apertura delle offerte: 1° luglio 2003, ore 9, in seduta pubblica, presso la sede della azienda appaltante; qualora le operazioni di gara non dovessero concludersi nel giorno indicato, la seduta potrà essere rinviata ai giorni successivi.

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva: si rinvia a quanto statuito dal capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa verrà finanziata con mezzi ordinari di bilancio; il pagamento avrà luogo entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

10. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: si richiedono, a pena di esclusione dalla gara, anche da parte delle imprese eventualmente raggruppate, i «Documenti» di cui all'art. 6, lettera a), punti 1., 2. e 3. del capitolato speciale d'oneri.

11. Termine di validità dell'offerta: le ditte sono vincolate all'offerta per tutto il periodo della fornitura.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Varianti: non si ammettono varianti né offerte condizionate.

14. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente; la Commissione di gara, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta sia idonea a soddisfare le esigenze dell'azienda;

b) i documenti richiesti devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 5 maggio 2003.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 5 maggio 2003; responsabile del procedimento: dott. Luigi Marzo.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 671 inerente la tutela della Privacy, si informa che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti formeranno oggetto di trattamento ai soli fini della procedura di cui trattasi.

Maglie, 5 maggio 2003

Il direttore area patrimonio:
dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Nicola Rosato

C-13464 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNICO
(Provincia di Bergamo)**

L'amministrazione Comunale ha indetto bando di gara mediante pubblico incanto, con corrispettivo costituito in parte dalla cessione di beni, per i lavori di realizzazione Nuovo Istituto Comprensivo di scuole elementari e medie. Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) € 2.838.000,00.

Scadenza presentazione offerte: 19 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet:

www.comune.sarnico.bg.it

Sarnico, 5 maggio 2003

Il responsabile del servizio n. 1: geom. Vezzoli Marino.

C-13474 (A pagamento).

**COMUNE DI PORCIA
(Provincia di Pordenone)**

Publico incanto per appalto servizi - Gara S.-1/2003

1. Stazione appaltante: Comune di Porcia, via De' Pellegrini n. 4, 33080 Porcia (PN), fax 0434/921610, tel. 0434/596911.

2. Procedura di gara: pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Termine di pubblicazione ridotto art. 64 R.D. n. 827/24.

3. Oggetto: servizio preparazione e somministrazione pasti nella mensa attivata presso il Centro socio assistenziale e concessione in uso dei locali e attrezzature.

4. Luogo di esecuzione: Centro socio assistenziale di Porcia.

5. Durata del contratto: 1° luglio 2003-30 giugno 2006 salvo variazioni.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri; pagamento: entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, ai sensi dell'art. 19 del c.s.a.

7. Documenti di gara: Ufficio appalti (0434/596922, fax 0434/921610).

8. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Modalità presentazione offerta economica: in lingua italiana e competente bollo su modulo offerta del Comune, timbrato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta, come indicato ai punti 4. «Offerta» e 5. «Modalità e scadenze dell'offerta» del bando integrale di gara, contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata.

10. Documenti per l'ammissione alla gara: a) domanda di partecipazione come da allegato 3 del bando integrale di gara; b) capitale speciale d'appalto timbrato e firmato dal legale rappresentante; c) cauzione provvisoria di € 3.860,00; d) attestazione di sopralluogo.

11. Modalità e termine di ricezione delle offerte: l'offerta contenuta in apposita busta e i documenti di cui al punto 10. dovranno essere inseriti in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante il nominativo della ditta concorrente e le seguenti diciture: «non aprire. Offerta per il servizio di preparazione e somministrazione pasti nella mensa attivata presso i locali del Centro socio assistenziale e per la concessione in uso dei locali e attrezzature. Gara S.-1/2003. Plico da consegnare entro le ore 12,30 del 28 maggio 2003»; il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune (non fa fede il timbro postale) esclusivamente mezzo raccomandata, entro le ore 12,30 del 28 maggio 2003, pena l'esclusione.

12. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: la gara sarà esperita in forma pubblica il giorno 29 maggio 2003 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Ufficio segreteria del Comune.

13. Validità dell'offerta: tre mesi dalla data dell'offerta.

14. Subappalto: punto 6. del bando integrale di gara.

15. Esclusione gara: punto 9. del bando integrale di gara.

16. Data spedizione bando G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

17. Altre informazioni: tutte desumibili dal bando integrale di gara.

Allegati: (Omissis).

Porcia, 7 aprile 2003

Il responsabile del servizio: dott.ssa Silvia Benvenuto

Il responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Sonia Argentin

C-13559 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Rettifica bando di gara - Bando di gara per pubblico incanto dei lavori Schema 31 «Tirso» del N.P.R.G.A. I fase - Lavori di costruzione del tubo presa per uso idropotabile da installare sulla diga cantoniera sul Fiume Tirso - Appalto integrato.

Il bando di gara dei lavori in epigrafe, pubblicato nella G.U.R.I. n. 69 del 24 marzo 2003 e Buras l'8 aprile 2003, risulta così rettificato: errata - 9. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: strutture in acciaio: cat. OS18, € 776.765,03; fornitura componenti: cat. OG6, € 142.098,80; la cat. OS18, class. III è scorporabile e subappaltabile; corregge - 9. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: realizzazione acquedotti: cat. OG6, € 487.767,74; strutture in acciaio: cat. OS18, € 431.096,09; la cat. OS18 consiste in fornitura in opera di componenti in acciaio con manodopera espletata in cantiere inferiore al 50% del relativo importo; errata - 13. Termine per la presentazione offerte: ore 12 del 5 maggio 2003; corregge - 13. Termine per la presentazione offerte: ore 12 del 19 maggio 2003; errata - 16. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede del consorzio alle ore 9,30 del giorno 6 maggio 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno 20 maggio 2003; corregge - 16. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede del consorzio alle ore 9,30 del giorno 20 maggio 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno 6 giugno 2003. Le ditte che hanno già presentato l'offerta possono ritirarle nei giorni feriali dalle 9 alle 13 presso l'Ufficio protocollo della stazione appaltante; i plichi che non verranno ritirati saranno ammessi alla nuova seduta di gara.

Oristano, 6 maggio 2003

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Luigi Sanna.

C-13359 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Rettifica bando di gara - Bando di gara per pubblico incanto dei lavori di sostituzione dei panconi di sovrizzo della traversa di «Santa Vittoria» sul fiume Tirso in Comune di Ollastra Simaxis - Appalto integrato.

Il bando di gara dei lavori in epigrafe, pubblicato nella GURI n. 69 del 24 marzo 2003 e BURAS l'8 aprile 2003, risulta così rettificato: errata - 3. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: strutture in acciaio: cat. OS18, € 948.209,69; impianti elettromeccanici trasportatori: cat. OS4, € 335.721,06; impianti elettrici: cat. OS30 € 154.448,01; ripristini strutturali: cat. OG5, € 80.007,66; demolizioni: cat. OG5, € 47.602,61; le cat. OS18 class. III, OS30 class. I, OS4 class. II, sono scorporabili e subappaltabili; corregge - 3. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: dighe: cat. OG5, € 856.437,67; strutture in acciaio: cat. OS18, € 709.551,36; la cat. OS18 consiste in fornitura in opera di componenti in acciaio con manodopera espletata in cantiere inferiore al 50% del relativo importo; errata - 13. Termine presentazione offerte: ore 12 del 7 maggio 2003; corregge - 13. Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 maggio 2003; errata - 16. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede del consorzio alle ore 9,30 del giorno 8 maggio 2003; seconda seduta pubblica presso medesima sede alle ore 9,30 del giorno 20 maggio 2003; corregge - 16. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede del consorzio alle ore 9,30 del giorno 22 maggio 2003; seconda seduta pubblica presso medesima sede alle ore 9,30 del giorno 9 giugno 2003. Le ditte che hanno già presentato l'offerta possono ritirarle nei giorni feriali dalle 9,00 alle 13,00 presso l'Ufficio protocollo della stazione appaltante; i plichi che non verranno ritirati saranno ammessi alla nuova seduta di gara.

Oristano, 6 maggio 2003

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Luigi Sanna.

C-13360 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica e riapertura termini asta pubblica n. 68/2003, affidamento del servizio di presidio e accoglienza all'accesso agli uffici della divisione servizi culturali.

Con determinazione dirigenziale del 29 aprile 2003 mecc. 2003 03113/045 si è provveduto a rettificare il capitolato speciale, (che è in visione presso la Divisione servizi culturali, via San Francesco da Paola n. 3, 10131 Torino, tel. 011/442.4782, fax 011/443.4492) nei modi e termini in essa indicati.

Il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 10 di martedì 3 giugno 2003.

Rimangono inalterate le altre prescrizioni del bando di gara del 28 febbraio 2003.

Torino, 5 maggio 2003

Servizio centrale giunta contratti e appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-13364 (A pagamento).

**IPAB
CASA DI RIPOSO AGOSTONI DI LISSONE**

Avviso di post informazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 157/95 si tende noto che la IPAB Casa di Riposo Agostoni di Lissone ha proceduto all'affidamento della gestione integrata e globale di n. 3 nuclei di R.S.A. e del servizio animazione per l'intera struttura di cui all'avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 17 dicembre 2002.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso indetto con determina dirigenziale n. 142 del 5 dicembre 2002 in attuazione delibera n. 8 del 20 ottobre 2002.

3. Criterio di aggiudicazione: disposizioni di cui all'art. 10 let. b) della legge Regionale R.L. 19 maggio 1997, n. 14 integrata e modificata dalla legge regionale 12 agosto 1999, n. 15.

4. Numero offerte ricevute: tre.

5. Aggiudicazione: L'Arciere Assistenza con sede in Prarolo (VC) strada statale n. 31.

6. Importo corrispettivo annuo di aggiudicazione: € 785.341,88 al netto dell'I.V.A..

7. Punteggio di valutazione finale: 89,50 su 100.

8. Data di aggiudicazione: 14 aprile 2003.

9. Durata appalto: anni tre.

10. Data invio e ricezione presente avviso: 28 aprile 2003.

Il direttore generale: Carlo Lazzarini.

M-3786 (A pagamento).

**IPAB
CASA DI RIPOSO AGOSTONI DI LISSONE**

Avviso di post informazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 157/95 si rende noto che la IPAB Casa di Riposo Agostoni di Lissone ha proceduto all'affidamento del servizio centralizzato di confezionamento e distribuzione pasti ai nuclei della R.S.A. di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 17 dicembre 2002.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso indetto con determina dirigenziale n. 142 del 5 dicembre 2002 in attuazione delibera c.d.a. 11 del 20 novembre 2002.

3. Criterio di aggiudicazione: disposizioni di cui all'art. 10, lett. b) della legge regionale R.L. 19 maggio 1997, n. 14 integrata e modificata dalla legge regionale R.L. 12 agosto 1999, n. 15.

4. Numero offerte ricevute: quattro.

5. Aggiudicazione: RistoChef S.p.a. con sede in Milano via Venezia Giulia, n. 5/a;

6. Importo corrispettivo annuo di aggiudicazione: € 435.518,00 al netto dell'I.V.A..

7. Punteggio di valutazione finale: 92,22 su 100.

8. Data di aggiudicazione: 14 aprile 2003.

9. Durata appalto: anni tre.

10. Data invio e ricezione presente avviso: 28 aprile 2003.

Il direttore generale: Carlo Lazzarini.

M-3787 (A pagamento).

**CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

Piazza V. Veneto n. 1

Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

www.comune.pinerolo.to.it/e-mail: urp@comune.pinerolo.to.it

*Pubblico incanto per affidamento servizio di progettazione.
Avviso di rettifica e proroga termini*

Oggetto: affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., direzione lavori, misura e contabilità delle opere ed espletamento pratiche per la realizzazione del progetto «Movicentro» della stazione di Pinerolo.

Si comunica che, ai sensi determinazione dirigente del settore urbanistica n. 606 del 7 maggio 2003, esecutiva, sono stati sostituiti i punti 2.c), 2.d) e 4.d), 8.b), 9.a) e 10.b) del bando di gara in oggetto dell'11 aprile 2003. Pertanto le offerte in lingua italiana e documenti devono pervenire: entro ore 12 del 17 giugno 2003, a Comune di Pinerolo, Ufficio protocollo.

Per copie bando integrale rivolgersi a Ufficio contratti o sito internet Comune.

Responsabile procedimento: arch. D. Terracini.

Pinerolo, 8 maggio 2003

Il segretario generale: dott. V. Chiamonte

Il dirigente settore urbanistica: arch. D. Terracini

C-13458 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»
Trieste**

Rettifica avviso di gara

A rettifica della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dd. 9 aprile 2003 per un appalto concorso per la fornitura di apparecchiature radiologiche, si comunica che la suddivisione dei lotti sarà la seguente:

lotto 1: mammografo con stereotassi digitale, costo presunto € 250.000,00;

lotto 2: sistema di biopsia mammaria, costo presunto € 50.000,00;

lotto 3: apparecchio di radiologia gastroenterologica telecomandato digitale, costo presunto € 336.000,00 I.V.A. inclusa.

Rimangono invariate le documentazioni da presentare e la procedura di aggiudicazione già indicate nel bando di gara pubblicato il giorno 9 aprile 2003. La data di presentazione delle domande di partecipazione viene spostata al giorno 23 maggio 2003.

Il dirigente delegato dal direttore generale:
dott. Fabio Zimarelli

C-13473 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di rettifica del modello di autocertificazione allegato al bando di gara per: fornitura di arredi per la Casa di Riposo Anziani di V. Ferrucci, C.P.V. 36140000-4.

Con riferimento al bando di gara in oggetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. S71 del 10 aprile 2003, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 22 aprile 2003, parte II, nell'albo pretorio del Comune di Grosseto, per estratto sui quotidiani: La Repubblica e Il Tirreno dell'11 aprile 2003 e Gazzetta Aste e appalti pubblici del 9 aprile 2003, si comunica che nel modello di autocertificazione, scaricabile dal sito internet del Comune di Grosseto, dal contenuto del punto 9 di pagina 5) di detto modello è soppressa la dicitura « attestante anche l'impegno dell'istituto a dedicare all'appalto, in caso di aggiudicazione dello stesso da parte dell'impresa (o del R.T.I. cui l'impresa partecipa), una linea di credito pari ad € 220.000,00 ».

Il funzionario responsabile: Riccardo Cipriani.

C-13450 (A pagamento).

ESPROPRI**SOCIETÀ ITALIANA
PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.**

Avviso

Si rende noto che il prefetto della Provincia di Cosenza con decreti nn. 207 e n. 213, emessi in data 4 aprile 2003, ha pronunciato l'espropriazione in favore dell'Anas S.p.a. degli immobili siti in agro di Montegiordano e Roseto Capo Spulico, occorsi per i lavori di ammodernamento e di adeguamento della s.s. 106 Ionica, 3° lotto 2° stralcio carreggiata di Monte, (tratto compreso tra i km 403+227 e 405+950).

Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.
ing. Paolino Mancuso

C-13452 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**VARIE****ASM BRESCIA - S.p.a.**

Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale € 735.570,858 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 03125280176

Autorizzazione a custodire e conservare/utilizzare gas tossici

Con autorizzazione prot. n. 2257/01 del 21 febbraio 2002, l'A.S.L. della Provincia di Brescia ha autorizzato l'ing. Renzo Capra in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società ASM Brescia S.p.a. a custodire e conservare/utilizzare i seguenti gas tossici: Tetraidrotiofene (THT), presso i locali siti in Brescia, via Lamarmora n. 230, per un quantitativo massimo di kg 6000. La direzione tecnica del servizio è affidata all'ing. Nenci Mario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Capra Renzo

S-12078 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****Zeneca Italia - Sr.l.**

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10791880155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: provvedimenti UPC/I/2103/2003 e UPC/I/2104/2003 del 31 marzo 2003).

Titolare: Zeneca Italia S.r.l., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TAMOBLOC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni: A.I.C. n. 033534.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 20 relativa al prolungamento della validità del prodotto da 24 a 36 mesi e n. 16 relativa all'aumento della dimensione del lotto del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Zeneca Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3792 (A pagamento).

Merck KGaA

Sede legale in Darmstadt (Germania), Frankfurter Strasse 250

Pubblicazione del prezzo al pubblico per l'immissione in commercio della specialità medicinale «CONGESCOR» (in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 20 dicembre 2002, recante l'elenco dei medicinali rimborsabili dal S.S.N., ai sensi del decreto del Ministro della salute 27 settembre 2002).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo al pubblico €
CONGESCOR 28 cpr in blister PVC/AL da 1,25 mg	034953024/M	8,16
CONGESCOR 28 cpr in blister PVC/AL da 2,5 mg	034953099/M	8,88
CONGESCOR 28 cpr in blister PVC/AL da 3,75 mg	034953176/M	9,60
CONGESCOR 28 cpr in blister PVC/AL da 5 mg	034953253/M	10,76
CONGESCOR 28 cpr in blister PVC/AL da 7,5 mg	034953339/M	11,43
CONGESCOR 28 cpr in blister PVC/AL da 10 mg	034953416/M	12,10

I nuovi prezzi al pubblico sono ridotti del 7% in applicazione dell'art. 52, comma 11, della legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003) ed entreranno in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

Un procuratore: dott. Roberto Massimo Carlesi.

C-13456 (A pagamento).

Merck KGaA

Sede legale in Darmstadt (Germania), Frankfurter Strasse 250

Publicazione della concessione di vendita della specialità medicinale «CONGESCOR» in seguito al provvedimento UPC n. 2078-12/03/2003.

Specialità medicinale: CONGESCOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 28 cpr in blister PVC/AL da 1,25 mg - A.I.C. n. 034953024/M;
- 28 cpr in blister PVC/AL da 2,5 mg - A.I.C. n. 034953099/M;
- 28 cpr in blister PVC/AL da 3,75 mg - A.I.C. n. 034953176/M;
- 28 cpr in blister PVC/AL da 5 mg - A.I.C. n. 034953253/M;
- 28 cpr in blister PVC/AL da 7,5 mg - A.I.C. n. 034953339/M;
- 28 cpr in blister PVC/AL da 10 mg - A.I.C. n. 034953416/M.

La concessione di vendita della specialità medicinale «CONGESCOR» è affidata alla società Merck Pharma S.p.a., via Ilio Barontini n. 8, 50018 Scandicci (FI).

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott. Roberto Massimo Carlesi.

S-13455 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE
DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale € 46.800,00

Codice fiscale n. 00399680586

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione di prezzo

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
DILEM 50 cpr 60 mg	025908017	A	6,75
MOXIREN 12 cpr 1 g	032348017	A	5,00
REXAN SOSP. sosp. os 100 ml 8%	0284680880	A-84	17,90

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-12044 (A pagamento).

ELI LLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 aprile 2003), Codice pratica: NOT/03/120.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci nn. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: GEMZAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» - A.I.C. n. 029452012;
- «200 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 200 mg - A.I.C. n. 029452024.

Modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da: Lilly France S.A., stabilimento sito in Fegersheim (Francia), Rue Du Colonel Lilly, a: Lilly France S.a.s., stabilimento sito in Fegersheim (Francia), Rue Du Colonel Lilly.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-12038 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/1/2152/2003.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: XILOPAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 30 liofilizzati orali 1,25 mg in blister - A.I.C. n. 034359012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: I.20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da: 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' articolo 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luigi Baldassarri.

S-12066 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/3500.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: FLUTAMIDE ELAN,

Confezione e numero di A.I.C.:

- «250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034273019.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni: I.a - Modifica del nome di un officina di produzione da: Ebewe Arzneimittel Ges.M.B.H., Unterach, Mondeseestrasse n. 11, a: Ebewe Pharma Ges.M.B.H. Nfg.Kg, Unterach, Mondeseestrasse n. 11.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' articolo 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luigi Baldassarri.

S-12064 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/2117/2003.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CISPLATINO ELAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 20 ml concentrato per infusione 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 033346014/M;

1 flac. 50 ml concentrato per infusione 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 033346026/M;

1 flac. 100 ml concentrato per infusione 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 033346038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: I.a - Cambio del nome dell'officina di produzione da: Ebewe Arzneimittel Ges.M.B.H., Unterach, Mondeseestrasse n. 11, a: Ebewe Pharma Ges.M.B.H. Nfg.Kg, Unterach, Mondeseestrasse n. 11.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luigi Baldassarri.

S-12063 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: MIKAVIR.

Confezione: i.m., e.v. 1 flac. 1 g/5 ml.

Numero di A.I.C. 025587027, classe A-55 bis e prezzo: € 10,08.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-12135 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2545.

Specialità medicinale: ATENOLOLO CLORTALIDONE RK.

Confezione e numero di A.I.C.:

«125 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 026044026/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. - Ulteriore produttore del principio attivo «atenololo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

M-3773 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/1042.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ULTRAPROCT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

unguento rettale tubo 40 g - A.I.C. n. 021122054;

combi «unguento rettale + supposte» 1 tubo 30 gr + 12 supposte - A.I.C. n. 021122078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica della specifiche relative al medicinale e conseguente;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

S-12061 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),

via Lungo l'Enza n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2935.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: VECLAM.

Numero di A.I.C.: 027529.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo della Croce.

C-13397 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
BIOFERAL - 80 mg cpr efferv. 30 cpr	034444012	A-76	7,09
URSODIOL - 20 cps 450 mg retard	028366033	A-02	14,40

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla loro data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-12134 (A pagamento).

Labora Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2936.

Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa - La Vettola.
Specialità medicinale: MACLADIN.
Numero di A.I.C.: 027530.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione («500 mg granulato per sospensione orale» - 14 bustine) l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

C-13398 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2486.

Specialità medicinale: UTINOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 028483016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 32: modifica delle impressioni, rilievi o altre marcature (escluse incisioni) su compresse o delle stampe su capsule;

15bis: modifica dei controlli «in-process» eseguiti durante la produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13460 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 1° aprile 2003).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Codice pratica: NOT/02/2983.

Specialità medicinale: ZANTAC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024448060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Glaxo Wellcome GmbH & CO., stabilimento sito in Germany, Industriestrasse 32-36, Bad Oldesloe.

Codice pratica: NOT/02/2985.

Specialità medicinale: ZANTAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«150 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024448060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della dimensione del lotto del prodotto finito: dimensione lotto alternativa 500 litri.

Codice pratica: NOT/02/2989.

Specialità medicinale: ZANTAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«150 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024448060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Codice pratica: NOT/02/2987.

Specialità medicinale: ZANTAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«150 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024448060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria della produzione del medicinale.

Codice pratica: NOT/02/2988.

Specialità medicinale: ZANTAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«150 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024448060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-12221 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2654.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: LANOXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,05 mg/ml sciroppo» 1 flacone da 56 ml con dosatore graduato - A.I.C. n. 015724040.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide: contagocce graduato in polietilene in sostituzione del contagocce in vetro con pipetta in gomma.

Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-12220 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute Umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3064.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: NARIXAN «120 mg capsule rigide a rilascio prolungato».

Confezione e numero di A.I.C.:

10 capsule rigide a rilascio prolungato - A.I.C. n. 025366028.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. I.1 modifica ragione sociale di un' officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Pharmatec International S.r.l.;

a: Eurand International S.p.a. stabilimento sito in San Giuliano Milanese (MI), Italia, via Tirso nn. 6/7;

n. I.11 ulteriore produttore del principio attivo pseudoefedrina cloridrato: Emmellen Biotech Pharmaceuticals Limited stabilimento sito in Raigad, Maharashtra (India), E-21 Midc, Industrial Estate, Mahad;

n. I.11a modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo pseudoefedrina cloridrato:

da: Knoll AG;

a: Basf Pharma Chemikalien GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Minden (Germany), Plant Minden - Karlstrasse 42, 44;

n. I.15 modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente n. I.15a modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-13457 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale € 12.074.400, interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2638.

Specialità medicinale: PROSCAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg compresse rivestite con film» 15 compresse - A.I.C. n. 028308017.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:

dott. Giuliano De Marco

C-13461 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A

Codice fiscale n. 00204260285

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
FLUOXETINA FIDIA 1 flacone 60 ml	034917017	A	11,40
FLUOXETINA FIDIA 28 compresse solubili	034917043	A	16,82
FLUOXETINA FIDIA 28 capsule rigide	034917056	A	16,82

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-12136 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 2 aprile 2003. Provvedimento UPC/I/2109/2003). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/104/01/V15.

Specialità medicinale: MONTEGEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 compresse film-rivestite da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034003018.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: estensione del periodo di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13459 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° aprile 2002). Codice pratica: NOT/02/2615.

Specialità medicinale: GENAPROST.
Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg compresse» 15 compresse - A.I.C. n. 028371019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13462 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), ss. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CALCIUM D3 SANDOZ.

Confezione: 1000 mg + 880 u.i., 30 compresse effervescenti.

Numero di A.I.C. 034642013, classe A, prezzo attuale € 8,32, prezzo diminuito € 8,30.

Il suddetto prezzo è comprensivo di I.V.A. e della riduzione del 7% in ottemperanza alla legge n. 289/2002 ed entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

S-12172 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI MONTOPOLI DI SABINA (Provincia di Rieti)

Avviso di pubblicazione della variante alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.

Il sindaco rende noto che è stata adottata, con delibera consiliare n. 6 del 25 febbraio 2003, la variante alla normativa tecnica di attuazione del P.R.G.

La documentazione rimarrà depositata presso la segreteria comunale visibile al pubblico durante le ore d'ufficio per giorni trenta.

Chiunque abbia interesse potrà presentare le proprie osservazioni entro i sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: Giancarlo Felici.

C-13396 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

TERNA - Società per azioni Gruppo Enel

Area operativa trasmissione di Firenze
Codice fiscale n. 05779661007

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Si rende noto:

di aver chiesto con domanda in data 30 aprile 2003, pratica 1518 diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, tramite il provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Ferrara, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, variante fra i sostegni 98/102, all'esistente linea elettrica 220 kV Colunga-Este n. 226 autorizzata con decreto Ministero lavori pubblici n. 3782/Bi dell'8 settembre 1958. La variante è stata richiesta alla società Terna istante, dalla società Anas Compartimento di Bologna poiché la futura realizzazione di un nuovo asse viario denominato «Asse viario Cispadano» interferisce con l'esistente elettrodotto a 220 kV succitato.

L'intervento interessa il territorio del Comune di Poggio Renatico e del Comune di Ferrara: detta variante comporta una lieve deviazione del tracciato esistente e prevede la demolizione dell'esistente tratto di linea compreso fra i sostegni 98 e 102, con relativa demolizione dei sostegni 99, 100 e 101 (altezza utile circa 25 metri ed altezza fuori terra di circa 32 metri) e delle relative fondazioni, e installazione di tre nuovi sostegni 99, 100, 101 (altezza utile circa 33 metri ed altezza fuori terra circa 46 metri) in sostituzione dei tre sostegni esistenti, nonché realizzazione della nuova variante, compreso il nuovo attraversamento per il futuro «Asse viario Cispadano» tra i sostegni 100 e 101.

I nuovi sostegni avranno una struttura metallica, per linee a semplice terna, del tipo troncopiramidale. Detto intervento si rende necessario per adeguare i franchi previsti dalla normativa vigente dai conduttori della citata linea elettrica rispetto alle nuove opere stradali.

La variante è stata progettata e sarà costruita in conformità delle modalità tecniche e le norme vigenti in materia, e in particolare si precisa che il tracciato è stato studiato nel rispetto delle distanze tra i conduttori di energia e i fabbricati adibiti ad abitazione o altre attività che comportino tempi di permanenza prolungati, secondo quanto dettato dalla normativa, sia nazionale che regionale vigente.

La variante avrà le seguenti caratteristiche elettriche:

sistema di corrente: alternata trifase;

frequenza nominale: 50 Hz;

tensione di esercizio: 220000 volt;

potenza nominale: 156 MVA;

intensità di corrente nominale: 410 A.

La variante avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

lunghezza: 1,44 km circa;

campata media: 0,36 km circa;

palificazione: i sostegni avranno una struttura di tipo metallico a traliccio del tipo troncopiramidale a semplice terna, avente le caratteristiche come da UNI 7070, Fe360B, Fe430B. I collegamenti delle aste saranno realizzati con bulloni d'acciaio, classe di resistenza 6.8 come da UNI 3740. I sostegni saranno provvisti di impianto di messa a terra, cartelli monitori e difese parasalita;

conduttori: la linea elettrica è costituita da una terna di conduttori, in cui ciascuna fase è realizzata con un conduttore in corda di alluminio e acciaio (della sezione complessiva mmq 428,2, formati con 19 fili di acciaio del diametro di 2,3 mm e 30 fili di alluminio del diametro di 3,85 mm; diametro complessivo 26,9 mm Il carico di rottura teorico, secondo le norme CEI 7-2 16195 daN;

corda di guardia: il tratto di linea elettrica sarà dotato di n. 1 corda di guardia d'acciaio zincato (zincatura maggiorata), destinata oltre che a proteggere la palificazione dalle scariche elettriche atmosferiche, anche a migliorare la messa a terra dei sostegni ed a ridurre i fenomeni di induzione. Il diametro della corda di guardia è di mm 11,5, sezione complessiva 78, 94 mmq, formazione 30 fili in alluminio del diametro 3,85 e 19 fili in acciaio zincato del diametro di 2,3 mm, carico di rottura secondo norme CEI 7-2 10465 daN;

isolatori: l'isolamento previsto per una tensione nominale di 220 kV, sarà realizzato con isolatori in vetro temperato del tipo a cappa e perno sia con isolatori compositi, aventi carico di rottura pari a 120 kN. La composizione delle catene sarà di 14 elementi;

morsetteria: tutti gli elementi della morsetteria saranno realizzati con materiali adatti allo scopo e collaudati secondo quanto prescritto dalle norme CEI 7-9. Il carico minimo di rottura previsto è di 120 kN;

franco sul suolo: superiore al valore minimo prescritto dalle norme;

ingombro della variante: i nuovi sostegni avranno una larghezza misurata ai punti estremi di attacco degli armamenti di 9,70 metri. Tenuto conto di questa larghezza la zona soggetta a servitù di elettrodotto avrà una larghezza di circa 35 metri;

fondazioni: le fondazioni saranno del tipo piedini separati in calcestruzzo armato con Rck minimo di 250 kg/cmq. Il peso specifico del calcestruzzo e del terreno, adottato nei calcoli, è rispettivamente di 2200 kg/mc e 1600 kg/mc;

attraversamenti: canale Uccellino; linea telefonica Telecom;

dati generali di calcolo: la progettazione della variante è stata eseguita secondo i dettami della scienza delle costruzioni e pienamente rispondente a quanto previsto dalle norme in vigore (legge n. 339, 28 giugno 1986, legge n. 449, 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti decreto LL.PP 16 gennaio 1991, decreto LL.PP 5 agosto 1998 e D.P.C.M. 23 aprile 1992 nonché legge regionale Emilia Romagna n. 30 del 31 ottobre 2000 e relativa direttiva applicativa).

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, il decreto di autorizzazione definitiva all'impianto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di inamovibilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda e i documenti allegati, sono stati depositati presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti, provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Ferrara per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Copia della domanda e i documenti allegati sono stati inviati anche al Comune di Poggio Renatico e Comune di Ferrara per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi e rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria degli Uffici comunali a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del già citato T.U. le eventuali opposizioni ed osservazioni relative alla variante in parola dovranno essere dirette, dagli aventi interesse, al Ministero delle infrastrutture e trasporti, provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo di Ferrara, con sede in Ferrara, via Cavour n. 77, 44100 Ferrara, entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa inoltre che la soc. Terna istante ha richiesto che il procedimento autorizzativo di cui trattasi, sia effettuato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni.

Firenze, 30 aprile 2003

T.E.R.N.A. S.p.a.
Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
Area operativa trasmissione di Firenze
Il responsabile: A. Giorgi

S-12037 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-12410 riguardante AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 101 del 3 maggio 2003, alla pagina n. 41, tra le opere scorporabili e appaltabili, dove è scritto:

«... OG31; € 299.258,78; classifica I ...»;

leggasi:

«... OS31; € 299.258,78; classifica I ...».

C-13479.

Nell'avviso M-3669 MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 106 del 9 maggio 2003 a pag. 4, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a. ...»;

leggasi:

«... MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.a. ...»;

inoltre dove è scritto:

«... è convocato in assemblea ordinaria ...»;

leggasi:

«... è convocato in assemblea straordinaria ...».

C-13566.

Nell'avviso S-11552 riguardante METROPOLIS SOCIETÀ PER LE VALORIZZAZIONI E LE DIVERSIFICAZIONI PATRIMONIALI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 103 del 6 maggio 2003, alla pagina n. 42, al punto 3.5.14),

dove è scritto:

«... OG1 (class. IV) € 100.000,00 ...»,

leggasi:

«... OG1 (class. IV) € 3.000.000,00 ...».

C-13481.

Nell'avviso S-11300 riguardante la convocazione di assemblea della REPLY - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 98 del 29 aprile 2003, alla pagina n. 5,

dove è scritto:

«... terminazione ...»,

deve intendersi:

«... determinazione ...».

C-13478.

Nell'avviso C-10971 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 91 del 18 aprile 2003, alla pagina n. 17,

dove è scritto:

«... con notifica avvenuta il 17 marzo 2003 ...»,

leggasi:

«... con notifica avvenuta il 7 marzo 2003 ...».

C-13480.

Nell'avviso C-10678 riguardante FERRING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 87 del 14 aprile 2003, alla pagina n. 335,

dove è scritto:

«... 75 U.I. LE ...»,

leggasi:

«... 75 U.I. LH ...».

C-13477.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.P. - Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli - S.p.a.	6
Abbott - S.p.a.	16
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	19
ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY SEATEK - Società per azioni	10
AGNATI - S.p.a.	14
AGNATI FINANZIARIA - S.p.a.	14

	PAG.
ALBACOM.AMPS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	4
ALEA COMMERCIALE - S.p.a.	12
ALEA FINANZIARIA - S.p.a.	12
AMÌ - S.p.a.	21
APPENNINO PAOLANO - S.p.a.	4
AUTOMOBILE CLUB VENEZIA Ente pubblico non economico	16
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	18
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	18
BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	4
BI.ERRE.DI - S.p.a.	9
Bipielle Ducato - S.p.a.	19
BRAGONZI - Società per azioni FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE	6
BRAGONZI - Società per azioni FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE	5
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	18
Celtech - S.p.a.	7
Celtica Biogas - S.p.a.	8
Celtica Engineering - S.p.a.	8
Celtica Finanza e Servizi - S.p.a.	8
Celtica Immobiliare e di Partecipazione - S.p.a.	8
Celtica Ricerche - S.p.a.	8
CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.	15
CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.	13
CESVE Servizi Informatici Bancari - S.p.a. Società Consortile	6
Co.Ge.Me - S.p.a. Compagnia Generale Metalli	7
COECLERICI ARMATORI - S.p.a.	3
COECLERICI COAL AND FUELS - S.p.a.	3
COECLERICI LOGISTICS - S.p.a.	3
COLORGRAF - S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	18
Des Eaux et des Énergies - S.p.a.	2
Du.Ca. SPV - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
DUE ROSE - S.p.a.	13	LORENZ - S.p.a.	11
ENVIROIL ITALIA - S.p.a.	17	M.A.E. - S.p.a.	16
Fiamma 2000 - S.p.a.	2	M.G. - S.p.a.	12
FIN - LAR - S.p.a.	10	Masseria del Gargano - S.p.a.	13
FINIPER - S.p.a.	9	MEDITERRANEA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	5
FINVEN - S.p.a.	9	MULTIFIN LEASING - S.p.a.	10
FINVETRO - S.p.a.	13	NAVIMED SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MEDITERRANEA - S.p.a.	16
G.I.T. - Grado Impianti Turistici -S.p.a.	6	OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.	14
GIANNONI - S.p.a.	18	PIANIMPIANTI - S.p.a.	11
GOLF DELLA PINETA - S.p.a.	7	PORTA IMBALLAGGI FLESSIBILI - S.p.a.	14
GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.	11	PROCOMES - S.p.a.	13
GROSFILLEX - S.p.a.	8	PRODOTTI ORCO - S.p.a. SOCIETÀ ALIMENTARE HELVETIA	12
HAL KNOWLEDGE SOLUTIONS - S.p.a.	17	QAD ITALY - S.p.a.	6
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	5	S.E.A.T.V.A. Società per gli Esercizi Autofilotraviari Trasporti Viaggi ed Affini - Società per azioni	14
ICRA - S.p.a.	15	SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	11
IFG TETTAMANTI - S.p.a.	9	SIDERIMPEX - S.p.a.	7
IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO - S.p.a.	9	SO.GE.A.OR. - S.p.a. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi	1
Ing. Giulio Bensaja & Co - S.p.a.	7	Società per azioni Cosmogroup	15
Interbarter - S.p.a.	15	SUDGAS - S.p.a.	2
ISTITUTO NAZIONALE DI SCIENZE FORENSI FORMAZIONE & SICUREZZA PAOLO LEGALE Società per azioni	17	T.M.I. EUROPE - S.p.a.	11
LABORATORI DERIVATI ORGANICI - S.p.a.	10	Tecnogas Laziale - S.p.a.	2
LAR - S.p.a.	10	TECNOSISTEMI - S.p.a. TLC ENGINEERING & SERVICES	17
LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	3	TISCALI INTERNATIONAL NETWORK - S.p.a.	15
LE COSTE - S.p.a.	5	TMCI PADOVAN - S.p.a.	5
LEGANET - S.p.a.	4		
LOCAT - S.p.a.	19		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451863
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E. G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,05
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili, integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **318,00**

Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **183,50**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € **0,85**

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **175,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € **17,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICIALI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 5 1 5 *

€ 5,10